

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

Deliberazione n. 809 del 28.06.2023

Struttura proponente: UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori

OGGETTO: Indizione Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata per la durata di 72 mesi - CIG 9927047A54, con contestuale proroga tecnica della concessione ex Deliberazione n. 319/2015.

A CURA DELLA STRUTTURA PROPONENTE

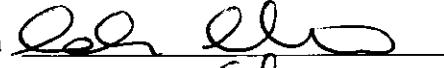
Il Direttore, a seguito dell'istruttoria effettuata, con la sottoscrizione del presente atto, ATTESTA CHE, come meglio riportato nel preambolo e nel dispositivo deliberativo:

- l'atto è legittimo e utile per il pubblico servizio;
- ☒ i costi/ricavi, così come riportati nel dispositivo, sono correttamente valorizzati in relazione agli effetti derivanti dal presente atto OVVERO ☐ gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- gli oneri di cui al presente atto ☐ sono ☐ non sono ricompresi nel budget di assegnazione

L'estensore: (Dott.ssa Sara Toccini)

Firma 

Il Responsabile del procedimento: (Dr.ssa Carla Cianciullo)

Firma 

Il Direttore: (Dr.ssa Carla Cianciullo)

Firma 

A CURA DEL DIRETTORE UOC RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Il Direttore, con la sottoscrizione del presente atto:

- ☒ ATTESTA che i costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura proponente, sono correttamente imputati sui conti/sottoconti economici/patrimoniali ivi indicati ☐ OVVERO CONFERMA che gli effetti del presente atto non comportano oneri/non attivano proventi imputabili al bilancio
- CONFERMA: che gli oneri di cui al presente atto ☐ sono ☐ non sono ricompresi nel budget di assegnazione

Il Direttore: Dr. Stefano Piccari

N. cronologico: 860 del 27/06/2023

Parere Direttore Amministrativo

☒ Favorevole ☐ Contrario

Dott. F. Quagliariello

Parere Direttore Sanitario f.f.

☒ Favorevole ☐ Contrario

Prof. A. Magrini

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26/02/2021, su designazione del Presidente della Regione Lazio con proprio Decreto n. T00026 del 25.02.2021 d'intesa con il Rettore della Università Tor Vergata, il Dott. Giuseppe Quintavalle è stato nominato Direttore Generale della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda ospedaliera universitaria PTV Policlinico Tor Vergata;

VISTA la Circolare del Direttore Generale del PTV, prot. n. 0007972/2016 del 25/03/2016, che riporta le *“DISPOSIZIONI in materia di redazione degli atti deliberativi a firma del Direttore Generale”* e alla quale si fa integrale rinvio;

PREMESSO CHE, con Deliberazione D.G. n. 79 del 15/02/2013, il PTV ha autorizzato l'indizione di una *“Procedura aperta per l'affidamento, mediante concessione in uso di appositi locali, del servizio di gestione di n. 2 bar situati all'interno della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata – CIG 4933607D47”*, aggiudicata con successiva Deliberazione n. 319 del 03/06/2015;

PREMESSO, INOLTRE, CHE la predetta concessione veniva affidata alla Sirio S.p.A., con contratto sottoscritto digitalmente in data 25 luglio 2016, Rep. 68/2016;

PRESO ATTO CHE, a seguito dell'epidemia COVID e dello straordinario assetto organizzativo e logistico in ambito sanitario della Regione Lazio l'alterazione delle *“normali condizioni operative”* di gestione dei servizi ivi compresi quelli in concessione, ha determinato la contrazione della domanda e conseguentemente dei flussi di entrata con i quali il Concessionario remunera la suddetta gestione;

DATO ATTO CHE, conseguentemente, con Deliberazione n. 1344 del 2022, il PTV ha autorizzato, ai sensi dell'art. 175 del Codice recante Modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia, e la contestuale proroga del contratto in concessione fino al 31 maggio 2023, prevedendo la revisione del canone a € 6.500,00/mese IVA esclusa, fermo restando la possibilità di rinegoziazione dello stesso in funzione dell'andamento economico finanziario della concessione;

TENUTO CONTO CHE con apposita comunicazione è stato richiesto all'operatore di comunicare la variazione del canone come già rinegoziato, sulla base di apposita documentazione;

TENUTO CONTO, INOLTRE, CHE, nel contempo, la UOC Acquisizione, sentita la UOSD Accoglienza e la UOC Gestione Patrimonio, ha definitivamente concluso la stesura della documentazione di gara;

RITENUTO PERTANTO di procedere, alla luce di quanto sopra esposto, all'indizione di una procedura aperta in ambito comunitario da espletarsi ai sensi dell'art. 60 del Codice per l'affidamento in concessione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata per la durata di 72 mesi (6 anni);

TENUTO CONTO CHE:

- il canone mese consorzio comprensivo dell'utilizzo dei locali, posto a base di gara, è pari a € 10.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- la percentuale offerta quale Royalty - non può essere inferiore al 10% e non superiore al 25% - calcolata sul fatturato nel periodo di competenza al netto dell'IVA derivante dalla vendita dei servizi resi al mercato;

CONSIDERATO CHE l'aggiudicazione avrà luogo sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice specificando che:

- il punteggio di merito tecnico sarà attribuito da apposita Commissione giudicatrice tenuto conto dei criteri indicati nel Disciplinare di gara per un massimo di 70 punti;
- il punteggio di merito economico è attribuito in funzione dei seguenti criteri:

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

- percentuale di sconto da applicare al listino prezzi ASSOBAR indicato (massimo 4 punti);
- percentuale di sconto da applicare ai dipendenti con riferimento ai prezzi ASSOBAR ribassati della percentuale di cui al precedente punto (massimo 2 punti);
- la percentuale di rialzo da applicare al canone mensile sopra indicato (pari a € 10.000,00 IVA esclusa) (massimo 18 punti);
- la percentuale di rialzo delle royalties offrendo una percentuale compresa tra 10% e 25% (massimo 6 punti);
- il PTV si riserva la facoltà di rinnovare per un massimo di ulteriori 3 anni il contratto, alle medesime condizioni;
- la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente fino a sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni;
- disponibilità del Concessionario di erogare il servizio colazione per i donatori di sangue come indicato nel Capitolato Tecnico, su richiesta del DEC;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 167, comma 1 del Codice, il valore complessivo della concessione è pari a € 19.285.000,00 Iva e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali esclusi, così suddiviso:

Valore concessorio 6 anni	Rinnovo 3 anni	Proroga 6 mesi	Valore complessivo
€ 12.180.000,00	€ 6.090.000,00	€ 1.015.000,00	€ 19.285.000,00

CONSIDERATO CHE in ossequio a quanto previsto dal Codice, la procedura in parola verrà espletata in modalità telematica mediante la piattaforma di negoziazione messa a disposizione dalla Regione Lazio;

VISTA la documentazione di gara, che costituisce parte integrante della presente Deliberazione così costituita:

- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Capitolato tecnico
- Allegato 1A – Criteri valutazione offerte
- Allegato 1B – Schema elementi migliorativi
- Allegato 2 – Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
- Allegato 3 – Planimetrie
- Allegato 4 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 5 – Schema di contratto
- Allegato 6 – Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
- Allegato 7 – DUVRI preliminare
- Allegato 8 – Elenco personale
- Allegato 9 - Listino ASSOBAR

DATO ATTO CHE il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del documento Bando-tipo pubblicato dall'ANAC, aggiornato dalla UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori;

CONSIDERATO che il codice identificativo gara (CIG) identificativo della presente procedura è CIG 9927047A54;

VERIFICATO che i proventi derivanti dall'esito della gara in parola, comprensivi di IVA e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, saranno contabilizzati sul seguente sottoconto per gli esercizi di seguito indicati:

[Handwritten signatures]

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

- **CANONE CONCESSIONARIO IVA INCLUSA** (ipotizzando avvio del contratto dal 1/04/2024):

Sottoconto	2024	2025	2026	2027	2028	2029	€ 2030
409030109000 Altri proventi non sanitari	109.800,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	36.600,00

- **ROYALTY IVA INCLUSA** (ipotizzando avvio del contratto dal 1/04/2024) calcolato in via prudenziale sul fatturato dichiarato dall'attuale concessionario:

Sottoconto	2024	2025	2026	2027	2028	2029	€ 2030
409030109000 Altri proventi non sanitari	150.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	50.000,00

RAVVISATA comunque la necessità di garantire, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, la prosecuzione fino al 30/03/2024 dell'attuale "Procedura aperta per l'affidamento, mediante concessione in uso di appositi locali, del servizio di gestione di n. 2 bar situati all'interno della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata – CIG 4933607D47", aggiudicata con Deliberazione n. 319 del 03/06/2015 (ex Rep. 68/2016), alle condizioni in essere o che saranno rinegoziate a seguito della trasmissione della relativa nota sopra indicata;

SPECIFICATO CHE l'affidamento in proroga è sottoposto alla condizione risolutiva dell'attivazione medio tempore del nuovo affidamento in concessione scaturente dalla procedura indetta con il presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE in caso di proroga il codice identificativo di gara (CIG) riferito all'affidamento rimane invariato, come da indicazioni ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VERIFICATO che i proventi derivanti dall'affidamento in proroga ante eventuale rinegoziazione, pari ad € 87.2000,00 comprensivi di IVA, saranno contabilizzati sul seguente sottoconto per gli esercizi di seguito indicati:

Sottoconto	2023	2024
409030109 Altri proventi non sanitari	€ 63.440,00	€ 23.760,00

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE con Deliberazioni n. 177 del 15/12/2021 e n. 1070 di pari data relative rispettivamente alla Azienda Ospedaliera Universitaria e alla Fondazione PTV, entrambe aventi ad oggetto - approvazione accordi sindacali in merito all'adozione dei regolamenti recanti le norme per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 "Forniture e Servizi" e "Lavori"- sono stati approvati i regolamenti per la ripartizione degli incentivi ex art. 113 comma 2 del Codice;

CONSIDERATO, PERTANTO, CHE per detti incentivi è stato individuato un apposito fondo per la successiva ripartizione degli stessi, e che:

- in relazione al nuovo affidamento sono pari a € 14.400,00 (stanziamento del 2% sull'importo del canone complessivo minimo al netto dell'IVA pari ad € 720.000,00) e, precisamente:
 - € 11.520,00 (1,6% massimo destinato al personale);
 - € 2.880,00 (0,4% destinato all'accantonamento fondo PTV);

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

- in relazione all'affidamento in proroga sono pari a € 1.429,51 (stanziamento del 2% sull'importo affidamento al netto dell'IVA pari ad € 71.475,41) e, precisamente:
 - € 1.143,61 (1,6% massimo destinato al personale);
 - € 285,91 (0,4% destinato all'accantonamento fondo PTV);

dando atto che gli oneri relativi alle funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del d.lgs. n.50/2016 saranno oggetto di ripartizione a favore del personale all'uopo individuato;

ACQUISITA da parte del responsabile della struttura proponente assegnataria dello stanziamento di budget, l'attestazione, tramite la sottoscrizione riportata in frontespizio, che la quota parte di detti proventi saranno ricompresi nei relativi bilanci;

PRESO ATTO che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

VISTO il parere del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo in frontespizio riportato;

DELIBERA

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. di autorizzare l'indizione da parte della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata della "*Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata per la durata di 72 mesi - CIG 9927047A54*", da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Decreto, per un valore complessivo di concessione pari a € 12.180.000,00 Iva e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali esclusi;
2. di autorizzare la previsione, nella documentazione di gara, dell'opzione di rinnovo del servizio, che il PTV potrà esercitare al termine del periodo contrattuale per un periodo massimo di 36 mesi, nonché della eventuale proroga, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, nella misura massima di 6 mesi, per valore stimato complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, pari a € 19.285.000,00 al netto dell'IVA, così suddiviso:
 - € 12.180.000,00 Iva esclusa quale importo complessivo a base di gara per l'affidamento (72 mesi);
 - € 6.090.000,00 Iva esclusa quale importo complessivo per il rinnovo (36 mesi);
 - € 1.015.000,00 Iva esclusa quale importo complessivo per l'eventuale proroga tecnica (6 mesi);
3. di approvare la documentazione di gara, che costituisce parte integrante della presente deliberazione costituita dai seguenti documenti:
 - Bando di gara
 - Disciplinare di gara
 - Allegato 1 – Capitolato tecnico
 - Allegato 1A – Criteri valutazione offerte
 - Allegato 1B – Schema elementi migliorativi
 - Allegato 2 – Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
 - Allegato 3 – Planimetrie
 - Allegato 4 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
 - Allegato 5 – Schema di contratto
 - Allegato 6 – Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
 - Allegato 7 – DUVRI preliminare
 - Allegato 8 – Elenco personale
 - Allegato 9 - Listino ASSOBAR

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

4. di autorizzare la proroga tecnica fino al 31/03/2024, in favore dell'attuale gestore SIRIO S.p.A. dell'attuale Servizio in concessione per la "Gestione di n. 2 bar situati all'interno della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata – CIG 4933607D47", aggiudicata con Deliberazione n. 319 del 03/06/2015 (ex Rep. 68/2016);
5. di sottoporre l'affidamento in proroga di cui al precedente punto 4 alla condizione risolutiva dell'attivazione medio tempore del nuovo affidamento in concessione scaturente dalla procedura indetta con il presente provvedimento;
6. di contabilizzare i proventi derivanti dal presente provvedimento, comprensivi di IVA e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, sul seguente sottoconto per gli esercizi di seguito indicati, valutati in via prudenziale al netto delle eventuali royalties nonché delle utenze:
 - affidamento oggetto di procedura di gara di cui al punto 1:
 - CANONE CONCESSORIO IVA INCLUSA (ipotizzando avvio del contratto dal 1/04/2024)

Sottoconto	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
409030109000							
Altri proventi non sanitari	109.800,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	36.600,00

- ROYALTY IVA INCLUSA (ipotizzando avvio del contratto dal 1/04/2024) calcolato in via prudenziale sul fatturato dichiarato dall'attuale concessionario

Sottoconto	2024	2025	2026	2027	2028	2029	€ 2030
409030109000							
Altri proventi non sanitari	150.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	50.000,00

- affidamento in proroga di cui al punto 4

Sottoconto	2023	2024
409030109		
Altri proventi non sanitari	€ 63.440,00	€ 23.760,00

7. di autorizzare la ripartizione degli incentivi, ai sensi dell'art.113 comma 2 del Codice, per gli affidamenti di cui ai punti 1 e 4 come segue:
 - in relazione al nuovo affidamento, detti incentivi sono pari € 14.400,00 (stanziamento del 2% sull'importo del canone complessivo minimo al netto dell'IVA pari ad € 720.000,00) e, precisamente:
 - € 11.520,00 (1,6% massimo destinato al personale);
 - € 2.880,00 (0,4% destinato all'accantonamento fondo PTV);
 - in relazione all'affidamento in proroga, detti incentivi sono pari a € 1.429,51 (stanziamento del 2% sull'importo affidamento al netto dell'IVA pari ad € 71.475,41) e, precisamente:
 - € 1.143,61 (1,6% massimo destinato al personale);
 - € 285,91 (0,4% destinato all'accantonamento fondo PTV);

dando atto che gli oneri relativi alle funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 2 del d.lgs. n.50/2016 saranno oggetto di ripartizione a favore del personale all'uopo individuato;
8. di nominare Responsabile del procedimento, per la procedura di cui al punto 1, la dott.ssa Carla Cianciullo, Direttore UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori, con i compiti previsti dal Codice, cui si fa integrale rinvio;

Ap

9

Fondazione PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Sede legale: Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

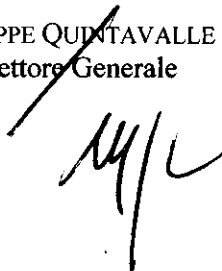
9. di confermare RUP dell'affidamento in proroga di cui al punto 4 la dott.ssa Carla Cianciullo, Direttore UOC Acquisizione forniture, servizi e lavori, e Direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Maria Rosa Loria, Dirigente UOSD Accoglienza, tutela e partecipazione.

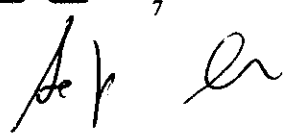
La presente deliberazione è composta di n. 7 pagine (comprehensive del frontespizio) e dalla documentazione di gara costituita dal Disciplinare di gara (Allegato A) costituito da n.pagg. 41 e dai relativi allegati qui di seguito elencati:

1. Allegato 1 – Capitolato tecnico n. pagg. 24;
2. Allegato 1A – Criteri valutazione offerte n. pag. 1;
3. Allegato 1B – Schema elementi migliorativi n. pag. 1;
4. Allegato 2 – Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative n. pagg.21;
5. Allegato 3 – Planimetrie n. pagg.2;
6. Allegato 4 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo n. pagg.2;
7. Allegato 5 – Schema di contratto n. pagg. 17;
8. Allegato 6 – Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012) n. pagg. 3;
9. Allegato 7 – DUVRI preliminare n. pagg. 25;
10. Allegato 8 – Elenco personale n. pag. 1;
11. Allegato 9 - Listino ASSOBAR n. pagg. 5;

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo pretorio *online* sul sito *web* istituzionale aziendale www.ptvonline.it per quindici giorni consecutivi ed è resa disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori.

GIUSEPPE QUINTAVALLE
Direttore Generale



7


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 CHIARIMENTI.....	7
2.3 COMUNICAZIONI	7
2.4 TEMPISTICA DELLA PROCEDURA	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1 DURATA DELLA CONCESSIONE.....	9
3.2 RISCHIO DELLA CONCESSIONE ed equilibrio economico finanziario	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
5. REQUISITI GENERALI.....	12
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	13
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	13
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	13
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	13
6.4 REQUISITO DI ESECUZIONE – SOA – SOA OG2	14
6.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	14
6.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	15
7. AVVALIMENTO	15
8. SUBAPPALTO	16
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	16
10. SOPRALLUOGO	19
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	19
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	20

13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	21
14.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 22	
14.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	22
14.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	24
14.3	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	25
14.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	25
14.5	CAMPIONI	25
14.6	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	25
15.	OFFERTA TECNICA	27
16.	OFFERTA ECONOMICA.....	29
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	31
17.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	31
17.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	31
17.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	31
17.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	33
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	33
19.	SVOLGIMENTO delle OPERAZIONI DI GARA	34
20.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	34
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	35
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	36
23.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	37
24.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE 38	
25.	ACCESSO AGLI ATTI	39
26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	39
27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	39

PREMESSE

Con apposita deliberazione a contrarre, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata.

Il concessionario dovrà corrispondere alla Stazione Appaltante un canone minimo fisso oltre alla royalty sul fatturato realizzato

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento della fornitura è IT43I.

CPV – 55410000-7 Servizio Gestione bar

CIG – 9927047A54

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la Dr.ssa Carla Cianciullo.

Il DEC verrà nominato all'aggiudicazione della procedura.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della

domanda di partecipazione;

- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato *"Regolamento di utilizzo del sistema STELLA"*.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.ptvonline.it/index.php/mnu-professionisti/2013-03-01-09-32-03/procedure-aperte> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento *"Regolamento di utilizzo del sistema STELLA"*, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile sempre.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento *“Regolamento di utilizzo del sistema STELLA”*, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate *contattando il call center ovvero il servizio a ciò deputato al numero 06/997744 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, nelle fasce 09.00-13.00 e 14.00-18.00 oppure inviando un'email*

al seguente indirizzo supporto.stella@regione.lazio.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Capitolato tecnico
- Allegato 1A – Criteri valutazione offerte
- Allegato 1B – Schema elementi migliorativi
- Allegato 2 – Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
- Allegato 3 – Planimetrie
- Allegato 4 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 5 – Schema di contratto
- Allegato 6 – Patto di Integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
- Allegato 7 – DUVRI preliminare
- Allegato 8 – Elenco personale
- Allegato 9 - Listino ASSOBAR

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link:

<https://www.ptvonline.it/index.php/mnu-azienda/column-1-azienda/amministrazione-trasparente/95-bandi-di-gara-e-contratti/2210-procedure-di-gara-aperte> e sulla Piattaforma:
<https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/bandi>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il termine indicato al successivo paragrafo 2.4 in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma chiarimenti e sul sito istituzionale:

<https://www.ptvonline.it/index.php/mnu-professionisti/2013-03-01-09-32-03/procedure-aperte>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione Comunicazioni. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relativa:

- all'attivazione del soccorso istruttorio;
- al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;
- alla richiesta di offerta migliorativa
- al sorteggio di cui all'articolo 21;

avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4 TEMPISTICA DELLA PROCEDURA

- Termine per la richiesta del sopralluogo: 28 luglio 2023 ore 20.00
- Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: 13 settembre 2023 ore 12.00
- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 29 settembre 2023 ore 18.00
- Data prima seduta apertura documentazione amministrativa: 02 ottobre 2023 ore 10.00

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto principale della concessione si riferisce alla gestione del servizio di n. 2 bar ubicati presso il PTV, per la durata di (6 anni) 72 mesi prevedendo anche una componente di interventi per lavori e relativa progettazione e forniture.

La procedura è articolata in un solo lotto considerata la natura indivisibile dell'attività commerciale intercalata nella specifica ed unica realtà operativa del PTV. Il valore della concessione, valorizzato

sulla base delle indicazioni contenute nel Capitolato Tecnico e comprensivo di tutte le opzioni contrattuali, è specificato nella seguente tabella:

Valore concessorio 6 anni	Rinnovo 3 anni	Proroga 6 mesi	Valore Concessione
€ 12.180.000,00	€ 6.090.000,00	€ 1.015.000,00	€ 19.285.000,00

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

CANONE DELLA CONCESSIONE

Il concessionario deve corrispondere al PTV una *royalty* sul fatturato, con un canone minimo annuo e fisso. Il canone minimo annuo fisso è dovuto a prescindere dal risultato economico e finanziario derivante dall'attività in oggetto. Esso dovrà essere corrisposto in rate mensili posticipate da versare entro dieci giorni dal ricevimento della fattura.

A tal fine si precisa che:

- 1) Il CANONE MENSILE MINIMO FISSO complessivo è pari a € 10.000,00 IVA esclusa soggetto a rialzo**
- 2) Il canone minimo per l'intera durata della concessione pari a 6 anni è, dunque, pari a € 720.000,00 IVA esclusa
- 3) La Royalty sarà calcolata con applicazione della percentuale dell'offerta economica (non inferiore al 10% e non superiore al 25%) sul fatturato nel periodo di competenza al netto dell'IVA derivante dalla vendita dei servizi resi al mercato.

Il canone sarà corrisposto mensilmente dal Concessionario mentre le royalties saranno calcolati annualmente alla fine dell'anno solare. Nel caso in cui l'importo delle royalties risulti superiore all'importo del canone fisso, la differenza verrà corrisposta in un'unica soluzione entro cinque giorni dal ricevimento fattura.

I documenti contabili per il calcolo della royalty possono essere rappresentati anche da una dichiarazione concernente il fatturato realizzato con espressa indicazione dei riferimenti (data e numero) dei documenti contabili emessi (fatture e/o ordini) e l'oggetto dell'inserzione pubblicitaria entro i termini sopra indicati pena l'applicazione delle penali ivi previste. Rimane sempre e comunque l'obbligo della trasmissione della documentazione contabile in originale.

Tutti gli importi sono al netto di I.V.A e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

ONERI PER LA SICUREZZA DOVUTI A RISCHI DA INTERFERENZE.

Le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti nella concessione in oggetto sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore o a quanto già stabilito negli atti contrattuali. (DUVRI).

3.1 DURATA DELLA CONCESSIONE

Durata: il contratto che verrà stipulato con l'Operatore Economico aggiudicatario della presente procedura avrà una durata di 6 anni dalla data di redazione di apposito verbale di inizio attività redatto in contraddittorio tra le controparti.

OPZIONI

Rinnovo: il PTV si riserva la facoltà di rinnovare per un massimo di ulteriori 3 anni il contratto, alle medesime condizioni. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola al Concessionario mediante posta elettronica certificata prima della scadenza del contratto originario.

Proroga tecnica: la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente fino a sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Modifiche del contratto

L'appaltatore dovrà rendersi disponibile ad erogare il servizio colazione per i donatori di sangue come indicato nel Capitolato Tecnico.

Altre modifiche contrattuali saranno adottate nei casi, entro i limiti di importo e con le modalità previste all'art. 106 del D. Lgs 50/2016 a cure del DEC. Per la revisione del canone si rinvia al successivo paragrafo.

3.2 RISCHIO DELLA CONCESSIONE ED EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. zz), del Codice, assume il rischio operativo connesso alla gestione del servizio nel caso in cui, in condizioni operative normali (per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili), non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti.

Non sono previsti da parte dell'Amministrazione meccanismi atti a mitigare o ad eliminare il predetto rischio.

Nella fattispecie si evidenziano i seguenti rischi:

- il rischio di disponibilità, di cui all'art. 3, comma 1, lett. bbb), del Codice, legato alla capacità del concessionario di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità come da Capitolato Tecnico e dall'offerta presentata;
- il rischio di contrazione della domanda legato ai diversi volumi di domanda che il concessionario deve soddisfare, ovvero al rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa;
- il rischio amministrativo, connesso al notevole ritardo o al diniego, da parte dei competenti soggetti pubblici o privati, nel rilascio delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati incidenti, nell'avvio e nell'intera gestione dei servizi;
- il rischio di investimento, connesso al ritardo nei tempi di acquisizione dei distributori automatici di nuova costruzione o all'aumento dei relativi costi rispetto a quanto previsto dal Concessionario medesimo;
- il rischio finanziario, connesso sia all'aumento dei tassi di interesse che all'indisponibilità delle coperture finanziarie necessarie per gli investimenti o per la gestione.
- il rischio di manutenzione come disciplinato nel capitolato tecnico;
- il rischio derivante da modifiche od innovazioni a leggi e regolamenti, da qualsiasi ente statuite, applicabili direttamente o indirettamente alla Concessione, che stabiliscano nuove condizioni per la realizzazione degli investimenti, e/o l'erogazione dei servizi derivante (anche riferite alle modifiche normative al regime fiscale adottato nel Piano Economico Finanziario).

L'EQUILIBRIO DELLA CONCESSIONE

L'equilibrio economico finanziario definito all'articolo 3, comma 1, lettera fff), rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al precedente articolo.

Il verificarsi di eventi o circostanze di forza maggiore e comunque fatti non riconducibili al concessionario o all'amministrazione contraente (a titolo esemplificativo: guerra, terrorismo, sommossa o simili eventi o circostanze epidemie, terremoti calamità naturali, incendi, inondazioni o simili eventi o circostanze) che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto in conformità a quanto stabilito nel presente capitolato e alle disposizioni normative del Codice degli appalti di cui all'art. 165.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del Piano Economico-Finanziario, le Parti possono recedere dal contratto ai sensi dell'art. 165, comma 6 del Codice.

A seguito del riequilibrio economico-finanziario della Concessione, il Piano Economico-Finanziario originario sarà sostituito, anche in via temporanea, dalla versione aggiornata posta a base del riequilibrio e considerato nuovo allegato alla Concessione.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato,

in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo quadriennio almeno un servizio analogo a quello oggetto del presente appalto**, con realizzazione del fatturato complessivo nel quadriennio di riferimento di non meno di **€ 2.500.000,00** (per ultimo quadriennio si intende quello antecedente la data di pubblicazione del bando).

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice appalti il requisito riferito al fatturato risulta essere attinente e proporzionato all'oggetto della concessione al fine di garantire la soddisfazione dell'interesse pubblico, il più ampio numero di potenziali partecipanti, il rispetto dei principi di trasparenza e rotazione nonché l'obiettivo di individuare un Operatore Economico qualificato nel settore attinente alla gara.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesti la conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati

dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante. Sarà facoltà del PTV richiedere o ammettere a comprova anche documenti diversi da quelli sopra indicati.

La previsione del possesso del presente requisito è giustificata dall'alto valore del servizio, dalla durata pluriennale del contratto nonché dalla strategicità del servizio appaltato.

6.4 REQUISITO DI ESECUZIONE – SOA – SOA OG2

Ai soli fini dell'esecuzione dei lavori di concessione il soggetto esecutore scelto dal Concessionario dovrà possedere requisiti diversi in funzione dell'importo dei lavori di concessione risultanti dal progetto presentato in sede di offerta tecnica. Nello specifico:

- i. in caso di lavori di importo superiore ad euro 150.000,00 costituirà requisito di esecuzione il possesso della qualificazione nelle categorie e nelle classifiche SOA previste dagli atti di gara;
- ii. in caso di lavori di importo pari o inferiore ad euro 150.000,00 costituirà requisito di esecuzione il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 DPR 207/2010;

In considerazione dell'organizzazione delle Amministrazioni contraenti, degli specifici dati di operatività delle attrezzature, della loro disposizione e dei percorsi da realizzare risulta imprescindibile che la progettazione definitiva/esecutiva debba avvenire da parte del concessionario. Il concessionario dovrà provvedere alla progettazione (definitiva/esecutiva) ed alla realizzazione degli interventi di adeguamento/riqualificazione degli spazi messi a disposizione dalla committenza. In particolare, in sede di presentazione dell'offerta il concorrente dovrà presentare uno studio di fattibilità tecnico/economico, nel rispetto di quanto prescritto all'art. 23 e seguenti del codice degli appalti, D.lgs. n. 50/16 s.m.i..

La mancata dimostrazione del requisito comporta la revoca dell'aggiudicazione e lo scorrimento della graduatoria.

6.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al paragrafo 6.3 lettera a) deve essere posseduto dal RTI nel suo complesso.

Il requisito di cui al paragrafo 6.3 lettera b) deve essere posseduto da tutte le imprese che compongono il RTI/Consorzio

6.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera 0 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti relativi alle certificazioni sono attestati e verificati in relazione:

- a) al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;
- b) al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;
- c) alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto (gestione del servizio bar) è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica nel DGUE, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo e la relativa quota percentuale. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore della concessione per i 6 anni escluso le opzioni (rinnovi e proroghe) salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente o PagoPA;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- g) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- h) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- i) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativase il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per garantire agli operatori di conoscere i percorsi tra le unità operative e i servizi del PTV. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo o a distanza.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni concordati con il referente del PTV previa richiesta da inviare all'indirizzo PEC: gare@ptvonline.postecert.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro la data indicata al precedente punto 2.4.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

La data sopra indicata, quale data ultima per la richiesta di chiarimenti, consente ai partecipanti di visionare i locali del PTV e di formulare eventuali quesiti alla stazione appaltante. Saranno consentiti sopralluoghi la cui richiesta arriva anche successivamente alla data sopra indicata, ferma restando la data ultima di richiesta chiarimenti e di presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Per ciascun concorrente è possibile effettuare non più di 3 sopralluoghi con un massimo di 5 partecipanti a sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo richiesto secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.830 del 21 dicembre 2021 *Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022 pubblicata al seguente link* <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/f1c9ca7d-ca3a-2411-e43e-14faa2362867>.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data sopra indicata, a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PassOE;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 8) patto di integrità;
- 9) modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato 2 al presente documento.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b)

del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare il patto di integrità. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- ***[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]*** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- ***[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]*** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 27.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18/07/2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul SISTEMA, secondo quanto di seguito indicato.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 CAMPIONI

Non richiesti.

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica contenuta preferibilmente in 80 pagine di cui massimo 3 contenenti una sintesi delle caratteristiche migliorative oggetto di offerta.

Detta relazione deve essere articolata in paragrafi e subparagrafi come di seguito indicato:

1. Progetto locali in concessione
- 1.1 Arredi
- 1.2 Progetto dei lavori
2. Personale
3. Progetto merceologico
4. Criteri di sostenibilità ambientali e sociale
5. Progetto Migliorie

1. Progetto locali in concessione

1.1 Arredi

Progetto di arredo e allestimento locali: qualità, estetica e funzionalità globale dell'allestimento proposto, in relazione alla razionale utilizzazione dei locali concessi, al comfort e fruibilità per l'accoglienza degli utenti; il progetto dovrà essere elaborato distintamente per ciascuno dei tre locali in concessione e completato dai rispettivi elaborati grafici su scala almeno da 1:100;

1.2 Progetto dei lavori

Il progetto dei lavori deve contenere i seguenti elaborati:

- descrizione dei lavori per categoria;
- definizione delle caratteristiche tecniche e funzionali degli interventi;
- elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, in scala adeguata alle dimensioni dell'opera in progettazione;
- analisi delle tecniche costruttive e delle norme tecniche da applicare;
- cronoprogramma delle fasi attuative, con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo;
- predisposizione di elaborati grafici specifici (quali ad esempio planimetrie)
- definizione degli aspetti impiantistici e loro schematizzazione in funzione anche di una politica di risparmio energetico.

Il progetto arredo e progetto lavori devono essere elaborati e presentati distintamente per ciascun punto vendita.

2. Personale

2.1 Organigramma e funzionigramma del personale

Indicazione del personale dedicato al servizio, delle qualifiche e rispettive mansioni compatibilmente e nel rispetto di quanto previsto dalla "Clausola di salvaguardia" come di seguito indicato, sistema di sostituzioni, etc.

2.2 Programmazione annua di formazione/aggiornamento del personale

articolato in tipologia di corso, profilo professionale destinato alla formazione, monte ore per ciascun corso per operatore

3. Progetto merceologico ed edicola

3.1 Contenente, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, l'offerta riferita alla qualità e tipologia di cibi e bevande e alla linea edicola e piccolo emporio in conformità a quanto richiesto dal Capitolato tecnico.

Il Progetto è valutato sulla base della qualità e varietà dei prodotti proposti, anche in relazione alle marche maggiormente conosciute e consolidate sul mercato, ai prodotti locali e di filiera breve e provenienza nazionale, ai prodotti con marchio di protezione nelle seguenti linee alimentari:

- linea caffetteria
- linea bevande (escluse quelle alcoliche)
- linea alimenti salati (preparazione panini, insalate etc.)
- linea alimenti dolci (somministrazione di prodotti da forno e dolci in genere, gelati forniti da ditta esterna autorizzata/notificata)
- linea verdura e frutta fresca e yogurt (e derivati - spremute, frullati, macedonie etc.)
- linea piccola ristorazione primi piatti e piatti freddi
- linea edicola ed emporio

4. Criteri di sostenibilità ambientali e sociale

4.1 Progetto di adeguamento alla normativa europea sulla Plastic Free

Il concorrente deve esplicitare le iniziative dirette all'adempimento normativo.

4.2 Progetto per la destinazione del cibo non somministrato

Contenente la descrizione del progetto per la consegna dei prodotti alimentari residuati al termine di ciascuna giornata lavorativa

5. Progetto Migliorie

5.1 Migliorie: contenente la descrizione di soluzioni e proposte di miglioramento del servizio, in termini tecnici, di fruibilità del servizio e di qualità in generale, oltre a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico ed al progetto declinato nei punti precedenti.

6. Tutte le altre informazioni ritenute utili ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico;

b) Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 25, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

c) Allegato 1B - documento riepilogativo per ogni voce di valutazione di merito tecnico di cui all'Allegato 1A, che riporti specifica sezione e pagina della relazione tecnica/scheda tecnica/documento allegato attestante l'elemento offerto dal concorrente

Le soluzioni proposte nel presente punto non devono comportare alcun costo aggiuntivo rispetto a quelli espressamente previsti in gara. Tali proposte, ancorché accettate e valutate dalla Commissione, saranno effettivamente attivate soltanto a seguito di richiesta del PTV.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. **Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.** Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'Offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000.

L'offerta tecnica non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità. **Le percentuali offerte (espresse con n. 2 cifre decimali) non possono essere pari a 0 (zero) pena l'esclusione dalla gara:**

- a) **percentuale di sconto da applicare al listino prezzi ASSOBAR allegato (massimo 4 punti). Si fa riferimento ai prezzi elencati per la categoria 2;**
- b) **percentuale di sconto da applicare ai dipendenti con riferimento ai prezzi ASSOBAR ribassati della percentuale di cui alla precedente lettera a) (massimo 2 punti);**
- c) **la percentuale di rialzo da applicare al canone mensile sopra indicato (pari a € 10.000,00 IVA esclusa) (massimo 18 punti);**
- d) **la percentuale di rialzo delle royalties offrendo una percentuale compresa tra 10% e 25% (massimo 6 punti);**
- e) **il quadro economico dei lavori;**

La parte economica del progetto di fattibilità dei lavori come richiesta al Capitolato Tecnico deve essere inserita nell'apposito spazio dell'offerta economica e articolata nei seguenti elaborati **per singolo bar:**

- Quadro economico
 - a. importo per ciascuna categoria di lavori;
 - b. importo attrezzature e arredi;
 - c. importo costi sicurezza;
 - d. somme a disposizione (a titolo esemplificativo spese per progettazione, direzione lavori, etc.);
- Computo Metrico Estimativo lavori;

- Computo Metrico Estimativo costi sicurezza;
- Preventivo analitico arredi e attrezzature.

f) Piano Economico Finanziario (PEF)

L'operatore dovrà formulare un piano economico finanziario PEF di copertura degli investimenti e della connessa gestione articolata per ciascun anno di durata della concessione (sei anni), redatto ai sensi dell'art. 165 del D. Lgs. 50/2016 firmato digitalmente. Il piano economico finanziario dovrà definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'equilibrio economico finanziario posti a base dell'affidamento della Concessione, indicando solo a titolo esemplificativo:

- i costi previsti per lavori;
- costi per allestimento dei locali e relativi ammortamenti;
- importo della royalty comprensiva del canone minimo fisso;
- ammortamento costi pluriennali;
- l'importo dei ricavi presunti;
- costi di gestione, declinati per singola voce;
- costi della sicurezza
- costo del personale;
- imposte
- utile d'impresa.

Nel PEF gli operatori economici devono indicare obbligatoriamente tutte le voci che concorrono alla determinazione dell'equilibrio economico-finanziario in modo particolare:

- g) **la stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- h) **la stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Il PEF deve essere formato dai seguenti documenti contabili:

- conto economico
- stato patrimoniale
- flussi di cassa
- prospetto delle fonti e degli impegni
- linee di finanziamento
- **tabella analitica del costo del personale con indicazione del CNL applicato**, le unità impiegate con indicazione delle modalità riassorbimento del personale del gestore uscente, **costo orario, monte ore settimanale ed annuo, costo complessivo;**
- **indicatori di equilibrio per l'analisi di convenienza economica e sostenibilità finanziaria:**
 - a. Tasso interno di rendimento (TIR) di progetto
 - b. Debt Service Coverage Ratio (DSCR) che non deve essere inferiore a 1

Relativamente ai costi della manodopera il PTV, prima dell'aggiudicazione, procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97 comma 5 lett. d. del Codice.

L'aggiudicazione avviene sulla base del punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti determinato sommando il punteggio di merito tecnico con il punteggio di merito economico.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'Offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di cui all'Allegato 1A "Criteri di valutazione offerta tecnica".

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 36 punti

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle tabelle sovrastanti con la relativa ripartizione dei punteggi.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

"ottimo", "distinto", "buono", "discreto", "sufficiente", "insufficiente". Ad ogni giudizio corrisponde l'attribuzione di una differente percentuale di punteggio massimo attribuibile e segnatamente: "ottimo=100%", "distinto=80%", "buono=60%", "discreto=40%", "sufficiente= 20%", "insufficiente= 0%".

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno troncati alla seconda cifra decimale.

Per ciascun subcriterio, una volta che ciascun Commissario ha attribuito il coefficiente a ciascuna offerta, viene calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti. Il coefficiente medio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'Offerta economica, il punteggio di merito economico è attribuito sulla base della seguente formula:

PERCENTUALE DI SCONTO DA APPLICARE AL LISTINO ASSOBAR

$$Ci = (Aa/Amax) \times 4$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = percentuale di sconto del concorrente i-esimo

A_{max} = percentuale di sconto più alta

4 è il punteggio massimo attribuibile all'operatore che ha offerto la percentuale più alta tra quelle presentate per il canone mensile

PERCENTUALE DI SCONTO DA APPLICARE AL PERSONALE DIPENDENTE DEL PTV LISTINO ASSOBAR

$$C_i = (A_a / A_{max}) \times 2$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = percentuale di sconto del concorrente i-esimo

A_{max} = percentuale di sconto più alta

2 è il punteggio massimo attribuibile all'operatore che ha offerto la percentuale più alta tra quelle presentate per il canone mensile

CANONE FISSO MENSILE

$$C_i = (A_a / A_{max}) \times 18$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

18 è il punteggio massimo attribuibile all'operatore che ha offerto la percentuale più alta tra quelle presentate per il canone mensile

ROYALTIES

$$C_i = (A_a / A_{max}) \times 6$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

6 è il punteggio massimo attribuibile all'operatore che ha offerto la percentuale più alta tra quelle presentate per le royalties (minimo 10 massimo 25).

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo a punteggio assoluto.

Si precisa che il punteggio attribuito per ogni criterio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il Punteggio Tecnico è dato dalla seguente formula:

$$PT_i = C_{1,i} \times P_1 + C_{2,i} \times P_2 + \dots C_{n,i} \times P_n$$

dove

PT_i = punteggio tecnico concorrente i ;

$C_{1,i}$ = coefficiente criterio di valutazione 1, del concorrente i ;

$C_{2,i}$ = coefficiente criterio di valutazione 2, del concorrente i ;

$C_{n,i}$ = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_1 = Punteggio max criterio di valutazione 1;

P_2 = Punteggio max criterio di valutazione 2;

P_n = Punteggio max criterio di valutazione n .

Non si procederà ad ulteriore riparametrazione.

I punteggi così ottenuti saranno successivamente sommati per determinare il Punteggio Tecnico PT_i .

Il punteggio così ottenuto sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 18.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. 18 del presente Disciplinare.

I valori così ottenuti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (PT) ed il "Punteggio Economico" (PE):

$$P_{totale} = PT + PE.$$

Saranno ammesse alla successiva valutazione delle Offerte economiche, le sole Offerte tecniche che avranno raggiunto un punteggio tecnico complessivo pari o superiore a 36 punti (soglia minima di merito tecnico).

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari non superiore a 5 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno e l'ora indicato al paragrafo 2.4.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 4 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro *3 giorni*. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Si procede contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 2 del D.Lgs 50/16, la stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art 69 del R.D. 827/1924

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 3.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

La stazione appaltante, su richiesta dell'aggiudicatario, consente il rimborso rateizzato delle spese di pubblicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice e alla luce delle Linee guida n.13/2019 dell'ANAC, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Vista la specificità del servizio, si ritengono applicabili alla procedura il Contratto collettivo Nazionale applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo. Qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve giustificare l'applicabilità al servizio in oggetto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 20/2016.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", in caso di aggiudicazione, l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

A tal fine, in ossequio alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare il Modello 1.2 l'Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative, con cui dichiarano, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocazione del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante

fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Preliminarmente alla sottoscrizione del contratto, il fornitore deve obbligatoriamente presentare al PTV il verbale di avvenuto incontro con le Organizzazioni Sindacali, presso l'Associazione territoriale o la Direzione del Lavoro competente, relativo agli esiti del cambio appalto, unitamente all'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, le relative mansioni, il livello di inquadramento contrattuale ed il monte ore settimanale, con indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento saranno verificate in fase di esecuzione del contratto, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto. Il CCNL definito all'avvio dell'appalto si intende applicato anche al personale eventualmente impiegato nell'appalto nel corso della durata contrattuale.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti, gli obblighi di cui al presente articolo si estendono alle imprese mandanti per le relative prestazioni; l'impresa mandataria è comunque solidalmente responsabile in caso di mancata applicazione della disciplina di cui sopra da parte delle mandanti. In caso di consorzi ex art. art. 45, comma 1, lett. b) o c) del D. Lgs. 50/2016 il consorzio è solidalmente responsabile in caso di mancata applicazione della disciplina di cui sopra da parte delle consorziate esecutrici.

Il fine del rispetto della presente clausola di salvaguardia occupazionale è fornito l'elenco del personale attualmente impiegato di cui al comma 1 del presente articolo ossia: nr. addetti, qualifica, livelli di anzianità, sede di lavoro, monte ore settimanale, con specifica indicazione anche degli eventuali lavoratori svantaggiati ex L. 381/91.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante STELLA.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- (i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- (ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento

dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla stazione appaltante è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali Autorizzati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte del seggio di gara;

soggetti terzi fornitori di servizi per Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;

altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

legali incaricati per la tutela della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.ptvonline.it, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Viale Oxford 81 00133 Roma.

2 L'esecuzione contrattuale comporta il trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti) da parte dell'aggiudicatario rispetto al quale la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata è Titolare del Trattamento. Pertanto i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto l'aggiudicatario sarà nominato Responsabile esterno del trattamento con atto di cui all'Allegato 9 al presente Disciplinare.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e
s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il
Policlinico Tor Vergata**

Capitolato Tecnico

Allegato 1 al Disciplinare di gara

1. OBIETTIVO DELL'APPALTO	3
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
3. CONTESTO NORMATIVO	4
4. SERVIZIO DI GESTIONE BAR/LIMITATA TIPOLOGIA PRODUTTIVA	4
5. QUALITÀ DEI PRODOTTI.....	5
6. O.G.M Organismi geneticamente modificati.....	6
7. INTOLLERANZE ED ALLERGIE.....	6
8. PREZZI DELLE CONSUMAZIONI: LISTINO PREZZI	6
9. FORNITORI.....	6
10. ORARIO DELL'ATTIVITÀ AL PUBBLICO.....	7
11. INTERRUZIONE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	7
12. PROGETTO PER LA DESTINAZIONE DEL CIBO NON SOMMINISTRATO	7
13. PRESTAZIONI E OBBLIGHI NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE	8
14. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO: ORGANIZZATIVI, NORMATIVI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI.....	9
15. FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE.....	11
16. OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI SICUREZZA.....	12
17. RISPETTO DELLA NORMATIVA EUROPEA IN CASO DI UTILIZZO DI MATERIALE MONOUSO	12
18. QUALITÀ ED IGIENE DEL SERVIZIO	13
19. PULIZIA DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE – GESTIONE DEI RIFIUTI.....	13
20. MANUTENZIONE.....	14
21. LOCALI E SPAZI OGGETTO DELLA CONCESSIONE: ALLESTIMENTO E ARREDAMENTO.	15
22. RICONSEGNA DEI BENI E DEI LOCALI	16
23. DIVIETO DI VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN CONCESSIONE	16
24. UTENZE	16
25. CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE	16

1. OBIETTIVO DELL'APPALTO

L'obiettivo della presente procedura di gara è l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 164 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, della gestione del servizio di n.2 bar presso la il Policlinico Tor Vergata.

I due bar sono collocati come meglio specificato al paragrafo 21:

1) Bar Torre 6

2) Bar ingresso principale

L'affidamento è formalizzato mediante un contratto in concessione ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera vv) per la gestione in concessione del servizio bar per le necessità della realizzazione è regolata dall'art. 164 e seguenti del D. Lgs. 50/2016..

L'oggetto contrattuale si articolerà nelle prestazioni descritte nel presente Capitolato Tecnico, il cui destinatario è il Policlinico Tor Vergata che stipulerà direttamente il contratto con l'aggiudicatario.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Di seguito si rappresenta il contesto di riferimento presso cui si intende erogato il servizio oggetto dell'appalto tenendo sempre conto della finalità di garantire la continuità e l'efficienza delle prestazioni.

A mero titolo esemplificativo si riportano, di seguito, le informazioni (registrate in un anno) relative alla struttura presso cui saranno erogati i servizi oggetto dell'appalto.

- n. reparti attivi 23
- n. accessi pronto soccorso 40.000
- n. ricoveri da pronto soccorso verso i reparti di degenze 9.000
- n. consulenze (con accompagnamento del paziente da reparto verso servizio) 10.000
- n. interventi chirurgici 9.000
- n. trattamenti dialitici (di pazienti ricoverati) 2.000

La struttura del PTV è costituita da due "Torri" dedicate alla degenza (Torre 6 e Torre 8), una torre dedicata ad attività di Direzione (Torre 9) e una struttura centrale "piastra" dedicata ai servizi di diagnosi e cura.

La Torre 6, articolata in 10 piani ospita 14 unità di degenza ordinaria, 4 unità di Day-Hospital, una unità di pre-ospedalizzazione, gli ambulatori specialistici (a titolo esemplificativo ambulatorio di otorino, oculistica, psichiatria, neurologia, neuropsichiatria infantile, endoscopia digestiva).

La Torre 8, articolata in soli 3 piani attivi, attualmente ospita 4 unità di degenza ordinaria, la stroke Unit, il servizio Psichiatrico di diagnosi e cura "SPDC" e gli ambulatori.

La Piastra, articolata in 3 piani, ospita diverse linee ambulatoriali, di day hospital medici e chirurgici e i seguenti servizi di trattamento, di diagnosi e cura trasversali:

- il servizio di Diagnostica per immagini è collocato al piano -1 e 0
- il servizio di Medicina nucleare è collocato presso il piano -1
- il servizio di Radioterapia è collocato presso il piano -2
- il servizio di Diagnostica di laboratorio è collocato presso il 1° piano ed è dotato di un servizio di posta pneumatica collegata con l'area di emergenza-urgenza "PS/OBI
- il servizio di Medicina Trasfusionale è collocato al piano 0 e 1
- il quartiere operatorio "BOA-BOB e DAY-SURGERY" è collocato presso il primo piano
- la Terapia intensiva DEA, post-operatoria e cardiocirurgica sono collocati presso il piano 0 e 1
- il servizio di Dialisi è collocato al piano 0
- il servizio di Emodinamica è collocato al piano 0 e 1

- il Pronto Soccorso e la Breve Osservazione sono collocati presso il piano 0
- il Centro Prelievi è collocato al piano 0.
- il servizio morgue è collocato presso il piano -1
- il servizio di Istologia e Anatomia Patologica

Il Policlinico, inoltre, è attiguo alla facoltà di medicina dell'università Tor Vergata.

I dati sono da ritenersi puramente presunti e non vincolanti. Si precisa che l'utilizzo del servizio di bar da parte dell'utenza è comunque facoltativo e pertanto il Gestore non potrà avanzare richieste, né pretesa alcuna, né richiedere modifiche del capitolato, relative all'entità dell'affluenza degli utenti.

L'aggiudicatario, con l'accettazione del presente capitolato, dichiara di essere a conoscenza che sono presenti distributori automatici di alimenti e bevande calde e fredde ed è presente il servizio ristoro ed un ulteriore bar (Torre 8), i cui servizi non sono compresi nel presente appalto, e pertanto dichiara di non aver nulla da obiettare al riguardo.

3. CONTESTO NORMATIVO

Il servizio è disciplinato da:

- D. Lgs. 81/2008: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Legge n. 221 del 2015 sulla Green Economy ed appalti verdi, nonché dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale"
- In caso di utilizzo di materiale monouso, normativa europea, nazionale e regionale di riferimento

4. SERVIZIO DI GESTIONE BAR/LIMITATA TIPOLOGIA PRODUTTIVA

Il servizio di gestione bar dovrà prevedere le seguenti linee alimentari in entrambi i due punti di ristoro:

- linea caffetteria;
- linea bevande (escluse quelle alcoliche);
- linea alimenti salati (preparazione panini, sandwich, pizzette, tramezzini, toast, anche in varianti con verdure) etc.;
- linea alimenti dolci (somministrazione di prodotti da forno e dolci in genere, pasticceria fresca-secca, anche in formato "mignon", gelati confezionati, cioccolate, anche in monoporzione, caramelle e gomme da masticare, anche nella variante senza zucchero) etc.;
- linea verdura e frutta fresca e yogurt (e derivati - spremute, frullati, macedonie etc.);
- linea piccola ristorazione (insalate, piatti freddi etc.);
- linea edicola ed emporio.

Le indicazioni in parentesi sono esclusivamente a titolo esemplificativo e non esaustivo delle varie tipologie di preparazioni di ciascuna linea. Altre categorie di prodotti potranno essere autorizzate previa valutazione da parte del PTV.

Restano tassativamente esclusi dalla vendita i superalcolici e le bevande a bassa gradazione alcolica (vino, birra, ecc.). È vietata la vendita di tabacchi, biglietti lotteria istantanea e di tutti i generi.

h

5. QUALITÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti dovranno essere di prima qualità ed in tutto rispondenti alle disposizioni di legge vigenti in materia (etichettatura, etichettatura nutrizionale, tracciabilità, rintracciabilità etc.).

Tutti i prodotti da somministrare dovranno essere preparati, confezionati, etichettati, conservati, etc. nel rispetto della normativa vigente nazionale e comunitaria come specificato al paragrafo Qualità e igiene del servizio; essi dovranno essere ben visibili all'utente con indicazione del prezzo e degli ingredienti utilizzati, e della data di confezionamento, di scadenza e di termine minimo di conservazione (TMC).

La preparazione degli alimenti dovrà impiegare prevalentemente ingredienti freschi dando evidenza nell'elenco della composizione di quelli surgelati.

Per la provenienza delle materie prime (es latte, ortofrutta, pane, pasticceria fresca), dovrà essere data preferenza alle produzioni locali e/o regionali, secondo il criterio dell'accorciamento della filiera e nel rispetto della stagionalità delle produzioni, che non abbiano subito stoccaggi e lunghe conservazioni in celle refrigerate e ripetuti passaggi di commercializzazione. I prodotti offerti, definiti a "Km 0" e "filiera corta" devono essere corredati da attestazione del produttore e del luogo e della data di produzione.

Dovranno anche essere utilizzati prodotti di largo consumo provenienti da agricoltura biologica, da lotti integrati, tipici e tradizionali, DOC, a denominazione protetta (DOP e IGP), nonché quelli provenienti dal circuito del Commercio Equo e Solidale. Tutti i prodotti da agricoltura biologica devono provenire da fornitori che obbligatoriamente devono operare all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dal Regolamento CEE e, quindi, devono essere assoggettati ad uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. La ditta aggiudicataria dovrà ottenere dai propri fornitori gli attestati di assoggettamento che conserverà in originale nei propri uffici ed in copia nei locali del bar a disposizione dell'Istituto.

È tassativamente vietato utilizzare:

- alimenti sottoposti a trattamenti transgenici;
- additivi chimici;
- ogni forma di riciclo dei cibi preparati;
- alimenti scaduti.

A richiesta del PTV dovrà esibire la certificazione di provenienza dei prodotti e la dichiarazione che non contengono componenti geneticamente modificati.

Dovrà essere rispettato nel corso della erogazione del servizio la "Tabella merceologica delle derrate alimentari" presentata in sede di gara, e le eventuali indicazioni DOP e IGP e di provenienza, nonché il ricettario dei piatti proposti. Il ricettario dovrà essere sempre ben esposto all'utenza.

Il PTV, attraverso gli organismi adibiti al controllo e valutazione, ha facoltà di richiedere al Concessionario di approvvigionarsi presso altro Fornitore, nel caso in cui determinati alimenti e prodotti non risultino corrispondenti al tipo o al livello qualitativo richiesto. La richiesta di sostituzione deve essere motivata e formalizzata per iscritto e notificata al Concessionario tramite raccomandata A.R. o PEC. Il PTV non riconoscerà pertanto accordi di esclusiva o vincoli contrattuali assunti dal Concessionario nei confronti di determinati Fornitori.

La vendita e la somministrazione di generi alimentari non idonei al consumo, e contaminati da parassiti o sostanze non ammesse o comunque non previste dalle norme di igiene e sanità e prodotti

somministrati oltre la data di scadenza, e comunque mal conservati darà luogo alla risoluzione immediata del contratto, oltre alle eventuali applicazioni delle sanzioni di legge.

6. O.G.M Organismi geneticamente modificati

I prodotti e gli alimenti erogati dovranno essere totalmente esenti da organismi geneticamente modificati o loro derivati, in aderenza alle leggi in materia di O.G.M (Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003 e s.m.i) e grassi idrogenati. A richiesta del PTV il Concessionario dovrà esibire in qualsiasi momento la certificazione di provenienza dei prodotti.

7. INTOLLERANZE ED ALLERGIE

Particolare attenzione dovrà essere posta per tutelare la salute dei consumatori intolleranti o allergici. A tal fine affinché il consumatore riceva informazioni corrette, così come previsto dalla normativa sull'etichettatura, compresa l'etichetta nutrizionale, in applicazione del reg. CE 1169/11 e seguenti norme specifiche (ad esempio prodotti senza glutine). Le modalità di informazione devono essere conformi a quanto previsto dalla stessa norma e delle indicazioni esplicative nazionali.

Tra i prodotti offerti nell'ambito della gestione bar dovranno essere previsti anche prodotti per celiaci e diabetici, rigorosamente confezionati ed esposti a norma di legge.

In caso di preparazione/somministrazione di alimenti senza glutine, oltre all'obbligo di notifica specifica, sarà necessaria formazione specifica a integrazione della formazione di base, secondo le direttive regionali.

8. PREZZI DELLE CONSUMAZIONI: LISTINO PREZZI

I prezzi praticati per i prodotti in vendita non possono essere superiori a quelli stabiliti da associazioni di categoria per esercizi di classe corrispondente (listini prezzi al consumo tipo Assobar).

Per gli eventuali prodotti aggiuntivi, successivi all'aggiudicazione, viene presentata dal concessionario un'apposita integrazione al listino che verrà comunicata ed approvata dal PTV.

Il Concessionario deve garantire uno sconto per i dipendenti del PTV da applicarsi al Listino prezzi, oggetto di offerta economica.

Il listino prezzi per il pubblico dovrà essere esposto in modo ben visibile all'interno del bar e su tutti i prodotti deve essere indicato il relativo prezzo.

9. FORNITORI

Tutti i prodotti acquistati dal Concessionario dovranno essere fatturati e le fatture esibite a richiesta del PTV. Le fatture e la corrispondenza con i fornitori dovranno essere esclusivamente intestate ed indirizzate alla sede legale del Concessionario e con specificato il punto vendita senza alcun riferimento al PTV o ai suoi uffici ed eventuali recapiti.

I fornitori dovranno integralmente rispettare quanto previsto dalle vigenti normative. A richiesta del Concessionario dovranno essere in grado di dimostrare, anche attraverso specifica documentazione, l'applicazione di misure igienicamente corrette, con particolare riferimento alle fasi di trasporto e consegna degli alimenti.

10. ORARIO DELL'ATTIVITÀ AL PUBBLICO

Il gestore si impegna ad erogare il servizio di Bar dal lunedì alla domenica per tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, ad eccezione dei giorni di Natale (25 dicembre), Capodanno (1 gennaio), Pasqua (il giorno di Pasqua) e Ferragosto, da concordare con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il servizio bar dovrà essere assicurato con i seguenti orari:

Bar oggetto del servizio in concessione	Giorni feriali	Giorni pre-festivi (sabato-giorno prima del festivo)	Domenica e giorni festivi
Bar Torre 6	7.00 – 20.00	7.00 – 20.00	7.00 – 18.00
Bar Ingresso principale	6.30 – 20.00	6.30 – 18.00	Chiuso

Gli orari potranno essere modificati durante la durata contrattuale in accordo con il DEC per ragioni organizzative e/o specifiche esigenze del servizio.

11. INTERRUZIONE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Concessionario dovrà garantire sempre la continuità del servizio di gestione bar.

Saranno consentite interruzioni temporanee nell'esecuzione del servizio nei seguenti casi:

- scioperi del personale del Concessionario: in caso di sciopero del personale, agitazioni sindacali etc. che rendano impossibile la regolare effettuazione del servizio, il Concessionario dovrà darne notizia al PTV con congruo anticipo di almeno tre giorni o, comunque, non appena egli ne sia a conoscenza; in tal caso saranno concordate le soluzioni più idonee a limitare, ove possibile, i disagi arrecati;
- in caso di guasto di attrezzature: dovranno comunque essere garantite le prestazioni minime per il regolare svolgimento delle attività. Anche in questo caso, potranno essere concordate, tra il Concessionario e il PTV, in via straordinaria, le soluzioni più idonee a limitare i disagi arrecati; dovrà essere comunque tassativamente garantita e dimostrato il mantenimento della catena del freddo per tutti i prodotti che richiedono conservazione a temperatura controllata;
- interruzione totale del servizio per causa di forza maggiore: le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore o per qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo del Concessionario, che quest' ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta del presente Capitolato (esempio mancanza di acqua, o altre utenze) non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti;
- in caso di lavori urgenti o indifferibili di manutenzione straordinaria agli impianti e/o locali dati in concessione: il PTV comunicherà, con congruo anticipo, il piano dei lavori programmati ed i relativi periodi di esecuzione degli stessi ed il Concessionario non potrà richiedere compensi integrativi, indennizzi e/o risarcimenti.

Salvo quanto previsto in questo articolo, l'interruzione o sospensione del servizio per decisione unilaterale del Concessionario se non motivata costituisce inadempimento contrattuale che prevede l'applicazione delle penali previste. In tal caso il PTV procederà all'incameramento della cauzione, fatta salva comunque la facoltà di procedere nei confronti del Concessionario al risarcimento dei danni subiti.

12. PROGETTO PER LA DESTINAZIONE DEL CIBO NON SOMMINISTRATO

Il PTV si propone l'obiettivo del recupero del cibo non somministrato per la destinazione ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, ai fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti dei prodotti alimentari, in conformità alla Legge n. 155/2003 recante: "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale" e con le Direttive del Parlamento Europeo dettate con la "Risoluzione del 19 Gennaio 2012 su come evitare lo spreco di alimenti: strategie per migliorare l'efficienza della catena alimentare nell'UE" e le modifiche successive introdotte con Legge 166 del 19/08/2016.

Al riguardo, il Concorrente dovrà esporre nella Relazione Tecnica un progetto per l'organizzazione del servizio di consegna dei prodotti alimentari preparati residuati al termine di ciascuna giornata lavorativa e che, pur potendo ancora essere utilizzati, in quanto sani e commestibili, sarebbero destinati allo smaltimento senza il progetto di cui trattasi. Tal progetto costituirà in fase esecutiva il protocollo operativo di espletamento di tale attività. L'associazione a cui destinare i prodotti di cui trattasi, dovrà essere scelta tra organizzazioni non lucrative di utilità sociale presenti ed operanti nel territorio.

Il servizio, senza oneri per il PTV, dovrà essere rispondente alle normative vigenti che disciplinano l'igiene degli alimenti, in tutte le fasi del suo svolgimento.

L'accordo preliminare tra il Concessionario e l'Associazione no profit prescelta dovrà essere dimostrato con la presentazione di una lettera di impegno al momento della stipula del contratto della presente procedura. Mentre il contratto deve essere presentato entro tre mesi dall'attivazione del servizio.

13. PRESTAZIONI E OBBLIGHI NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE

Il Gestore dovrà svolgere il servizio con gestione a proprio esclusivo rischio e sotto la propria esclusiva responsabilità, in forma organizzativa autonoma in mezzi, attrezzature e personale, secondo le norme previste dal presente capitolato e dalla normativa vigente di settore.

Il Concessionario dovrà provvedere, con oneri e spese a proprio carico, ai seguenti adempimenti e obblighi:

- a. all'allestimento dei locali, comprensivi dei lavori necessari, con arredi e attrezzature necessari per l'espletamento del servizio proposto;
- b. all'approvvigionamento, preparazione e somministrazione di bevande, di prodotti alimentari necessarie per l'esercizio delle attività di bar;
- c. all'approvvigionamento delle stoviglie, anche monouso, e dei materiali di consumo necessari per l'esercizio delle attività di bar; pure dei prodotti destinati alle pulizie delle stoviglie, attrezzature e dei locali e delle aree connesse all'esercizio;
- d. all'acquisto manutenzione e lavaggio delle divise di servizio e degli indumenti di lavoro del personale;
- e. al pagamento di tutte le spese inerenti imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dalla concessione e gestione bar, nonché il pagamento di multe e ammende irrogate dall'autorità competente per l'inosservanza delle norme igienico-sanitarie e amministrative vigenti in materia;
- f. ad acquisire il rilascio di tutte le autorizzazioni di carattere amministrativo e sanitario previste dalle norme vigenti per la gestione dell'attività ristoro-bar;
- g. al pagamento delle utenze;
- h. all'assunzione degli oneri diretti e indiretti relativi alle retribuzioni e alle assicurazioni previdenziali ed antinfortunistiche del personale impiegato nella gestione in conformità al capitolato normativo ed alla normativa vigente;

- i. al rispetto dei requisiti professionali e morali per l'esercizio delle attività commerciali;
- j. al rispetto dei regolamenti comunali e provinciali vigenti in materia;
- k. al possesso delle licenze ed autorizzazioni o presentazione dei titoli abilitativi prescritti dalla legge. Per tutta la durata del contratto le licenze di esercizio saranno intestate al Gestore che provvederà al pagamento delle relative tasse e imposte. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le licenze saranno intestate all'operatore economico individuato come capogruppo;
- l. alla pulizia dei locali in concessione e degli arredi e attrezzature ivi presenti in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia di pulizia, igiene e di sicurezza, nonché alle prescrizioni impartite dal PTV di cui al presente documento;
- m. alla manutenzione ordinaria dei locali in concessione e a segnalare per iscritto al PTV la necessità di eventuale manutenzione straordinaria;
- n. al monitoraggio e controllo infestanti;
- o. alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi ed attrezzature, macchinari, e reintegro di stoviglie e posateria occorrenti per la gestione del bar;
- p. a sottostare alle verifiche ed ispezioni che il PTV/ASL di riferimento, a mezzo di specifici organismi, in ambito delle pulizie, dell'igiene, dello smaltimento rifiuti, della ristorazione, della sicurezza e degli impianti, del decoro ambientale, nonché della manutenzione, per valutare lo stato dei luoghi e delle attività ognuno nello specifico settore di riferimento;
- q. allo smaltimento dei rifiuti come disciplinati nel presente Capitolato Tecnico con a carico i relativi oneri;
- r. all'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei dipendenti e delle persone addette al servizio, degli utenti e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro; conseguentemente a far fronte alla derivata responsabilità in caso di danni causati da incuria, cattivo uso, negligenza, imperizia, dolo e colpa del proprio personale;
- s. al rispetto di tutte le misure e norme di sicurezza, igiene e sanità degli ambienti e impianti a tutela del personale e dell'utenza; dei contratti nazionali collettivi di lavoro ed integrativi locali del personale; della normativa in merito all'assicurazione obbligatoria e ai versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali nonché delle altre norme che disciplinano il settore, con l'esonero del PTV da ogni responsabilità diretta e indiretta al riguardo;
- t. al mantenimento dell'esercizio ad un adeguato livello di decoro consentendo al PTV di accertare in qualsiasi momento la regolarità della condizione del servizio, il rispetto dell'immagine del PTV stesso e degli impegni contrattualmente sottoscritti;
- u. al divieto di impiego e detenzione, all'interno dei locali affidati al gestore e nelle loro eventuali pertinenze esterne, di qualsiasi apparecchio a gas infiammabile (metano, GPL, ecc.), di stufe elettriche con resistenza in vista e di qualsiasi apparecchio di riscaldamento a combustibile solido o liquido;
- v. servizio per donatori di sangue; il concessionario, secondo una specifica modalità di gestione e di collaborazione che verrà disciplinata successivamente con il PTV, dovrà rendersi disponibile a fornire la colazione per i donatori di sangue rimborsando la quota relativa a ciascuna singola colazione post donazione.

14. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO: ORGANIZZATIVI, NORMATIVI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI

Per l'esecuzione del servizio, il Concessionario dovrà avvalersi di proprio personale qualificato e idoneo a svolgere il servizio, che opererà sotto la sua esclusiva responsabilità. Il servizio alle dipendenze del Concessionario non potrà costituire, in alcun caso ed in alcuna forma, per il personale da questi impiegato, titolo o altro riconoscimento di rapporto con il PTV.

Il Concessionario, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire al PTV un elenco nominativo dei propri dipendenti (e loro sostituti), con indicazione dei dati anagrafici, del numero di matricola, degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, della data di assunzione, della tipologia di contratto, della qualifica e del livello professionale, delle mansioni cui sarà adibito, del monte ore settimanali. Per l'eventuale personale straniero dovrà essere prodotta una attestazione di regolare permesso di soggiorno – o altra documentazione prevista dalla legge – e di comprensione della lingua italiana. Il Concessionario dovrà tenere costantemente aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni al PTV entro 10 giorni dalla relativa richiesta.

Il Concessionario adeguerà, il numero, la qualifica e l'esperienza del personale che impiegherà secondo le esigenze del servizio al fine di garantire un'adeguata gestione dei flussi degli utenti (anche negli orari di massima affluenza) e, quindi, il regolare, efficace ed efficiente svolgimento del servizio in oggetto.

Il PTV, sulla base delle risultanze delle rilevazioni del grado di soddisfazione dell'utenza o anche su richiesta della Direzione aziendale di valutazione sul servizio potrà segnalare al Concessionario l'inidoneità allo svolgimento del servizio da parte del personale addetto o l'eventuale comportamento indecoroso e/o di grave negligenza dello stesso nei confronti dell'utenza, chiedendone l'immediata sostituzione, senza che ciò possa costituire motivo di variazione dei prezzi contrattuali e/o ulteriori oneri o risarcimenti di sorta, rispetto a quelli pattuiti in sede di gara.

REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale dipendente del Concessionario impiegato nel servizio dovrà:

- indossare idonee divise che per foggia dovranno essere omogenee, ma differenti a seconda della qualifica rivestita dal lavoratore, esteticamente curate ed igienicamente integre munite di placca identificativa del logo del Concessionario e completate da copricapo, calzatura e da cartellino/tessera identificativo del nome, cognome e qualifica del lavoratore;
- essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le mansioni per cui è stato assunto nell'ambito della gestione del servizio in oggetto;
- mantenere uno standard elevato di igiene e pulizia personale;
- attenersi scrupolosamente nell'ambito delle proprie mansioni ai protocolli operativi nel rispetto delle norme igieniche e sanitarie;
- essere in possesso di adeguata formazione in tema di HACCP, come previsto dalla delibera RT 559/08;
- essere in possesso di adeguata formazione ai sensi del D.Lgs 81/08 sulla sicurezza sul lavoro.

Per ridurre al minimo le possibilità di contaminazione il personale dovrà attenersi alle seguenti norme comportamentali:

- se, nel manipolare i prodotti, vengono utilizzati i guanti, questi debbono essere mantenuti integri e puliti. I guanti dovranno essere di materiale impermeabile, a meno che ciò non risulti non compatibile con il lavoro richiesto;
- indossare retine per capelli, copricapo, o altri mezzi per tenere raccolti i capelli;

- non tenere, in servizio, abiti personali o, per lo meno, fare in modo che siano coperti da vestiario protettivo;
- non consumare cibi o bevande e non fare uso di tabacco nelle aree in cui i prodotti alimentari e gli ingredienti siano esposti e serviti;
- coprire immediatamente tutti i tagli e le escoriazioni con medicazioni impermeabili;
- in caso di tagli procurati sul posto di lavoro, il lavoratore dovrà essere immediatamente esonerato dalla somministrazione degli alimenti;
- non tossire né starnutire sopra i cibi e, in caso di raffreddore, utilizzare mascherine;
- gettare i prodotti eventualmente venuti a contatto con il sangue e/o la ferita o caduti per terra;
- sgrassare, pulire e disinfettare le superfici di lavoro ed i macchinari a fine lavorazione;
- prendere qualsiasi altra precauzione per prevenire la contaminazione degli alimenti da microrganismi o sostanze estranee come sudore, capelli, cosmetici, tabacco, prodotti chimici, medicinali, oggetti;
- nel caso che l'operatore presenti forme infettive quali epatite infettiva, diarrea, vomito, febbre, gola infiammata, eruzione cutanea, ferite infette, secrezioni purulente, da orecchio, occhio, naso, deve informare il datore di lavoro, il quale, provvederà alla sospensione momentanea del lavoro dell'operatore stesso in quanto nessuno può essere autorizzato a lavorare in qualsiasi area di trattamento degli alimenti, a qualsiasi titolo, qualora esista anche solo una probabilità diretta o indiretta di contaminazione degli alimenti con microrganismi patogeni;
- il personale addetto alla riscossione non può prestare contemporaneamente la propria opera per la preparazione e somministrazione degli alimenti e bevande; l'eventuale passaggio delle funzioni di riscossione a quelle di somministrazione dovrà essere preceduta da adeguata igiene personale.
- coloro che manipolano gli alimenti devono essere messi al corrente delle conseguenze che può avere il mancato rispetto delle regole di cui sopra ed è fondamentale che il personale preposto sia informato di quello che può comportare l'applicazione di norme non igieniche e che sappia impegnarsi con competenza per garantire la somministrazione di un alimento igienicamente sicuro.

15. FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Il Concessionario dovrà garantire e documentare ogni fine anno, su richiesta del PTV, che venga effettuata la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento degli addetti ai servizi sia in materia di salute ed igiene alimentare sia in materia di sicurezza ed igiene ambientale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano alcune tematiche che dovranno essere oggetto di formazione e aggiornamento:

- l'igiene alimentare;
- l'autocontrollo nella ristorazione e piano HACCP;
- la salute, l'alimentazione e la dietetica;
- l'ambiente, l'uso di detersivi e basso impatto ambientale e la gestione dei rifiuti;
- le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;
- la prevenzione incendi;

- primo soccorso;
- norme comportamentali da osservare durante lo svolgimento del servizio.

16. OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI SICUREZZA

Il Concessionario dovrà assicurare la formazione in materia di salute e sicurezza a ciascun lavoratore con particolare riferimento all'attività oggetto dell'appalto ed alle proprie mansioni e sulle misure per la gestione delle emergenze e del primo soccorso.

17. RISPETTO DELLA NORMATIVA EUROPEA IN CASO DI UTILIZZO DI MATERIALE MONOUSO

Il Concessionario dovrà conformarsi, nel caso di utilizzo di materiale monouso, alla normativa europea, nazionale e regionale. Al riguardo il Concessionario deve ottemperare ai seguenti obblighi:

- la progressiva riduzione dell'utilizzo di prodotti o componenti monouso in plastica di cui all'Allegato A della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente approvata in via definitiva dal Consiglio il 21-5-2019;
- l'eliminazione dei prodotti di cui alla Parte B dell'Allegato della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente approvata in via definitiva dal Consiglio il 21-5-2019;
- la riduzione o eliminazione di imballaggi in plastica in applicazione della Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio e successive modifiche e integrazioni.

Di seguito vengono indicati i prodotti di plastica monouso di cui alla Parte A) dell'Allegato della citata direttiva europea:

- a) tazze per bevande, inclusi i relativi tappi e coperchi;
- b) contenitori per alimenti, ossia recipienti quali scatole con o senza coperchio, usati per alimenti:
 - i. destinati al consumo immediato, sul posto o da asporto;
 - ii. generalmente consumati direttamente dal recipiente;
 - iii. pronti per il consumo senza ulteriore preparazione, per esempio cottura, bollitura o riscaldamento, compresi i contenitori per alimenti tipo fast food o per altri pasti pronti per il consumo immediato, a eccezione di contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti".

Di seguito vengono indicati i prodotti di plastica monouso di cui alla Parte B) dell'Allegato della citata direttiva europea:

- a) Bastoncini cotonati, tranne quando rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 90/385/CEE del Consiglio o della direttiva 93/42/CEE del Consiglio;
- b) posate (forchette, coltelli, cucchiari, bacchette);
- c) piatti;
- d) cannucce, tranne quando rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 90/385/CEE o della direttiva 93/42/CEE;
- e) agitatori per bevande;
- f) aste da attaccare a sostegno dei palloncini, tranne i palloncini per uso industriale o altri usi e applicazioni professionali che non sono distribuiti ai consumatori, e relativi meccanismi;
- g) contenitori per alimenti in polistirene espanso, ossia recipienti quali scatole con o senza coperchio, usati per alimenti:
 - i) destinati al consumo immediato, sul posto o da asporto;

- ii) generalmente consumati direttamente dal recipiente;
- iii) pronti per il consumo senza ulteriore preparazione, per esempio cottura, bollitura o riscaldamento, compresi i contenitori per alimenti tipo fast food o per altri pasti pronti per il consumo immediato, a eccezione di contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti;
- h) contenitori per bevande in polistirene espanso e relativi tappi e coperchi;
- i) tazze per bevande in polistirene espanso e relativi tappi e coperchi.

18. QUALITÀ ED IGIENE DEL SERVIZIO

Il Concessionario è obbligato a svolgere la propria attività, nelle diverse fasi lavorative dalla produzione e cottura delle preparazioni gastronomiche, alla conservazione, alla somministrazione, all'igiene del personale e degli indumenti di lavoro, all'utilizzo di materiali e oggetti a contatto con gli alimenti, alle pulizie etc, nel rigoroso rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente in ambito di sicurezza alimentare ed adeguarsi ad ogni aggiornamento normativo che si verificasse durante la durata contrattuale.

Il Concessionario durante l'erogazione dei servizi si impegnerà a mantenere e tenere indenne il PTV da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti. Nel caso di rischio immediato per la salute derivante da alimenti prodotti e/o commercializzati, il Concessionario dovrà provvedere all'immediato ritiro dalla vendita dei prodotti stessi, informandone il competente ufficio del PTV ed attuando ogni altro adempimento previsto dalla vigente normativa.

Il Concessionario deve provvedere all'acquisto delle derrate alimentari e dei generi di consumo diversi necessari per il servizio di gestione a proprio nome, conto e spese assumendosi tutte le responsabilità verso i fornitori per il pagamento e verso il PTV per l'igiene, la qualità, e le proprietà organolettiche dei prodotti, nonché per la loro conservazione e magazzinaggio.

Il Concessionario deve provvedere, autonomamente e a proprio spese, alla predisposizione ed alla gestione del programma di autocontrollo basato sui principi del sistema HACCP riferito a tutte le fasi in cui si articolerà il servizio oggetto della Concessione. Il suddetto documento dovrà essere parte integrante del contratto.

Il Concessionario deve individuare il Responsabile del Piano HACCP.

19. PULIZIA DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE – GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Concessionario dovrà mantenere nel massimo ordine ed in perfetta pulizia i locali e gli spazi messi a disposizione dal PTV nel rispetto delle vigenti norme igienico – sanitarie e delle procedure di autocontrollo, secondo il sistema HACCP. Tale adempimento si riferisce anche ad ogni impianto, attrezzatura, arredo, stoviglie e biancheria utilizzata nella gestione del servizio.

Alcune prescrizioni a carattere generale e non esaustive:

- i contenitori/imballaggi dei rifiuti dovranno sostare e/o essere depositati, solo ed esclusivamente negli apposti spazi interni ed esterni adibiti a sosta/deposito e mai, anche temporaneamente, in altro spazio non adibito;
- le operazioni di pulizia non devono essere eseguite contemporaneamente alle operazioni di preparazione e somministrazione degli alimenti, ma dopo l'orario di chiusura dei locali adibiti al servizio di gestione bar;
- i detersivi e gli altri prodotti di pulizia e sanificazione devono essere impiegati nelle concentrazioni e con le modalità indicate nelle relative schede tecniche, e conservati in locale apposito o in armadi chiusi;

- interventi straordinari (esempio disinfestazione, derattizzazione e sanificazione) in caso di necessità su richiesta del PTV.

Il Concessionario deve rispettare le disposizioni comunali vigenti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, assumendosi ogni onere e spese (comprensivo anche delle tasse di smaltimento) richiesta per la suddetta gestione e ogni responsabilità in caso di violazione dei suddetti obblighi.

Il gestore dovrà provvedere alla raccolta, al confezionamento ed al conferimento dei rifiuti (per mezzo di appositi contenitori mobili forniti dal PTV) in settore dedicato all'interno del deposito temporaneo dei rifiuti presente nell'area ospedaliera. Lo stesso gestore assumerà tutte le responsabilità previste a carico del produttore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

La gestione del ritiro, il trasporto interno e l'approvvigionamento dei contenitori (rigidi e molli), sia del tipo monouso che riutilizzabili, sarà a totale carico del gestore. Tutti i contenitori/imballaggi utilizzati dovranno rispondere pienamente ai requisiti indicati dalla vigente normativa sui rifiuti e sulla sicurezza dei lavoratori.

È a carico del Concessionario il pagamento della tassa o tariffa di smaltimento dei rifiuti prodotti dalla attività di Bar.

È tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico etc). Qualora si verificassero otturazioni o altri malfunzionamenti degli scarichi causati da presenza di rifiuti, imputabili ai servizi di bar, i costi per il ripristino degli scarichi saranno totalmente a carico del Concessionario.

20. MANUTENZIONE

Il Concessionario si assume l'obbligo dei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria dei locali in concessione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi ed attrezzature, macchinari, con reintegro di stoviglie e posateria occorrenti per la gestione del bar;

La manutenzione ordinaria si riferisce agli interventi necessari a mantenere i locali, gli impianti, gli allestimenti in genere in perfetto stato d'uso, compresa la tinteggiatura dei locali.

Il Concessionario dovrà segnalare tempestivamente al PTV ogni guasto, anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, delle attrezzature, delle macchine, dei locali etc, e la necessità di intervento straordinario, ed evitarne in misura cautelativa l'uso, ove sussistono o possono temersi rischi apprezzabili per persone e/o cose. Il PTV non risponderà di danni derivanti da difetti di manutenzione straordinaria qualora il gestore non abbia segnalato tempestivamente alla stessa gli interventi manutentivi necessari e non abbia ottemperato correttamente all'obbligo di garantire la manutenzione ordinaria. Il Concessionario non potrà chiedere alcun risarcimento per la mancata disponibilità o il mancato utilizzo del bene soggetto a manutenzione straordinaria.

Il Concessionario dovrà riportare in un apposito registro tutti gli interventi di manutenzione che effettuerà nel tempo sia ai locali sia agli arredi ed alle attrezzature, in modo da consentire al PTV, qualora disponga degli accertamenti, di valutare il susseguirsi e la consistenza dei lavori effettuati. Il Concessionario risponderà di eventuali danni a terzi, incluso il PTV derivanti da lavori in corso o effettuati e dall'espletamento del servizio di bar concesso. A tale scopo il Concessionario dovrà stipulare polizza assicurativa globale fabbricati e per la responsabilità civile vs. terzi con primaria società di Assicurazioni con garanzie di importo adeguato.

Il PTV potrà verificare in contraddittorio in ogni momento lo stato d'uso delle attrezzature. Qualora il PTV ritenesse che le stesse non fossero idonee allo svolgimento del servizio il gestore dovrà provvedere alla loro sostituzione immediata con attrezzature aventi caratteristiche tecnico – qualitative e prestazionali non inferiori a quella della attrezzatura sostituita.

Il concessionario dovrà trasmettere la rendicontazione degli interventi di manutenzione periodica degli impianti e delle verifiche di sicurezza delle componenti di loro competenza (differenziali e continuità elettrica).

21. LOCALI E SPAZI OGGETTO DELLA CONCESSIONE: ALLESTIMENTO E ARREDAMENTO

Per l'espletamento del servizio, il PTV concederà in uso al Concessionario dei locali, meglio identificati nelle rispettive planimetrie e come sinteticamente indicati:

L'area denominata Bar Torre 6 destinata a caffetteria è situata all'ingresso della Torre 6 al piano terra. La caffetteria è raggiungibile direttamente del connettivo di collegamento con la Piastra del Policlinico attraverso una porta di larghezza 2.00 ml che permette l'accesso ad un breve corridoio di uguale larghezza attraverso il quale si raggiungono anche i servizi igienici per il pubblico.

L'area di pertinenza della caffetteria è di circa 160 mq ed affaccia con finestrate apribili da entrambi i lati longitudinali su chiostrine a cielo aperto. In particolare è possibile accedere tramite una porta vetrata ad una delle due chiostrine pavimentata, per una superficie di circa 340 mq, utilizzabile per sistemare tavoli all'aperto.

Al centro della sala sono presenti due pilastri in acciaio rivestiti e sul lato della chiostrina pavimentata sono presenti due porte di comunicazione con due locali interni di pertinenza e relativi servizi igienici. L'area è climatizzata con impianto autonomo.

L'area denominata BAR Ingresso principale destinata a caffetteria è situata nei pressi dell'ingresso principale del Policlinico al piano terra.

Nello specifico la stessa è raggiungibile attraverso un ampio atrio, direttamente collegato alla galleria e situato alla destra dell'ingresso principale, dotato di servizi igienici per il pubblico attualmente in corso di ristrutturazione.

L'area di pertinenza della caffetteria è di circa 210 mq, accessibile mediante due porte aventi larghezza pari a 2.40 ml ciascuna, ed affaccia con finestrate apribili per entrambi i lati longitudinali su chiostrine a cielo aperto.

Al centro della sala sono presenti due pilastri in acciaio rivestiti, mentre sul lato opposto all'ingresso è presente una porta di comunicazione con un due locali interni di pertinenza e relativi servizi igienici. L'area è climatizzata con impianto autonomo.

Il partecipante in sede di offerta deve presentare un progetto di adeguamento e allestimento locali come indicato nel Disciplinare di gara al paragrafo "Offerta tecnica".

La descrizione sommaria e la planimetria dei locali forniscono una rappresentazione indicativa e di massima dei luoghi e della presenza di requisiti strutturali necessari alle attività oggetto del bando. È necessario che ogni partecipante effettui un sopralluogo obbligatorio di cui al disciplinare di gara, al fine di una verifica effettiva della consistenza ed estensione degli ambienti da utilizzare prendendo conoscenza di tutte le condizioni logistiche, operative e tecniche che possono influire sull'esecuzione del servizio oggetto di appalto. Con l'effettuazione del sopralluogo le Imprese si assumeranno ogni responsabilità in ordine alla conoscenza ed alla presa visione dei luoghi.

Il PTV consegnerà i locali destinati all'attività nello stato di fatto in cui si trovano al termine dell'attuale esercizio. Il Gestore dovrà effettuare, con oneri a proprio carico, quanto proposto nel progetto oggetto dell'offerta tecnica. Tale fase sarà formalizzata con apposito verbale di consegna locali.

Il termine di riapertura non dovrà essere comunque superiore a 90 giorni.

Il progetto di adeguamento e allestimento locali con arredi e attrezzature necessarie all'attività da svolgere oltre ad essere conforme alle vigenti norme di sicurezza alimentare, antinfortunistiche ed a

tutte le norme di settore, deve essere adeguato all'ambiente ospedaliero e rispondente alle moderne esigenze di estetica e funzionalità e di risparmio energetico.

L'impresa dovrà provvedere a proprie spese alla modifica, se necessario, delle canalizzazioni degli impianti elettrici ed idraulici necessarie all'installazione dei nuovi arredi e attrezzature e di ogni altro adeguamento conforme alla relazione tecnica allegata.

Nei locali adibiti alla preparazione dei cibi ed in quelli destinati a magazzino non sarà consentito l'accesso al personale estraneo alla ditta del Concessionario, fatta eccezione per gli incaricati della manutenzione e del controllo/valutazione del servizio da parte del PTV. Essa si riserva la facoltà di accesso in qualunque momento ai locali concessi in gestione, per effettuare delle verifiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, nonché sulle attrezzature ed i materiali ed alimenti in esso custoditi, o per ogni altra esigenza di servizio.

22. RICONSEGNA DEI BENI E DEI LOCALI

Al termine della concessione i locali utilizzati per l'affidamento in concessione saranno riconsegnati al PTV liberi da ogni bene di proprietà del concessionario.

Qualora il PTV rilevasse danni a strutture e/o impianti, dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, questi verranno stimati ed addebitati al gestore. Della riconsegna sarà sottoscritto apposito verbale in contraddittorio tra il gestore e il DEC.

23. DIVIETO DI VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN CONCESSIONE

Il Concessionario non potrà adibire o utilizzare i locali messi a disposizione dal PTV, nonché i macchinari e le attrezzature, per scopi diversi da quelli previsti dal presente Capitolato tecnico, non potrà mutare la destinazione d'uso dei locali e/o modificare autonomamente la configurazione e l'utilizzo degli stessi e/o la posizione degli impianti salvo accordi preventivi assunti con il PTV.

All'interno dei locali e degli spazi in concessione il Gestore non deve:

- installare jukebox, video giochi, videopoker o altre apparecchiature analoghe;
- concedere a terzi spazi a uso pubblicitario.

24. UTENZE

Il concessionario si impegna a corrispondere al PTV le utenze riferite all'energia elettrica rilevate dal sotto misuratore installato nelle due aree così come per l'acqua.

Linea telefonica: il Concessionario avrà facoltà di installare una linea telefonica esterna, con i lavori accessori se necessari a proprie spese, con pagamento in proprio di ogni bolletta.

25. CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Modalità di esecuzione

Fermo restando quanto precisato nel presente Capitolato Tecnico, il contratto verrà eseguito sotto la cura del Responsabile del procedimento aziendale per l'esecuzione e del Direttore dell'Esecuzione.

L'avvio dell'esecuzione, autorizzata dal Responsabile del procedimento aziendale per l'esecuzione è formalizzata in apposito verbale.

Referente del Concessionario

Il Concessionario deve nominare un Responsabile dell'attività e comunicarlo al DEC, prima dell'inizio del servizio. Il Responsabile dell'attività costituisce l'interfaccia del concessionario nei confronti del PTV.

Il Responsabile dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle singole prestazioni richieste e deve assicurare, per eventuali urgenze, una reperibilità telefonica.

Per quanto sopra assicurerà un contatto continuo con il DEC e con i funzionari del PTV deputati al controllo dell'andamento del servizio. Su richiesta specifica del DEC il concessionario avrà l'obbligo di presenziare agli incontri di cooperazione e di coordinamento.

Tutte le comunicazioni formali saranno effettuate al Referente e s'intendono come validamente rivolte ed eseguite, ai sensi e per gli effetti di legge, direttamente al Concessionario stesso.

In caso di impedimento o assenza del Referente, il Concessionario dovrà darne tempestiva notizia al PTV, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Caratteristiche del servizio

I servizi richiesti dovranno essere svolti con la massima cura ed in conformità a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla vigente normativa in materia e dall'offerta presentata.

Obblighi del concessionario – responsabilità

È a carico del Concessionario l'esecuzione di tutte le prestazioni nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico, nell'offerta. Il servizio, che in qualunque modo risulterà non conforme alle caratteristiche richieste, sarà formalmente contestato, con conseguente applicazione delle penalità previste.

È fatto obbligo al Concessionario di mantenere il PTV sollevato ed indenne, da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto, nei confronti dei terzi danneggiati e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dello stesso.

Il Concessionario sarà comunque tenuto a risarcire il PTV del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del servizio dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre 24 h dal suo verificarsi al DEC, incluso qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti del concessionario nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Il Concessionario assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento della concessione anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

Polizza assicurativa

Il PTV è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale del Concessionario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto stesso.

Il Concessionario è responsabile di ogni danno che possa derivare al PTV ed a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto di gara.

Qualora per cause di disservizio, dovute al Concessionario, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo è tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività del PTV, il Concessionario è tenuto al loro risarcimento. In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dal Concessionario che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente il PTV.

A tale riguardo il Concessionario deve presentare, all'atto della stipulazione del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa di primaria Compagnia, stipulata a norma di legge e vincolata a favore dell'Amministrazione Contraente, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone della medesima e/o terzi a qualsiasi titolo presenti, con massimali adeguati per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe. In caso di polizza già attivata, il Concessionario dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche il servizio in oggetto. Il massimale unico della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da

risarcire da parte del Concessionario, in quanto quest'ultimo risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo. Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia all'Amministrazione contraente. Agli effetti assicurativi, il Concessionario, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Amministrazione contraente eventuali danni o sinistri occorsi a impianti, strutture, o apparecchiature.

L'accertamento danni verso cose sarà effettuato dal PTV alla presenza del Referente del Concessionario previamente avvertito. Qualora il Concessionario non partecipi all'accertamento in oggetto il PTV provvederà autonomamente. I costi accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dal Concessionario. Qualora il Concessionario non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno a cose, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione contraente è autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulla fattura di prima scadenza ed eventualmente sulle successive o sulla cauzione, con obbligo di immediato reintegro.

Personale adibito al servizio. Obblighi del concessionario

I dipendenti/collaboratori del Concessionario, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti dell'utenza che degli operatori, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio stesso.

Il Concessionario ed il suo personale/collaboratori dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e alle attività svolte dalla Amministrazione Contraente, durante l'espletamento del servizio.

Il Concessionario, inoltre, si dovrà impegnare a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda che richiede il servizio.

In particolare il Concessionario dovrà curare che il proprio personale/collaboratori:

- vesta dignitosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegnerà immediatamente i beni, ritrovati all'interno delle strutture, qualunque sia il loro valore e stato, alle Strutture competenti previste dall'Amministrazione Contraente;
- segnali subito agli organi competenti dell'Amministrazione Contraente ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati con l'Amministrazione

Il Concessionario sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti e collaboratori in orario di espletamento del servizio/fornitura oggetto della presente procedura.

Esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Amministrazione Contraente da comportamenti imputabili ai propri dipendenti e collaboratori.

Il personale addetto alle attività concesse deve essere regolarmente assunto dal Concessionario, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con il Concessionario medesimo o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

Il Concessionario dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale in servizi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Concessionario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta del PTV la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Nel caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria risponderà ugualmente di tali obblighi.

Periodo di prova

Il Concessionario sarà sottoposto ad un periodo di prova di sei mesi, a partire dalla data di effettivo inizio del servizio. La valutazione del periodo di prova sarà effettuata dall'Azienda Sanitaria interessata in modo autonomo ed indipendente, e dovrà concludersi con apposita relazione del Responsabile dell'esecuzione contrattuale, prima della scadenza del trimestre, nella quale dovrà essere indicato un giudizio sintetico "POSITIVO" oppure "NEGATIVO". La mancata emissione della relazione nei termini previsti dal presente articolo sarà equiparata a giudizio "positivo" con conseguente superamento del periodo di prova.

Nel caso in cui nella relazione sia stato indicato il giudizio "NEGATIVO" il PTV procederà alla risoluzione anticipata del contratto, senza che il Concessionario possa avanzare alcuna giustificazione al riguardo. La mancata emissione della relazione nei termini previsti dal presente articolo sarà equiparata a giudizio "positivo" con conseguente superamento del periodo di prova.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per mancato superamento del periodo di prova, il PTV incamererà il deposito cauzionale definitivo e richiederà il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e le maggiori spese alle quali il PTV dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale in conseguenza dell'affidamento della concessione ad altra ditta. In ogni caso il Concessionario dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente. Il PTV si riserva di procedere all'affidamento della concessione all'impresa seconda in graduatoria.

Norme di Prevenzione e Sicurezza/Adempimenti D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'aggiudicatario è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D. Lgs 81/2008.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, l'aggiudicatario dovrà tenere in considerazione che all'interno della struttura sono presenti tutti i rischi (chimico, fisico, biologico, etc.).

Si ritiene che le informazioni riportate nel documento sopra richiamato, congiuntamente al sopralluogo dell'area interessata, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura richiesta. I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della Ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel DUVRI perfezionato dal PTV ove viene svolto il servizio.

La ditta si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza degli oneri richiesti per le attività di coordinamento (per. Es. riunione preliminare) qualora necessarie per l'esecuzione del servizio stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento del lavoro/servizio/fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti del PTV, utenti, visitatori, ecc). Per qualsiasi evenienza nel corso del servizio la ditta si dovrà rivolgere al RUP e/o DEC.

Il PTV si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno lo standard di salute e sicurezza previsto.

Il Concessionario dovrà assicurare una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, a ciascun lavoratore con particolare riferimento alle modalità di esecuzione in sicurezza degli

interventi scaturenti dall'attività oggetto della concessione ed alle proprie mansioni, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08, del D. Lgs. 230/95, del D.M. 10.02.98 e D.M. 388/03, nel rispetto del D.M. 269/2010, nonché sulle misure di prevenzione da adottare necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente.

In caso di infortunio agli operatori del Concessionario, durante l'espletamento del servizio oggetto del contratto attuativo, ne va inoltrata la comunicazione entro 24 ore al DEC dell'Amministrazione Contraente.

Il Concessionario è tenuto a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione della Amministrazione Contraente ove si svolge il servizio un report semestrale di tutti gli incidenti e infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto e a conservare il registro infortuni sul luogo delle lavorazioni, affinché possa essere oggetto di analisi in caso di verifiche da parte della stessa Amministrazione Contraente – D.M. 12 settembre 1958.

Il Concessionario è inoltre tenuto a curare e a mantenere aggiornato il registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto – D.Lgs. n. 106/2009 Art. 71, comma 4 lett. A. 10. Il Concessionario dovrà curare che il proprio personale:

- esponga la tessera di riconoscimento;
- indossi gli indumenti di lavoro ed eventuali Dispositivi di Protezione Individuale;
- rispetti il divieto di fumo e di assunzione di sostanze psicotrope;
- sia adeguatamente formato e informato sui rischi interferenziali per la salute e la sicurezza;
- attui tutte le misure di prevenzione e protezione previste;
- si attenga e rispetti le indicazioni della segnaletica stradale, aziendale e di sicurezza;
- non ingombri con materiali e attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- eviti l'uso di cavi volanti che possano causare intralcio e prolunghe in genere;
- non manometta segnaletica o presidi di sicurezza installati nelle aree interessate da eventuali lavori in corso;
- sempre segnali, al proprio diretto superiore e al referente di Struttura aziendale, le situazioni non conformi alle disposizioni di sicurezza di cui alle normative di legge e/o disposizioni aziendali – D.Lgs. n. 106/2009 Art. 20, comma 2;
- non lasci incustoditi materiali e attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Il suddetto DUVRI sarà integrato dalle rispettive Amministrazioni Contraenti prima dell'attivazione del servizio, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio e quantificando gli eventuali oneri correlati.

Resta, comunque, onere del concessionario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalle stesse.

Estensione degli obblighi del Codice di comportamento/Etico dei dipendenti pubblici

Il Concessionario, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento e dal Codice Etico, dei dipendenti del PTV, in quanto compatibili, ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il Codice di comportamento dei dipendenti del PTV, verrà messo a disposizione del Concessionario in occasione della stipula del contratto.

Il concessionario ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli dell'eventuale Subappaltatore, e ad inviare al PTV comunicazione dell'avvenuta

Fatturazione e pagamenti

Si applica la “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti van-tati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Uni-versitarie, degli IRCCS Pubblici, dell’Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata” di cui al DCA n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato dal successivo DCA n. U00032 del 30/01/2017 e dal DCA n. U00247 del 02/07/2019, a cui il Fornitore con la stipula del contratto aderisce accettandone termini e condizioni e che costituisce parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale.

Il Fornitore procede a fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio. Le fatture devono essere intestate Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata Viale Oxford 81 00133 ROMA - codi-ce fiscale 97503840585 - partita IVA 10110821005, e recare indicazione del seguente C.U.F.: UFWUBS Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio.

La contabilità relativa all’esecuzione del contratto sarà tenuta e curata dall’Amministrazione secondo il proprio ordinamento. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/2012.

Il canone mensile, maggiorato dell’IVA, che il concessionario si obbliga a pagare al PTV, fissato nel contratto per effetto dell’esito della presente gara incluso gli oneri connessi alle utenze, dovrà essere versato in rate mensili posticipate entro 10 gg dal ricevimento della fattura emessa dal PTV nel mese successivo a trimestre di competenza.

L’avvenuto versamento delle rate dovrà essere comunicato al PTV con modalità da concordare al momento dell’inizio del contratto.

In caso di ritardato pagamento, il Concessionario è tenuto a pagare, senza diffida, le penali previste all’articolo Penalità.

Nel caso di ripetuti ritardi nel pagamento del canone per protratto mancato pagamento, il PTV potrà addivenire alla risoluzione contrattuale riservandosi altresì di addebitare all’impresa inadempiente l’eventuale mancato guadagno risultante dalla differenza tra il nuovo introito e quello previsto nel contratto risolto.

I royalties, maggiorati dell’IVA, che il concessionario si obbliga a pagare al PTV, fissato nel contratto per effetto dell’esito della presente gara, dovranno essere versati annualmente entro 10 gg dal ricevimento fattura emessa dal PTV trascorso il 12 mese dall’avvio della concessione.

L’avvenuto versamento delle rate dovrà essere comunicato al PTV con modalità da concordare al momento dell’inizio del contratto.

Le utenze che il concessionario si obbliga a pagare al PTV dovranno essere versate in concomitanza con il pagamento del canone concessorio.

Revisione dell’equilibrio economico-finanziario

In conformità all’art. 165 comma 6 del D. Lgs 50/2016 e all’art. 6 del presente capitolato, il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull’equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all’operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto. In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico finanziario, le parti possono recedere dal contratto. Al concessionario sono rimborsati gli importi di cui all’articolo 176, comma 4, lettere a) e b), ad esclusione degli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse.

Penalità

1. In caso di inosservanza delle norme del presente capitolato e inadempienza ai patti contrattuali, l’Amministrazione interessata alla concessione, potrà applicare, dopo la conclusione del periodo di prova (di cui al paragrafo 9.6), penalità commisurate al danno arrecato al normale svolgimento del contratto e al ripetersi delle manchevolezze.



Mancato rispetto dei termini previsti per l'allestimento e l'arredamento locali e dell'avvio del servizio di cui al presente capitolato e all'offerta tecnica	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Ritardo dei necessari ripristini, a scadenza del contratto, entro i termini stabiliti nel verbale di riconsegna dei locali	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata corresponsione del canone di concessione e/o del pagamento delle utenze in difformità a quanto previsto alle modalità di cui al presente capitolato	Locali 1% sul canone mensile per ogni giorno di ritardo Locali
Violazione a quanto disposto al paragrafo Divieto di variazione della destinazione d'uso dei locali in concessione	€ 500,00 per ogni infrazione
Mancata esposizione a norma di legge del prezzo e degli ingredienti sui prodotti offerti	€ 500,00 per ogni rilievo per ogni infrazione
Inosservanza delle disposizioni di cui al paragrafo Qualità dei prodotti e O.G.M Organismi geneticamente modificati ed a quelle offerte nel progetto.	€ 500,00 per ogni infrazione
Inosservanza degli orari di cui al presente capitolato e delle misure atte a garantire il minimo funzionamento del servizio	€ 500,00 per ogni infrazione
Inosservanza del Progetto di distribuzione del cibo non somministrato di cui al presente capitolato e all'offerta tecnica.	€ 100,00 per ogni infrazione
Inosservanza delle disposizioni di cui al presente capitolato e all'offerta tecnica.	Da: Bassa: € 100,00 a Alta: € 500,00 per ogni infrazione
Inosservanza delle disposizioni di cui al paragrafo Requisiti del personale (per ciascuna inosservanza)	€ 300,00 per ogni infrazione
Inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o regolamento e/o contrattuali e del programma di autocontrollo basato sui principi del sistema HACCP, in tema di igiene degli alimenti, tali da compromettere la qualità e la regolarità del servizio di cui al paragrafo Art. 26 Qualità ed igiene del servizio.	€ 500,00 per ogni infrazione
Inadempimenti relativi agli obblighi di cui al paragrafo Pulizia dei locali e delle attrezzature – Gestione dei rifiuti	€ 500,00 per ogni infrazione
Violazione della normativa del D. Lgs 81/2008.	€ 500,00 per ogni infrazione

Il Direttore dell'Esecuzione (DEC) riferisce tempestivamente al Responsabile del procedimento in merito ai ritardi o inadempimenti nell'andamento della prestazione contrattuale rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato e nell'allegato tecnico.

L'Amministrazione contesta formalmente mediante PEC le inadempienze riscontrate e assegna un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui il Concessionario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è a sè imputabile, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa.

Delle penali applicate sarà data comunicazione al concessionario a mezzo PEC.

Gli importi corrispondenti saranno trattenuti sulla cauzione definitiva, che dovrà essere integrata dal Concessionario senza bisogno di ulteriore diffida.

L'escussione della cauzione per gli importi corrispondenti alle suddette penali è effettuata dalla stessa Amministrazione Contraente.

La suddetta procedura sarà comunicata a titolo informativo al PTV.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dal Concessionario, non si procede con l'applicazione delle penali e si dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Qualora il ritardo o l'inadempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto del contratto, l'Amministrazione Contraente, su proposta del Responsabile del procedimento (RES) dispone la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi del comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs 50/2016. Resta ferma, in ogni caso, la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei confronti del Concessionario contestato, con le modalità di cui al successivo art. 12, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 108 e 110 del D.Lgs 50/2016 il PTV potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Concessionario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Il Concessionario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle Aziende a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Sono fatte salve le ragioni dell'aggiudicatario per cause non dipendenti dalla propria volontà, per inadempienze di terzi, od imputabili alla stessa Amministrazione Contraente.

Qualora si manifestassero oggettive e documentate carenze organizzative da parte del Concessionario nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di far eseguire ad altri soggetti le operazioni necessarie per assicurare il regolare espletamento del servizio. In tale eventualità oltre all'applicazione delle suddette penalità saranno addebitati al Concessionario anche i maggiori costi conseguenti a tali operazioni.

In nessun caso il Concessionario potrà sospendere il servizio. Qualora ciò accadesse, oltre all'applicazione della penalità prevista, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere di diritto il contratto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. per fatto e colpa del Concessionario che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Gestione dei sinistri

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il Direttore dell'Esecuzione compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose.

Restano a carico dell'esecutore:

- a) tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione del servizio;

- b) l'onere per il ripristino della situazione preesistente o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni se non in caso fortuito o di forza maggiore.

Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'esecutore, spetta al Direttore dell'Esecuzione redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo.

In ogni caso nessun indennizzo è dovuto quando, su relazione del direttore dell'esecuzione, si stabilisca che a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Scioperi e cause di forza maggiore

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, in caso di scioperi, assemblee sindacali o altre cause di forza maggiore si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (Legge 146/90) che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti del personale.

Il Concessionario dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo, di norma, di giorni 5, a segnalare all'Amministrazione Contraente la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale, con la presentazione del piano delle prestazioni minime per garantire il servizio.

L'Amministrazione Contraente non corrisponderà il minor servizio erogato.

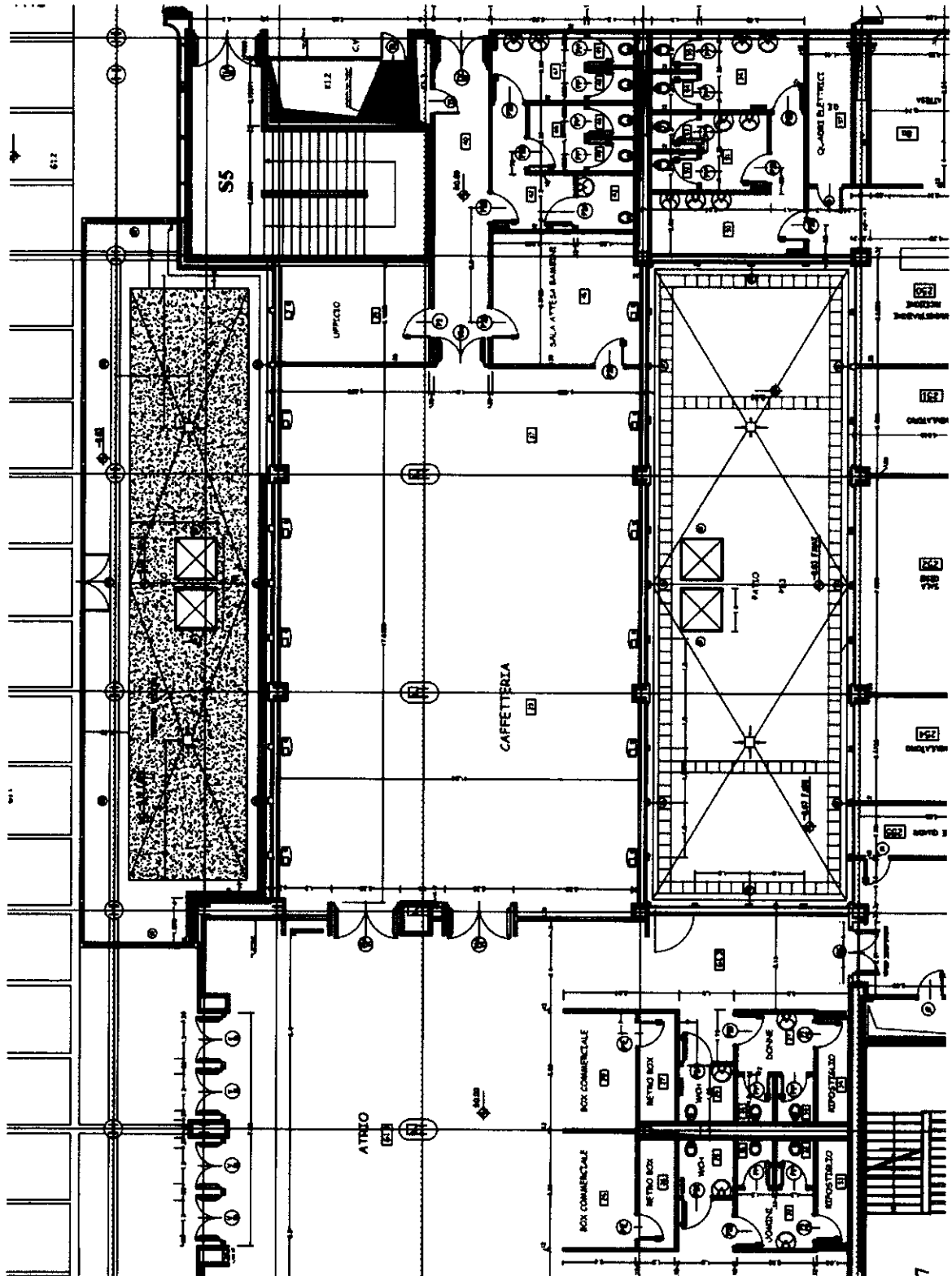
Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione Contraente, quest'ultima provvederà al regolare svolgimento dello stesso nel modo che riterranno più opportuno, riservandosi di addebitare al Concessionario inadempiente il maggior onere sostenuto.

Elementi di Valutazione	Sub-elementi		Max punteggio
1. Progetto locali in concessione max punti 30	1.1 Progetto di arredo e allestimento locali		18
	1.2 Progetto di lavori		12
	- caratteristiche tecniche e funzionali degli interventi tra cui la politica di risparmio energetico;	4	
	- pianificazione e organizzazione delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo;	4	
	- proposta architettonica della nuova distribuzione e fruibilità degli spazi;	4	
2.	2.1 Organigramma e funzionigramma del personale		5
	2.2 Programmazione annua di formazione/aggiornamento del personale.		5
3.	3.1 Progetto merceologico ed edicola: contenente, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, l'offerta qualitativa di cibi e bevande e dei prodotti costituenti la linea edicola ed emporio in conformità a quanto richiesto dal Capitolato tecnico alla Sezione III.		18
4.	4.1 Progetto di adeguamento alla normativa europea sulla Plastic Free come indicata all'art. 24 del Capitolato Tecnico: il Concorrente deve esplicitare le iniziative dirette all'adempimento normativo.		5
	4.2 Progetto per la destinazione del cibo non somministrato		2
5.	5.1 Descrizione di soluzioni e proposte di miglioramento del servizio, in termini di modalità di esecuzione e di qualità in generale, oltre a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico ed al progetto declinato nei punti precedenti.		5

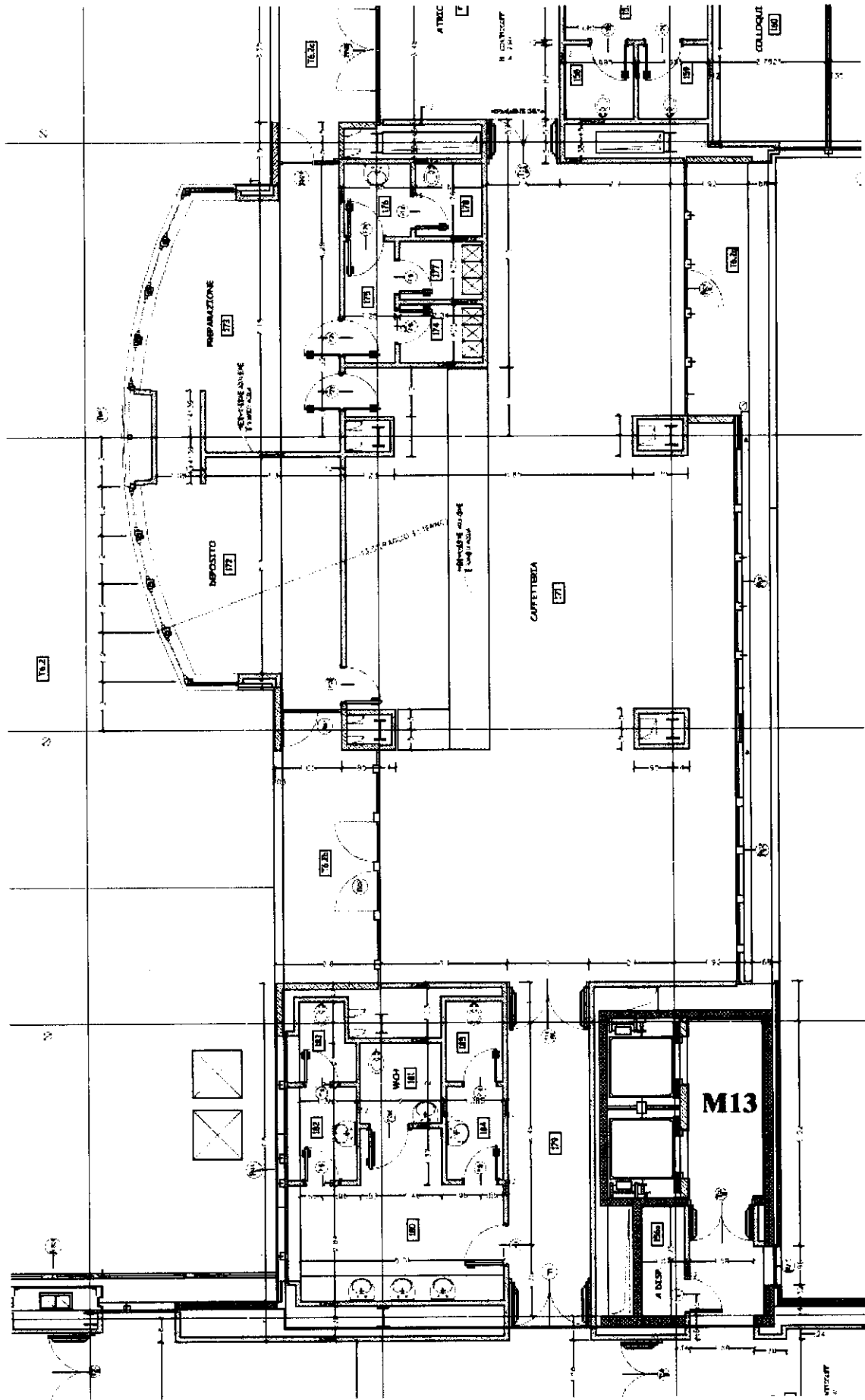
	Riportare elemento oggetto di valutazione di cui all'allegato 1A	Descrivere elemento migliorativo offerto	Indicare riferimento pagina e sezione scheda tecnica/altro documento attestante l'elemento migliorativo offerto

47

PLANIMETRIA CAFFETERIA INGRESSO POLICLINICO



PLANIMETRIA CAFFETERIA TORRE 6



h

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e
s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il
Policlinico Tor Vergata**

ALLEGATO 2

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

Handwritten signature

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP
_____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso
cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- 1) ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- 2) di partecipare alla **"Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata"**

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per la procedura in parola
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
- ☐ impresa singola
 - ☐ consorzio stabile
 - ☐ consorzio tra imprese artigiane
 - ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - ☐ GEIE
 - ☐ Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
 - ☐ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da (*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
(capogruppo)

(mandante)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

h

· (mandante)

· (mandante)

3) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;

4) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalle leggi 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

5) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

6) di aver eseguito nell'ultimo quadriennio un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto, con realizzazione del fatturato complessivo di non meno di € 2.500.000,00 (per ultimo quadriennio si intende quello antecedente la data di pubblicazione del bando):

Ente	Oggetto del contratto	Fatturato realizzata dell'ultimo quadriennio fino alla data di pubblicazione del bando	Periodo contrattuale
			Da _____ a _____ —
			Da _____ a _____ —

7) di aver eseguito il sopralluogo ai fini della presentazione dell'offerta;

8) Ai soli fini dell'esecuzione dei lavori di concessione dichiara che al momento della sottoscrizione del contratto sarà in possesso dei requisiti necessari all'esecuzione dei lavori in conformità all'offerta tecnica presentata;



- 9) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 10) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 11) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 12) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- 13) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 14) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 15) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

che P.R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno

ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

16) *[in caso di Rete d'Impresa]*

che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante

- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:

- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il

contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

17) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

18) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

19) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara/il/i Lotto/i in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

20) che questa Impresa:

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle
seguenti prestazioni: _____

non intende ricorrere al subappalto

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

h

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE LEGGI 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
• Partecipazione a un'organizzazione criminale (3) • Corruzione (4) • False comunicazioni sociali • Frode (5) • Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6) • Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo (7) • Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (8)	
CODICE	
• Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice).	

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
--	------------------

3 ⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

4 ⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

5 ⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

6 ⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

7 ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

8 ⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....] ⁽⁹⁾
In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾: – la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, – dati identificativi delle persone condannate []; – se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹¹ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle	☐ Sì ☐ No

9 ⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

10 ⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

11 ⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No <i>[ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie <u>comprese quelle non definitivamente accertate</u></i>	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali

In caso negativo, indicare: – Paese o Stato membro interessato – Di quale importo si tratta – Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: – l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No [.....] [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No [.....] [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾: [.....][.....][.....]	

12 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Sigotti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

13⁽⁷⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

14. ⁽⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	[.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No <i>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</i> [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No <i>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</i> [.....] ☐ Sì ☐ No <i>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione</i> [.....] rilasciato dal Tribunale [.....] <i>Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.</i> <i>Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio</i>

	<i>Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto</i>
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c)</i>, <i>c-bis)</i>, <i>c-ter)</i> e <i>c-quater)</i> del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: a. L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? b. l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d)</i> del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

¹⁵ ⁽²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

¹⁶ ⁽²⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No



**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>f-bis</i> , <i>f-ter</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f-bis</i>)	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della

¹⁷(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)	documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	[.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):



6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i); 7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 8) relativamente alle assistite di cui all'art. 2359 - si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5,	[.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
---	--

h

lettera m)? - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:	☐ Sì ☐ No <i>L'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.</i>
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome _____	Nome _____
Nato a _____	Prov. _____ Il _____
Residente in _____	Prov.: _____ CAP _____
Via/Piazza _____	N. _____
IN QUALITÀ DI	
☐ Persona fisica	☐ Procuratore speciale
☐ Legale rappresentante della Persona giuridica	
DICHIARA	
☐ che, ad integrazione del documento "Domanda di partecipazione", l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____	
☐ di essere a conoscenza che la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.	

Luogo e data

Firma digitale

es

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e allegato su STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

**Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e
s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il
Policlinico Tor Vergata**

Schema di Contratto

Allegato 4 al Disciplinare di gara

REPUBBLICA ITALIANA
FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA
CONTRATTO DI CONCESSIONE

TRA

FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA, di seguito "PTV", codice fiscale 97503840585, partita IVA 10110821005, con sede in Roma Viale Oxford 81, in persona del Legale Rappresentante _____, il quale interviene in esecuzione della Deliberazione di aggiudicazione n. ____ del _____;

E

_____, di seguito "CONCESSIONARIO", codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ n. _____, REA n. _____, partita IVA _____, con sede legale in _____, in persona del Legale Rappresentante _____, il quale interviene in forza dei poteri associati alla carica sociale;

PER

l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata presso la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata - CIG 9927047A54.

L'anno duemila _____ il giorno _____ del mese di _____, presso la Direzione Generale del PTV, innanzi a me _____, Ufficiale Rogante delegato con Deliberazione/Determinazione n. ____ del _____ a redigere e ricevere a tutti gli effetti di legge i contratti del PTV, sono personalmente comparsi:

- _____, nato/a _____ il _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ del PTV, che è persona a me nota;

- _____, nato/a _____ il _____ codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ del Concessionario, personalmente identificato mediante documento di identità _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____.

Detti componenti, aventi i requisiti di legge, della cui identità personale, qualifica e poteri sono certo io Ufficiale Rogante, previa rinuncia di comune accordo fra loro e con il mio consenso alla assistenza dei testimoni, in virtù della facoltà consentita dal disposto dell'art. 48 della vigente Legge notarile n. 89 del 16/12/1913 e s.m.i.

PREMESSO CHE

- il PTV ha esperito la "Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata - CIG 9927047A54", indetta con Deliberazione n. ____ del _____, e ne ha disposto l'aggiudicazione con Deliberazione n. ____ del _____;
- il Concessionario è risultato aggiudicatario della procedura di gara;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 il Concessionario ha costituito garanzia definitiva di € _____, _____ (_____/____/____);
- il Concessionario ha dichiarato in sede di offerta di avere preso integrale conoscenza di quanto contenuto nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e negli eventuali chiarimenti, in tutti gli allegati e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
- il Concessionario con la seconda sottoscrizione dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 del codice civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, attestando di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli richiamati in calce al presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra rappresentate e costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, i chiarimenti di gara pubblicati dalla Stazione Appaltante, l'Offerta tecnica, l'Offerta economica, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché al medesimo non materialmente allegati.
2. L'esecuzione del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati, anche:
 - a) dai regolamenti e dagli altri atti sostanzialmente normativi adottati dal PTV, ovvero dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Tor Vergata e ri-assunti dal PTV in attuazione della Deliberazione DG n. 1/2008;
 - b) dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia di contratti pubblici;
 - c) dalla normativa CE, nazionale, regionale e speciale di settore, oltreché dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti della "Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata - CIG 9927047A54" prevarranno sugli atti e documenti prodotti dal Concessionario nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Concessionario ed espressamente accettate dal PTV.
4. Le clausole del contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Concessionario rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2 – Oggetto e valore del contratto

1. Il PTV affida al Concessionario, che accetta, la gestione del servizio ristorazione presso il Punto Ristoro e del servizio Bar all'interno della sede del PTV, nel prosieguo anche solo "concessione" o "servizio", da eseguire conformemente alle prescrizioni del Capitolato Tecnico, all'Offerta Tecnica e in base alle condizioni e termini previsti nel contratto e suoi allegati.
2. La concessione comprende altresì l'esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali, la progettazione e l'allestimento funzionale dei locali e degli spazi concessi, inclusa la fornitura e l'installazione degli arredi e delle attrezzature a tal fine necessari, la pulizia e manutenzione dei locali, degli impianti nonché ogni altra attività funzionale alla conduzione e gestione, a regola d'arte, dei servizi oggetto di concessione, il tutto in conformità alle prescrizioni del Capitolato tecnico, all'Offerta tecnica e alle prescrizioni del contratto.
3. Il valore complessivo del contratto è pari a € _____, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, corrispondente al canone annuale di gestione offerto e oggetto di aggiudicazione moltiplicato per i 5 (cinque) anni di vigenza contrattuale.

Articolo 3 – Esecuzione della concessione

1. L'esecuzione della concessione è regolata da condizioni, termini e prescrizioni stabiliti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato tecnico, nonché secondo le modalità previste nell'Offerta tecnica ove migliorative, pena la risoluzione del contratto.
2. Ai fini dell'esecuzione il PTV mette a disposizione del Concessionario locali interni, individuati nelle planimetrie Allegato 3 del Disciplinare di gara, siti rispettivamente a:
 - a. Bar Torre 6;
 - b. Bar Ingresso Principale.
3. I locali, con annessi spazi destinati a servizi di supporto all'attività, sono consegnati dal PTV al Concessionario, con apposito verbale sottoscritto tra le parti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano all'atto della consegna medesima, sia dal punto di vista della sistemazione ambientale che della consistenza patrimoniale.
4. Entro 30 giorni naturali e consecutivi dal termine delle operazioni dei lavori di riqualificazione dei locali/strutture, il Concessionario deve fornire al PTV la documentazione completa, in formato elettronico (dwg), delle opere realizzate, comprese le certificazioni di eventuali interventi e/o modificazioni degli impianti elettrici, acqua, ecc., dichiarazioni di conformità e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature installate;
5. Entro il medesimo termine, il Concessionario deve consegnare al PTV tutta la documentazione attestante che il materiale utilizzato nella riqualificazione degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi rispetti la normativa di prevenzione incendi per le strutture sanitarie.
6. I servizi devono essere avviati, previa effettuazione dei lavori e completamento dell'allestimento dei locali e delle pratiche amministrative necessarie allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, entro il termine offerto in gara dalla consegna dei locali medesimi. Alla data di avvio delle attività è redatto, in contraddittorio con il Concessionario, apposito verbale.

7. Dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio decorre la durata della concessione e da tale data sono dovuti i canoni di concessione.
8. In caso di ritardo nell'avvio dei servizi, la durata della Concessione comincia comunque a decorrere a partire dal 91° giorno dalla consegna dei locali e, pertanto, da tale data decorre anche il termine a partire dal quale sono dovuti i canoni annui di cui al successivo articolo 6, fatta salva l'applicazione della penale di cui all'art. 21 del Capitolato tecnico.
9. Alla scadenza della concessione, il Concessionario è tenuto alla riconsegna dei locali liberi da cose e persone nello stato di efficienza in cui riconosce di averli ricevuti, salvo l'ordinario deperimento derivante dall'uso. All'atto di riconsegna sarà redatto apposito verbale, ed eventuali danni riscontrati alla struttura e/o agli impianti, dovuti a imperizia, incuria o mancata manutenzione, saranno oggetto di valutazione economica. Le spese per il ripristino saranno addebitate interamente al Concessionario, attraverso l'incameramento della garanzia fideiussoria prestata, fatto salvo il diritto del PTV al risarcimento degli eventuali maggiori danni riscontrati.

Articolo 4 – Durata della concessione

1. La durata delle presente concessione è di 72 mesi decorrenti dalla data di avvio dei servizi, ossia dalla scadenza del termine di 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei locali, o dalla data di avvio delle attività se anteriore.
2. Qualora il Concessionario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza stabilita, senza giustificato motivo e giusta causa, il PTV potrà rivalersi, a titolo di penale, sull'intera garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. Al termine della concessione il Concessionario dovrà rimuovere i propri allestimenti e macchinari e ripristinare lo stato dei luoghi senza alcun onere per il PTV.
3. Il PTV si riserva la facoltà di rinnovare per un massimo di ulteriori 3 anni il contratto, alle medesime condizioni. Il PTV esercita tale facoltà comunicandola al Concessionario mediante posta elettronica certificata prima della scadenza del contratto originario.
4. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, fatto salvo il minor tempo. In tal caso il Concessionario è tenuto a proseguire il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto ovvero più favorevoli per il PTV.
5. Il PTV, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche nonché varianti del contratto di concessione, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 175 del Codice.

Articolo 5 – Corrispettivo della concessione e revisione del piano economico finanziario

1. A titolo di corrispettivo della concessione, al Concessionario è riconosciuto il diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente i servizi oggetto del contratto, con assunzione a proprio carico del rischio operativo legato alla gestione dei servizi medesimi.

2. Il piano economico finanziario del Concessionario, presentato in sede di offerta economica, Sarà oggetto di revisione solo alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 165, comma 6 del Codice.

Articolo 6 – Canone di concessione

1. Il Concessionario, in conformità all'Offerta economica presentata in sede di gara e allegata al contratto, a decorrere partire dalla data di avvio dei servizi di cui al precedente art. 4, comma 1, deve corrispondere al PTV un canone fisso annuo di importo pari a € _____, _____ Iva e altre imposte e contributi di legge esclusi.

2. Il pagamento del canone di concessione deve essere effettuato in rate mensili posticipate di uguale ammontare, a fronte di apposita fattura emessa dal PTV.

3. Il concessionario deve procedere al pagamento dei canoni entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura emessa dal Concedente.

4. In caso di ritardato pagamento anche solo parziale, superiore a 30 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza di pagamento, il PTV si riserva di risolvere il contratto con conseguente rivalsa sulla garanzia fideiussoria prestata ed esercizio del diritto al risarcimento del danno nonché agli interessi su tutte le somme dovute e alle singole scadenze, ad un tasso pari alla prima rata dell'ABI in vigore alla data di scadenza dei pagamenti. Il canone è assoggettato al regime fiscale vigente all'atto dell'aggiudicazione ed alle successive eventuali variazioni.

5. Il canone di concessione è soggetto ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di concessione, sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi). L'aggiornamento annuo diverrà operante senza necessità di comunicazione alcuna, assumendo a riferimento il mese antecedente a quello di scadenza di ciascuna annualità contrattuale.

6. In nessun caso il Concessionario potrà pretendere riduzioni del canone, o rimborsi o indennizzi di alcun genere, per eventuali minori entrate rispetto a quelle attese e/o ridotta affluenza da parte dell'utenza.

7. Nell'importo del canone di concessione non sono comprese le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento, pulizia e quant'altro usualmente e ordinariamente occorrente per la conduzione dei servizi come previsto dal Capitolato Tecnico.

8. Il Concessionario, in conformità all'Offerta economica presentata in sede di gara e allegata al contratto, deve corrispondere al PTV una percentuale corrispondente alla Royalty calcolata sul fatturato nel periodo di competenza al netto dell'IVA derivante dalla vendita dei servizi resi al mercato di percentuale pari a _____ %.

9. Le royalties saranno calcolati annualmente alla fine di ogni anno solare. Nel caso in cui l'importo delle royalties risulti superiore all'importo del canone fisso, la differenza verrà corrisposta in un'unica soluzione entro cinque giorni dal ricevimento fattura.

10. La concessione si base sull'equilibrio economico-finanziario.

11. L'equilibrio economico finanziario definito all'articolo 3, comma 1, lettera fff), rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al precedente articolo. Il verificarsi di eventi o

circostanze di forza maggiore e comunque fatti non riconducibili al concessionario o all'amministrazione contraente (a titolo esemplificativo: guerra, terrorismo, sommossa o simili eventi o circostanze epidemie, terremoti calamità naturali, incendi, inondazioni o simili eventi o circostanze) che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto in conformità a quanto stabilito nel presente capitolato e alle disposizioni normative del Codice degli appalti di cui all'art. 165.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del Piano Economico-Finanziario, le Parti possono recedere dal contratto ai sensi dell'art. 165, comma 6 del Codice.

A seguito del riequilibrio economico-finanziario della Concessione, il Piano Economico-Finanziario originario sarà sostituito, anche in via temporanea, dalla versione aggiornata posta a base del riequilibrio e considerato nuovo allegato alla Concessione.

Articolo 7 – Determinazione dei prezzi

1. Il Concessionario si impegna a praticare prezzi scontati del ____% rispetto al Listino Assobar (Cat. 3/4).
2. Il Concessionario si impegna a praticare, in favore dei dipendenti del PTV, un ulteriore sconto del ____% sul Listino Assobar (Cat. 3/4) già scontato.
3. I prezzi sono soggetti ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di concessione, sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi).

Articolo 8 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Concessionario assume tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto. Il Gestore si obbliga ad utilizzare quale conto dedicato, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto, il seguente conto corrente bancario dichiarato ai sensi del comma 7 del citato art. 3 Legge n. 136/2010: _____ indicando in ogni operazione registrata il codice identificativo di gara (CIG) 9927047A54, nonché ad operare su di esso/essi esclusivamente tramite le persone delegate delle quali ha dichiarato generalità e codice fiscale. Il Concessionario si impegna a comunicare al PTV ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione ai dati dichiarati entro 7 (sette) giorni dall'intervenuta variazione.
2. L'inadempimento agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della Legge n. 136/2010, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della Legge stessa.

Articolo 9 – Direttore dell'esecuzione del contratto e Responsabile del servizio per il Concessionario

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dal PTV con Deliberazione di aggiudicazione n. __ del _____ ai sensi dell'art. 101 del Codice, è il/la _____, Direttore/Dirigente UOC _____.
2. Il Concessionario comunica al PTV, almeno 10 giorni naturali e consecutivi prima della data di

avvio dei servizi, nominativo e contatti telefonici del Responsabile del Servizio, il quale assume il ruolo di referente per tutte le attività previste dal contratto. I predetti dati dovranno essere resi disponibili per tutta la durata della concessione ed eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al PTV.

Articolo 10 – Obblighi e adempimenti del Concessionario

1. Nell'espletamento dei servizi oggetto della presente concessione, oltre agli obblighi di cui agli altri articoli del contratto e al Capitolato tecnico, il Concessionario è obbligato a:

- a. eseguire le prestazioni tutte oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico, nell'Offerta tecnica nonché nel contratto e nei suoi allegati;
- b. osservare la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene degli alimenti, la legislazione in materia di somministrazione di alimenti e bevande, ivi inclusa la L.R. 21/2016 ed il regolamento comunale adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 35/2010, la legislazione in materia di trattamento dei rifiuti, tutti i criteri ambientali minimi come indicati nel Capitolato tecnico, nonché a rispettare qualsiasi legge di settore applicabile;
- c. osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, restando espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico del Concessionario;
- d. manlevare e tenere indenne il PTV da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti;
- e. acquisire, a propria cura e spese, qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla-osta, permesso o altra forma di assenso necessario per l'utilizzo delle strutture ovvero per la gestione dei servizi oggetto di concessione;
- f. presentare agli uffici competenti per territorio tutti i titoli abilitativi per la conduzione dell'attività, richiesti dalla normativa vigente, espletando tutte le formalità amministrative necessarie per lo svolgimento dei servizi in concessione;
- g. provvedere all'avvio dei servizi comunque non oltre 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei locali;
- h. provvedere nei termini al pagamento del canone di concessione;
- i. provvedere all'approvvigionamento e al trasporto dei prodotti alimentari, con assunzione del rischio relativo alla loro conservazione e/o loro naturale deterioramento;
- j. effettuare tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sanitarie e amministrative come da Capitolato tecnico;
- k. dotare, a proprie spese, i locali in concessione delle finiture, arredi, impianti, attrezzature, macchinari e strumenti idonei e funzionali allo svolgimento dell'attività facendosi totale carico della progettazione e della realizzazione delle opere necessarie, in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza, accessibilità, igiene e sanità;

- l. provvedere alle pulizie dei locali, degli arredi, delle apparecchiature e di tutte le attrezzature, fisse e mobili, necessarie ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto del contratto oltre che alla pulizia giornaliera, sanificazione e disinfestazione dei servizi igienici di pertinenza, nel rispetto dei criteri minimi ambientali previsti nel Capitolato tecnico;
- m. mantenere in perfette condizioni d'uso, mediante periodici interventi di manutenzione ordinaria locali concessi, impianti tecnici (elettrici, di sicurezza, condizionamento, antincendio ecc.), attrezzature arredi, materiali e prodotti forniti ai fini della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto, secondo il piano di manutenzione e i manuali d'uso e manutenzione;
- n. provvedere alle operazioni di disinfestazione e derattizzazione dei locali, secondo le cadenze stabilite di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, da effettuare nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie, attraverso ditte specializzate;
- o. provvedere al pagamento della tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, nel rispetto delle disposizioni in materia di smaltimento rifiuti, gestione degli imballaggi, e di ogni altra normativa pubblica relativa alle attività di gestione degli esercizi, anche intervenuta in vigenza di contratto;
- p. essere sempre in regola e assumere integralmente ogni onere presente e futuro, relativamente al pagamento di imposte, diritti, tasse inerenti alla gestione dell'attività e agli spazi concessi;
- q. assumere a proprio carico la custodia e la vigilanza su beni e spazi resi disponibili per l'esecuzione dei servizi in concessione, esonerando il PTV da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
- r. provvedere direttamente agli allacciamenti, volture, pagamenti delle utenze elettriche e telefoniche relative ai locali necessari allo svolgimento dei servizi in concessione, sottoscrivendone i relativi contratti e sostenendone i costi;
- s. regolamentare l'entrata e l'uscita del personale e dei fornitori per le operazioni di carico e scarico attraverso accessi e spazi appositamente destinati, previamente concordati con il PTV;
- t. provvedere, a propria cura e spese, a quanto altro ritenuto necessario per l'erogazione dei servizi concessi;
- u. contabilizzare, secondo le vigenti disposizioni in materia, tutti gli incassi rivenienti dalla gestione dei servizi oggetto del presente contratto;
- v. consentire e garantire il pagamento, da parte del pubblico, anche attraverso carte di credito (almeno i circuiti VISA e MasterCard), bancomat, POS ed altri sistemi similari;
- w. conformarsi a quanto disposto per la concessione degli spazi e i servizi di ristorazione e di merchandising nel presente contratto e nel Capitolato Tecnico;
- x. informare, nei termini di cui al Capitolato tecnico, il PTV di eventuali adesioni del personale adibito ai servizi a scioperi e/o agitazioni sindacali;
- y. informare tempestivamente il PTV di eventuali sospensioni o riduzioni dei servizi determinati da cause di forza maggiore, così da consentirne, in ogni caso, la preventiva comunicazione agli utenti;
- z. non adibire i locali ad usi diversi da quelli pattuiti, né utilizzarli per attività difformi o ulteriori a quelle indicate nel contratto, fatte salve eventuali ulteriori attività espressamente autorizzate dal PTV;

- aa. non installare dispositivi di videogiochi o apparecchi automatici affini;
 - bb. dotarsi di un sistema di contabilizzazione automatica per gli incassi, tramite registratori di cassa a norma di legge;
 - cc. consentire al PTV di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;
 - dd. segnalare, con le modalità più opportune tali da essere ben visibili agli utenti, gli ingredienti utilizzati;
 - ee. non somministrare alimenti avariati o comunque dannosi per la salute;
 - ff. rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal PTV, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultimo di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto;
 - gg. comunicare al PTV, entro 10 giorni dall'intervenuta modifica, ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi;
 - hh. fornire al PTV ogni informazione, reportistica e/o documentazione richiesta dal PTV o prevista nel rispetto del Capitolato tecnico, anche al fine di agevolare verifiche e controlli.
3. In caso di inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi di cui ai precedenti commi, il PTV, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 11 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Concessionario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché dalla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Concessionario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
3. Il Concessionario è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali.
4. Il Concessionario deve assicurare il rispetto, da parte degli operatori impiegati nel servizio, degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), estesi per quanto compatibili, per effetto del disposto dell'art. 2, comma 3, del Decreto medesimo, ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione", a pena di risoluzione del contratto in caso di accertata grave violazione dei citati obblighi.

Articolo 12 – Adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori

1. Le parti si attengono a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008.
2. Le parti danno atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 81/2008, il PTV ha fornito, in allegato al Disciplinare di gara, un documento contenente informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nei propri ambienti e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, denominato "Documento di informazione sui rischi specifici".
3. Il Concessionario è tenuto al rispetto dell'obbligo di formazione e informazione del proprio personale sui rischi specifici cui lo stesso viene sottoposto nell'ambito delle attività eseguite presso il PTV stessa in virtù del presente atto, nonché a collaborare all'attuazione delle misure e degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, anche di quelli connesse con le emergenze.
4. Le parti si uniformano al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), elaborato a norma dell'art 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 e allegato al contratto parte integrante e sostanziale.
5. È comunque onere del Concessionario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

Articolo 13 – Inadempienze e penalità

1. Il ritardato e/o inesatto adempimento delle prestazioni contrattuali determina l'applicazione delle penali stabilite dal Capitolato tecnico.
2. Il PTV, in presenza di inadempimenti del Concessionario o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2 del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia ovvero compensare il credito con quanto dovuto al Concessionario a qualsiasi titolo. In tale ultimo caso l'importo delle penali viene recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile.
3. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del PTV di ottenere la prestazione, né di richiedere al Concessionario il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati dal PTV a causa dell'inadempimento, compreso il maggior onere per il ricorso ad altro Concessionario, sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui il PTV dovesse incorrere, con l'incameramento della cauzione prestata.
4. Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, il PTV può risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso è corrisposto al Concessionario il corrispettivo contrattuale per le forniture regolarmente eseguite fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che il PTV sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Concessionario inadempiente.

Articolo 14 – Responsabilità per danni e copertura assicurativa

1. Il Concessionario si obbliga ad osservare tutte le leggi ed i regolamenti disciplinanti l'esercizio di attività commerciali e di ristorazione collettiva e le disposizioni del PTV, nonché ogni disposizione in

vigore in materia di sicurezza, prevenzione per danni, infortuni, incendi, e quant'altro attiene l'attività consentita dal contratto.

2. Il Concessionario tiene indenne il PTV da ogni pretesa o molestia avente ad oggetto conseguenze dannose a persone e/o a cose di proprietà del PTV o di terzi, imputabili al Concessionario, al personale impiegato nel servizio, ovvero a qualsiasi altra causa – incendio compreso – e connessi all'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto da parte del Concessionario.

3. Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico al Concessionario.

4. Nella responsabilità del Concessionario, oltre alle responsabilità meglio descritte in altri articoli del contratto, del Disciplinare di gara e del Capitolato tecnico, sono comprese:

- a. quella per danni cagionati ai beni/strutture del PTV;
- b. quella per gli infortuni del personale addetto al servizio;
- c. quella per danni cagionati a terzi nel corso dell'espletamento del servizio stesso.

5. La responsabilità di cui ai precedenti commi e ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi e del personale tutto del PTV e del Concessionario, sono coperte da idonea polizza assicurativa con i seguenti massimali:

- a. RCT massimale unico minimo di € 2.500.000,00 = per sinistro e per persona
- b. RCO massimale minimo di € 2.500.000,00= per sinistro e di € 1.000.000,00= per persona.

6. Resta ferma l'intera responsabilità del Concessionario anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalla polizza di cui al precedente comma.

7. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della copertura assicurativa è condizione essenziale per lo svolgimento della concessione e, pertanto, il Concessionario si obbliga a mantenere valida la copertura assicurativa per tutta la durata della concessione nonché a produrre alla Fondazione i documenti assicurativi probanti a pena di risoluzione del contratto, con conseguente ritenzione della garanzia fideiussoria e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

8. Il Concessionario dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

9. Il Concessionario assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare irregolarità/interruzioni del servizio.

Articolo 15 – Cessione di credito e di contratto

1. Il Concessionario può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal presente contratto, nelle modalità espresse dall'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Concedente.

2. È fatto, altresì, divieto al Concessionario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

3. In caso di inadempimento da parte del Concessionario ai suddetti obblighi, la Concedente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

4. La cessione del contratto è vietata, a pena di nullità della cessione stessa, fatte salve le vicende

soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 175, comma 1 lett. d) punto 2), D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 16 – Subappalto

1. Il Concessionario, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta e nel rispetto dell'art. 174 del Codice e dell'art. 9 del Disciplinare di gara, affida in subappalto le seguenti parti del contratto di concessione (solo servizi di trasporto beni e derrate alimentari utili all'esercizio della somministrazione e servizio di pulizia locali):

2. Per le prestazioni affidate in subappalto, il Concessionario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

3. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Concessionario, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del PTV, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

4. Il Concessionario è responsabile in via esclusiva nei confronti del PTV dei danni che dovessero derivare a quest'ultimo o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

5. Il Concessionario è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti del subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 174, comma 5 D.Lgs. 50/2016.

OPPURE

1. Non essendo stato dichiarato dal Concessionario all'atto dell'offerta, non è ammesso il ricorso al subappalto.

Articolo 17 – Risoluzione del contratto

1. Fatte salve le clausole risolutive espresse previste dall'art. 22 del Capitolato tecnico, in caso in cui il PTV accerti un grave inadempimento del Concessionario ad una delle obbligazioni assunte con il contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, lo stesso formulerà la contestazione degli addebiti al Concessionario e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a 15 giorni, entro i quali il Concessionario dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che il Concessionario abbia risposto, la Concedente ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia definitiva ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Concessionario; resta salvo il diritto della Concedente al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

2. In caso di inadempimento del Concessionario anche a uno solo degli obblighi assunti con il contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 giorni, che verrà assegnato dal PTV a mezzo pec per porre fine all'inadempimento, il PTV ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto

del contratto e di incamerare la garanzia definitiva ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Concessionario; resta salvo il diritto della Concedente al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

3. Nel caso di risoluzione del contratto, il Concessionario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

4. Nel caso di risoluzione del contratto, il Concessionario si impegna, sin d'ora, a fornire al PTV tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del presente contratto. In caso di risoluzione per responsabilità del concessionario, il Concessionario è tenuto a corrispondere anche la maggiore spesa sostenuta dal PTV per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

5. In tutti i casi di cui ai precedenti commi, fatto salvo il maggior danno, il PTV incamererà la garanzia definitiva.

6. Il PTV, in caso di risoluzione e comunque nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultati dalla relativa graduatoria al fine di stipulare una nuova concessione per l'affidamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dal Concessionario in sede di offerta.

7. Resta fermo quanto previsto all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto compatibile.

8. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati agli effetti dell'art. 80, comma 5 lett. c), D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 18 – Garanzia definitiva

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs n. 50/2016, il Concessionario ha prestato garanzia definitiva a favore del PTV. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del PTV.

2. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Concessionario deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 19 – Brevetti industriali e diritti di privativa

1. Il Concessionario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti del PTV azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti di brevetto o privativa in relazione alla fornitura, il Concessionario si obbliga a manlevare e tenere indenne il PTV, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso

terzi e le spese giudiziali e legali a carico della medesima Fondazione.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma, il PTV, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, salvo che il Concessionario ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

Articolo 20 – Protezione dei dati personali

1. Le informazioni e i dati personali che in qualsiasi modo il Concessionario dovesse acquisire in virtù del presente contratto sono oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dei principi generali di liceità, correttezza e trasparenza. Il trattamento dei dati personali in parola è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati nonché in formato cartaceo e avviene esclusivamente ai fini della corretta e completa gestione del contratto.

2. I dati oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente contratto sono conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e, successivamente, per il tempo strettamente necessario all'espletamento degli adempimenti previsti per legge, decorsi i quali gli stessi verranno distrutti ovvero resi anonimi e utilizzati per sole finalità statistiche. I dati stessi, fatti salvi eventuali obblighi di legge, non possono essere diffusi o comunicati a soggetti diversi dal Titolare, dai Responsabili e dagli incaricati ovvero, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, da Autorità Pubbliche o Pubbliche Amministrazioni.

3. È garantito all'interessato l'esercizio, sui propri dati, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del del Regolamento (UE) 2016/679, fra i quali in particolare quello di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti dalle norme.

4. Le parti provvedono ciascuna per quanto di competenza a porre in essere gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali per quanto riguarda la figura dell'amministratore di sistema, ove applicabile.

Articolo 21 – Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1 lett. e), D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Roma.

Articolo 22 – Oneri fiscali e spese di contratto

1. Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico al PTV per legge.

2. Il Concessionario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, al contratto si applica l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986 con ogni relativo onere a carico del Concessionario medesimo.

1. Il contratto è redatto in unico originale informatico, è soggetto ad imposta di bollo per l'importo di



€ 45,00 ai sensi del D.M. 22/02/2007, ed è sottoposto a registrazione con procedura telematica. Le imposte di bollo e di registrazione sono versate con modalità telematica mediante il Modello Unico Informatico.

Articolo 23 – Allegati

1. Sono materialmente allegati al contratto, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti atti/documenti:

- Allegato A: Offerta Economica del Fornitore;
- Allegato B: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 unitamente a Documento di Informazione sui Rischi Specifici della Fondazione - DIRS rev. 6_22/09/2014.

2. Si intendono allegati al contratto, quali parti integranti e sostanziali anche se non materialmente collazionati al medesimo ma conservati presso il PTV, i seguenti documenti: il Disciplinare di gara con i relativi allegati e i chiarimenti di gara pubblicati dalla Stazione Appaltante; l'Offerta tecnica e tutti i documenti che la costituiscono.

Richiesto io Ufficiale Rogante della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata ho ricevuto il presente atto redatto mediante strumenti informatici su n. ____ pagine a video, di cui interamente scritte n. ____ e la n. ____ per n. ____ righe, firme escluse, e omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle parti, ricorrendo le condizioni di legge, ne ho data lettura alle parti le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/02/2013. In presenza delle parti io Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

FONDAZIONE PTV POLICLINICO TOR VERGATA

Firmato digitalmente Il Legale Rappresentante _____

Il Concessionario _____

Firmato digitalmente Il Legale Rappresentante _____

Il Concessionario dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti e atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando l'inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del codice civile e delle Leggi vigenti in materia se e in quanto compatibili: art. 3 – Esecuzione della concessione; art. 4 – Durata della concessione; art. 5 – Corrispettivo della concessione e revisione del piano economico finanziario; art. 6 – Canone di concessione; art. 7 – Determinazione dei prezzi; art. 10 – Obblighi e adempimenti del Concessionario; art. 13 – Inadempienze e penalità; art. 14 – Responsabilità per danni e copertura assicurativa; art. 17 – Risoluzione del contratto; art. 19 – Brevetti industriali e diritti di privativa; art. 21 – Foro competente; art. 22 – Oneri fiscali e spese di contratto.

Il Concessionario _____



Firmato digitalmente Il Legale Rappresentante _____

Firmato digitalmente L'Ufficiale Rogante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata

Patto di Integrità

Allegato 4 al Disciplinare di gara

h

PATTO DI INTEGRITÀ

(art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n. 2 bar presso il Policlinico Tor Vergata

Art. 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità costituisce parte integrante del Bando di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione - tra la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico concorrente che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura di cui al titolo (di seguito, anche il "Fornitore") - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato.

La Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e il Fornitore si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Il presente Patto di Integrità è accettato ad ogni effetto dal Fornitore mediante dichiarazione espressa resa in sede di gara.

Art. 2 - Ambito di applicazione e validità

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e del Fornitore nell'ambito dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto di appalto.

Art. 3 - Obblighi del Fornitore

Il Fornitore, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto di appalto;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata e alla Pubblica Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto di appalto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto di appalto.

Il Fornitore avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti.

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

Art. 4 - Obblighi della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto di appalto, secondo quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione adottato.

Art. 5 - Sanzioni

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, può comportare l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. esclusione dalla procedura di gara con escussione della garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- b. risoluzione del Contratto di appalto *ex art.* 1456 codice civile nonché escussione della garanzia definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 codice civile: (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti c/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, codice penale; (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del Contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto la Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5 lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

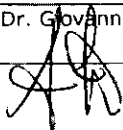
- c. segnalazione del fatto all'ANAC e alle competenti Autorità giudiziaria.

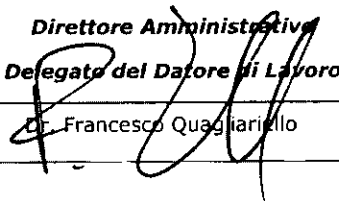
Art. 6 - Autorità competente in caso di controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Documento preliminare di Valutazione dei Rischi da Interferenza per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di n.2 bar presso il Policlinico Tor Vergata di Roma

Causale preparazione/modifica documento:		
Redazione documento di valutazione dei rischi da interferenza		
Data	Redazione Servizio di Prevenzione e Protezione Responsabile SPP	Validazione Direttore Amministrativa Delegato del Datore di Lavoro
23/06/2023	Dr. Giovanni Donofrio	Dr. Francesco Quagliariello







OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto un affidamento in concessione della gestione del servizio di n.2 bar presso il Policlinico Tor Vergata di Roma, mediante procedura aperta telematica in ambito comunitario ai sensi dell'art 60 del D.Lgs 50/2016 e smi.

1. DATI IDENTIFICATIVI DELLA FONDAZIONE

Ragione Sociale Azienda	Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata
Partita IVA/Codice Fiscale	C.F.: 97503840585 P. IVA 10110821005 IT
Sede legale	Viale Oxford, 81 – 00133 Roma
Centralino	06 20901
Fax	06 20900018
e-mail (per il pubblico)	info@ptvonline.it relazioni.pubblico@ptvonline.it
Posta Elettronica Certificata	protocollo@ptvonline.postecert.it
Sito Web Internet	www.ptvonline.it
Sito Web Intranet (uso aziendale)	http://intranetptv/
Attività	Diagnosi, Assistenza, Cura, Didattica e Ricerca in ambito sanitario
Codice ATECO 2007 ISTAT	86.10.30 – istituti clinici e policlinici universitari
Localizzazione territoriale	Municipio VI
ASL di riferimento	ASL RM 2

h

Strutture convenzionate	Laboratorio Galenico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (Roma)
Numero di dipendenti (totale)	2.888 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale e da Direzione Sanitaria)
Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette e/o con disabilità	105 (dati ricevuti da UOC Gestione del Personale)
Direttore Generale (DPR T00026 del 25/02/2021) (Datore di lavoro ai sensi dell'art. 18 D. Lgs. 81/08)	Dr. Giuseppe Quintavalle Tel. +39 06 20900026 - 20900060

2. STRUTTURE E SOGGETTI PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI

Datore di Lavoro	Direttore Generale Dott. Giuseppe Quintavalle (DPR T00026 del 25/02/2021) Email : direzione.generale@ptvonline.it Tel. +39 06 20900026 - 20900060
Servizio di Prevenzione e Protezione (Interno all'organizzazione aziendale, come da obblighi previsti dall'art.31, comma 1, lettera g)	Internet (pubblico) http://www.ptvonline.it/pr_osp_sicuro.asp Intranet (aziendale) http://intranetptv/index.php?pagid=21 Email: spp.inform@ptvonline.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (art. 32 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)	Dr. Giovanni Donofrio Tel. +39 06 20908432
Staff del Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Daniela Fraboni Dott.ssa Rosely Cruz Lima

ly

	Dott.ssa Cristina Conversi Dott. Raniero Iraci Dott. Andrea de Santis Dott. Fortunato Adinolfi
Medico Autorizzato (art.38 D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(deliberazione del 19/04/2008 n° 436) • Prof. Andrea Magrini (Coordinatore) • Dott. Luca Coppeta Tel. +39 06 20902201
Medico Competente (art.38 D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	(deliberazione del 19/04/2008 n° 436) • Prof. Andrea Magrini (Coordinatore) • Dott. Luca Coppeta • Dott.ssa Giuseppina Rita Somma • Dott.ssa Laura De Santis Tel. +39 06 20902201
Fisico Medico	Dott.ssa Anna Russo
Addetto alla sicurezza laser (capo V, art. 216 del D. Lgs.81/08 e ss.mm.ii.)	Dott.ssa Anna Russo
Esperto per la radioprotezione (art. 77 del D. Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.)	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Ing. Marco Martellucci
Esperto Responsabile per la Risonanza Magnetica (DM 2/8/1991 – allegato 1 lettera e punto 6 ed allegato 3, quadro 4.10)	(con deliberazione del 29/10/2018 n° 991 è stata affidato il servizio alla società Mardel s.r.l.) Ing. Marco Martellucci
Rappresentanti lavoratori	(nota PTV prot.n 0026811/2022 del 17/11/2022)

er

per la sicurezza (Art.47 D. Lgs.81/08)	• Rosario Esposito • Marcello Masilli • Alessandro Iacchetti • Daniela Proietti • Duccio Prosperi • Paolo Rodofili • Claudia Rossello • Mezia Sibilis
Addetti Antincendio (Art.18 comma 1 lettera b)	Il servizio si avvale di una ditta esterna specializzata. (contratto di affidamento alla società EVOLVE Consorzio Stabile – Del. 749/22 del 15/07/2022)
Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio (art. DM 19/03/2015)	Dott. Giovanni Donofrio (provvedimento incarico con delibera n.465 del 27/07/2016)

3.IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

Classe generale di fattori di pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
Valutazione dei Rischi derivanti dalle caratteristiche generali delle strutture e degli impianti	Energia elettrica	Valutazione del Rischio Elettrico (compreso l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali) Valutazione del	Possibilità che durante l'interazione, intenzionale o causale, con impianti elettrici, parti di essi e accessori, così come durante la manipolazione o l'utilizzo di apparecchiature connesse all'impianto elettrico o alimentate a batteria si possano determinare situazioni di	• Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti)	• Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza

es

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
		Rischio da Impianti di servizio	pericolo quali: esposizioni del corpo a corrente elettrica; innesco di materiale e sostanze combustibili e comburenti; interazioni avverse con altri macchinari.		
	Impianti per la distribuzione di gas medicinali e tecnici, anche sotto pressione	Valutazione del Rischio da Impianti di servizio	Possibilità di eventi accidentali, con risvolti infortunistici e nel campo delle emergenze non sanitarie (esplosioni, incendi, urti accidentali, etc., correlati alla presenza di impianti di gas medicinali e tecnici, anche mobili e sottopressione. Possibilità di intossicazioni o altre fenomeni patologici correlati all'esposizione a gas medicinali o tecnici.	• Locali tecnici • Locali sanitari <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	• Professioni sanitarie • Personale tecnico • Secondo il proprio ambito di competenza
	Illuminazione	Valutazione dei Rischi correlati all'illuminazione	Possibilità che una illuminazione non appropriata influenzi negativamente l'ergonomia dell'attività lavorativa, ovvero l'accuratezza e la precisione delle performance lavorative, con risvolti anche infortunistici, nonché la capacità del lavoratore di accorgersi tempestivamente delle situazioni pericolose. Capacità dell'illuminazione degli ambienti di lavoro di influenzare alcuni determinanti della salute, in relazione al <i>discomfort</i> visivo ma anche allo stress.	• Ubiquitaria <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	• Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Conformità delle superfici di calpestio e degli elementi che si possono incontrare durante gli spostamenti.	Valutazione del rischio di cadute in piano, cadute da altezza inferiori a 2 metri e urti accidentali	Possibilità che elementi propri delle superfici di calpestio possano causare traumi e lesioni dovuti a cadute accidentali lungo vie di percorrenza e/o all'interno dei luoghi di lavoro. Possibilità di urti dovuti a elementi strutturali, ambientali, oggetti, gravi taglienti (non contaminati) che durante il loro utilizzo o la loro mobilitazione.	• Ubiquitaria <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	• Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Infissi ed elementi strutturali, fissi o mobili	Valutazione del Rischio di eventi accidentali con infissi e altri elementi strutturali	Possibilità che elementi strutturali fissi o mobili (ad es. porte scorrevoli) ed infissi possano determinare urti accidentali, sia in caso di funzionamento che di malfunzionamento.	• Ubiquitaria laddove presenti elementi strutturali fissi o mobili <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	• Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Sostanze esplosive	Rischio da atmosfere	Possibilità di rilasci di energia termica improvvisa, rapida e violenza dovuta		•

lr

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profillo lavorativi interessati
	(gas o polveri)	esplosive	all'innesto di reazioni chimiche dovuto a sollecitazioni meccaniche (urti) o termiche (incendi, scintille elettriche).		
	Scariche atmosferiche	Rischio da scariche atmosferiche	Possibilità che la fulminazione di strutture (o di linee connesse alle strutture) determini un danno alle strutture stesse, agli impianti, alle persone che vi si trovino.	• Ubiquitaria	• Tutti
	Agenti inquinanti in ambienti confinati	Rischio da ambienti confinati o a sospetto rischio di inquinamento	Possibilità che lavoratori che operano in ambienti confinati (ad esempio pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale in ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili), siano esposti a gas deleteri eventualmente rilasciati, senza che sia stata previamente accertata l'assenza di pericolo, ovvero senza previo risanamento dell'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei.	• Aree non consegnate al PTV di pertinenza della Università Tor Vergata.	• Lavoratori di ditte esterne di manutenzione, di gestione delle emergenze.
					•
Valutazione del rischio di Emergenze non sanitarie			Qualsiasi situazione di pericolo grave, in atto o molto prossima, in un'area o un settore dell'ospedale (ad es. un compartimento, un reparto) che possa rappresentare un rischio per le persone che si trovano nel Policlinico Tor Vergata e che impone particolari misure, di ordine per lo più collettivo. Rientrano nelle condizioni di emergenza non sanitaria eventi quali: principio di incendio, incendio, fumo nei locali, esplosione, crollo di strutture, allagamento, fuga di gas, terremoto, caduta di aeromobile etc.	• Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti)	• Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Gestione e utilizzo di sostanze combustibili	Rischio incendio	Molte attività lavorative si realizzano anche utilizzando prodotti combustibili quali ad esempio disinfettanti, solventi, reagenti, fissativi, sostanze includenti (come la paraffina) che possono avere potere calorifero vicino a sostanze quali la benzina.	• Ubiquitaria per le attività sanitarie (Diversificata a seconda dei contesti)	• Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza
	Atti terroristici	Valutazione del Rischio atti terroristici	Possibilità che l'ambiente di lavoro diventi obiettivo di un atto terroristico.	• Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti)	• Tutti • Secondo il proprio ambito di competenza

li

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	Condizioni meteorologiche avverse	Valutazione dei Rischi da condizioni meteorologiche avverse	Possibilità che condizioni meteorologiche avverse (piogge, nevicate intense, grandinate e, gelo) determinino situazioni che pongano a rischio l'incolumità delle persone che operano e utilizzano gli ambienti del PTV.	Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti)	- Tutti - Secondo il proprio ambito di competenza
Valutazione generale dei rischi organizzativi	Orario notturno	Valutazione del Rischio Lavoro notturno	Possibilità che l'impiego in lavori che si svolgono in orario notturno abbia un impatto sulla salute sia diretto (ritmo circadiano; relazione tra lavoro notturno e patologie specifiche; etc.) sia indiretto (calo d'attenzione, l'isolamento, etc.).	- Reparti di degenza - Quartieri operatori - Reparti di Emergenza e pronto intervento - Laboratori	- Lavoratori/trici impiegati in lavori notturni (operatori sanitari, operatori amministrativi in reperibilità). - DUVRI: ditte esterne di Vigilanza; di gestione Antincendio; di manutenzione.
	Turnistica	Valutazione del Rischio lavoro con turni	Possibilità che il lavoratore che effettua turni di lavoro abbia un impatto negativo sulla propria salute sia diretto (stress; etc.) sia indiretto (calo d'attenzione, l'isolamento; confusione organizzativa, etc.).	- Reparti di degenza - Laboratori - Reparti operatori - Reparti di Emergenza e pronto intervento - Reparti amministrativi	- Lavoratori/trici impiegati in turni (sanitari; amministrativi; tecnici). - DUVRI: ditte esterne di Vigilanza; di gestione Antincendio; di manutenzione.
	Isolamento	Valutazione del Rischio da lavoro isolato	Possibilità che una condizione di isolamento prolungato esponga un lavoratore a rischi per la propria salute sia diretti sia nella eventuale difficoltà di ricevere soccorso in caso di bisogno.	Archivio Anatomia Patologica	Incaricati alla gestione e all'accesso all'Archivio di Anatomia Patologica.
	Persone non autorizzate	Valutazione del Rischio relativo all'accesso e alla presenza di persone non autorizzate negli ambienti PTV	Possibilità che l'accesso e la presenza di persone non autorizzate in ambienti controllati del PTV possa determinare un danno alle persone e ai beni.	Ubiquitaria (Diversificata a seconda dei contesti)	- Tutti - Secondo il proprio ambito di competenza
	Attività clinica, diagnostica ed assistenziale svolta in regime libero-professionale	Valutazione del Rischio relativo alle attività intramoenia	Contestualizzazione e monitoraggio della VdR rispetto alle specifiche organizzative, procedurali e tecniche delle attività intramoenia.	Locali sanitari e di accoglienza	Personale impiegato direttamente o a supporto diretto nelle attività di intramoenia.

h

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	entro gli ambiti di pertinenza del PTV				
	Attività di sperimentazione clinica che comporta l'utilizzo anche di fattori di pericolo nuovi.	Valutazione dei Rischi relativi alle attività di sperimentazioni clinica	Possibilità che sostanze, apparecchiature, metodiche e tipologia di pazienti impiegati nelle sperimentazioni cliniche possano determinare un rischio per i lavoratori impiegati.	U.O. che ricevono l'autorizzazione ad effettuare studi clinici <i>(diversificata a seconda dei contesti)</i>	Personale impiegato direttamente o a supporto diretto nelle attività di sperimentazione clinica.
	Eventi a carattere collettivo di notevole intensità	Valutazione dei Rischi relativi a grandi eventi eccezionali	Possibilità che eventi che coinvolgono un grande numero di persone (ad esempio, celebrazioni, adunate, concerti) determinino un impatto significativo sull'organizzazione e sulla natura e sulla modalità di lavoro del PTV tale da comprometterne l'ordinario funzionamento.	- Reparti di degenza - Reparti operatori - Reparti di Emergenza e pronto intervento - Reparti amministrativi e di accoglienza	- Operatori sanitari - Operatori addetti all'accoglienza - DUVRI: vigilanza, antincendio, manutenzione.
Valutazione dei Rischi di interferenza derivanti dalle attività lavorative affidate a soggetti esterni (art. 26, D Lgs 81/08)	Tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI (ad es. sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi; rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba	Valutazione del Rischio relativo alla presenza di personale esterno o società esterne e autorizzate all'accesso negli ambienti PTV	Rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente.	Ubiquitaria <i>(Diversificata a seconda dei contesti)</i>	Società ed operatori esterni

li

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	operare l'appaltatore, etc.)				
Diversity management nella valutazione dei rischi	Caratteristiche di genere	Valutazione del Rischio in ottica di genere	Possibilità che le caratteristiche relative al proprio genere, sia a livello biologico sia a livello socio-culturale, aumentino l'esposizione ad un rischio lavorativo, ne incrementino l'impatto e il danno, ne diminuiscano la rilevabilità	• Ubiquitaria	• Tutti
	Caratteristiche socio-culturali	Valutazione del Rischio e provenienza geografica	Possibilità che le caratteristiche relative alla propria origine socio-culturale (paese di provenienza diverso da quello locale; capacità linguistica; alfabetizzazione sui diritti e doveri della società locale; etc.) determinino fenomeni avversi quali la diminuzione dell'accesso alle misure di protezione e prevenzione e l'aumento all'esposizione a rischi e pericoli.	• Ubiquitaria	• Tutti
	Abilità cognitive, motorie, percettive	Valutazione del Rischio e lavoratori diversamente abili	Possibilità che il livello di abilità nel campo psico-motorio, cognitivo o sensoriale determini in generale una maggior esposizione a rischi lavorativi, una minore tutela dei propri diritti, un livello basso di partecipazione alla vita collettiva dell'ambiente di lavoro.	• Reparti dove è impiegato personale con disabilità.	• Amministrativi • e tecnici
	Età	Valutazione dei Rischi lavorativi e differenze di età	Possibilità che le caratteristiche individuali relative ai fenomeni dell'invecchiamento portino all'insorgenza di vulnerabilità bio-psico-sociali specifiche per l'età e per il genere, al diversificarsi dell'esposizione a rischi nell'arco della propria vita lavorativa, al presentarsi di esigenze di conciliazione vita-lavoro maggiormente articolate.	• Ubiquitario	• Tutto il personale
	Disagio psicofisico per pregressa malattia durante rientro al lavoro	Valutazione del Rischio per lavoratori in rientro dopo lunga assenza per malattia	Possibilità che le condizioni psicofisiche determinate da una lunga malattia, nonché specifiche lacune o debolezze di abilità possano ostacolare o condizionare negativamente il pieno inserimento lavorativo	• Reparti dove è impiegato personale rientrato dopo una lunga assenza	• Tutto il personale
	Glutine	Valutazione del	Possibilità che lavoratori con allergie e intolleranze	• Luoghi e tempi dedicati alla	• Tutto il personale affetto da

h

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profillo lavorativi interessati
		Rischio dei lavoratori con celiachia	importanti rispetto alle proteine del glutine non ricevano le stesse tutele per quanto riguarda l'accesso ad alimenti conformi alle proprie caratteristiche individuali.	ristorazione	celiachia
Valutazione del Rischio chimico	Lattice	Valutazione del Rischio da lattice	Possibilità che l'esposizione alle proteine del lattice, presenti in alcuni dispositivi medici e materiali presenti nell'ambiente di lavoro, determini patologie di intolleranza o reazioni allergiche nel lavoratore.	Principalmente reparti dove si utilizzano dispositivi e presidi	Personale sanitario
	Particolato, fibre aereodisperse e nanoparticelle	Valutazione del Rischio da particolato, fibre aeree disperse e nanoparticelle	Possibilità che la qualità dell'aria degli ambienti di lavoro per quanto riguarda la presenza in sospensione di particolato possa determinare patologie nei lavoratori.	Ubiquitario	Tutto il personale
	Polveri toner	Valutazione del Rischio da polveri per utilizzo e gestione di apparecchiature informatiche, per la stampa e per la riproduzione	Possibilità che attività di manutenzione e manipolazione delle apparecchiature informatiche, per la stampa e per la riproduzione comportino esposizione dei lavoratori a polveri e sostanze nocive in sospensione nell'aria.	- Stanze dove sono in uso apparecchiature di questo tipo. - Luoghi dedicati alla manutenzione di questo tipo di apparecchiature.	- Personale che utilizza questo tipo di apparecchiature - Personale che manipola per manutenzione e riparazione questo tipo di apparecchiature
	Fumi chirurgici	Valutazione Rischio Chimico e Biologico	L'utilizzo di apparecchiature laser, elettrobisturi etc per effettuare alcuni atti chirurgici provoca la produzione di un caratteristico "surgical smoke" che può contenere contaminanti chimici e biologici.	- Sale operatorie - Dermatologia - Ginecologia	Personale sanitario dedicato all'esecuzione delle attività e al supporto immediato.
	Bisfenolo A	Valutazione del Rischio da Bisfenolo A	Possibilità che i lavoratori e i visitatori siano esposti a Bisfenolo A contenuto in presidi ed accessori presenti nel PTV.	Reparti dove si utilizzano stampanti (anche stampanti integrate in altre apparecchiature) con carta termica con Bisfenolo A	- Personale sanitario - Personale amministrativo
Valutazione del Rischio agenti cancerogeni e mutageni	Farmaci chemioterapici antitumorali	Valutazione dei Chemioterapici antitumorali	Possibilità che durante la gestione di FCA il personale addetto e altri soggetti coinvolti siano esposti a queste sostanze.	- Reparti dove si gestiscono FCA: - Luogo di ricezione ed eventuale conservazioni dei FCA in Farmacia. - Stanza di reparto dove viene ricevuto	Personale sanitario (infermieristico e medico) e di supporto dedicato al processo di gestione

h

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
				e allestito per la somministrazione. - Stanza di reparto dove viene somministrato. - Stanza del reparto dove vengono smaltiti presidi e dispositivi contaminati.	(trasporto, allestimento, somministrazione, smaltimento).
	Formaldeide	Valutazione del Rischio formaldeide	Possibilità che durante la gestione della Formaldeide utilizzata per attività istologiche e anatomo patologiche, gli operatori e altri soggetti coinvolti possano essere esposti.	- Quartiere operatorio - Anatomia patologica e istologia - Gastroenterologia - Broncoscopia	Personale sanitario (infermieristico, medico, tecnico di laboratorio) e di supporto dedicato al processo di gestione.
Valutazione del Rischio Biologico	Agenti biologici Oggetti taglienti/pungenti	Valutazione del Rischio Biologico e protezione dalle ferite da taglio e da punta	Possibilità che la manipolazione di oggetti pungenti e taglienti (soprattutto dispositivi medico-chirurgici, ad es. aghi, siringhe, bisturi, etc.) determini un danno accidentale immediato (lesione da taglio) e successivo (contaminazione con agente biologico patogeno) agli utilizzatori e altri soggetti coinvolti.	Reparti sanitari	- Profili sanitari e di supporto. - Altri soggetti presenti nei reparti dove si utilizzano oggetti pungenti e taglienti.
	Agenti biologici Campioni biologici	Valutazione del Rischio Biologico e gestione campioni biologici	Possibilità di avere un danno dal venire a contatto con agenti patogeni durante l'uso deliberato o non deliberato di essi, durante azioni intenzionali o eventi accidentali.	In termini prioritari, i Reparti dove si svolgono attività sanitarie.	Profili sanitari e di supporto.
	Micobatterio della Tubercolosi	Valutazione del Rischio tubercolosi			
	Acari	Valutazione del Rischio Acariasi		Con probabilità inferiore, luoghi collegati indirettamente alle attività sanitarie (ad es. siti destinati allo stoccaggio di rifiuti; luoghi interessati da percorsi o soste di sanitari e/o di pazienti in trattamento).	- Profili sanitari e di supporto. - Visitatori, utenti, fornitori, ditte esterne.
	Legionella	Valutazione del Rischio Legionella			
	Agenti biologici – Virus Ebola	Valutazione del Rischio da Malattia da Virus Emorragica – Rischio Ebola			
	Agenti biologici –	Valutazione del			

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
	Zika Virus e arbovirus	Rischi Biologici Emergenti – Zika virus e arbovirus veicolati da vettori Aedes sp.			
	Agenti biologici – SARS-CoV2	Valutazione del Rischio da malattia COVID-19	Possibilità di avere un danno dal venire a contatto con agenti patogeni durante l'uso deliberato o non deliberato di essi, durante azioni intenzionali o eventi accidentali.	In termini prioritari, i Reparti COVID-19 dove si svolgono attività sanitarie e di laboratorio	Personale sanitario (infermieristico, medico, tecnico di laboratorio) e di supporto dedicato al processo di gestione.
	Animali	Valutazione della infestazioni animali negli ambienti di lavoro	Possibilità di avere un danno immediato (ad es. morso, puntura) e successivo (ad es. avvelenamento, contaminazione, reazione allergica), o indiretto (contaminazione ambientale) dalla presenza e dalla attività di animali non desiderati nell'ambiente ospedaliero.	Tutti i reparti	- Tutto il personale, interno ed esterno. - Altri soggetti coinvolti (ad es. utenti, visitatori, etc.)
Valutazione del Rischio di sovraccarico biomeccanico degli arti dovuta a movimenti incongrui	Posizione, peso degli oggetti inanimati e frequenza di impiego del corpo	Valutazione del Rischio da Movimentazione manuale dei carichi	Possibilità che la movimentazione di gravi determini un danno alle strutture muscolo-scheletriche.	- Luoghi/attività destinate come magazzini/archivi contenenti oggetti o insieme di oggetti pesanti più di 3 kg. - Luoghi/attività dedicate al trasporto di oggetti o insieme di oggetti pesanti più di 3 kg.	- Priorità alta: Addetti al magazzino o allo stoccaggio impiegati per la maggior parte del turno lavorativo nella movimentazione di oggetti ingombranti e/o pesanti, (personale di magazzino, etc.). - Priorità medio/bassa: Personale impiegato non continuativamente e durante il turno lavorativo in attività comportati la movimentazione di gravi (personale, anche sanitario e/o di supporto, che mobilita gravi, ad es. cestelli

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
					chirurgici, accessori pesanti per macchinari come in RM, taniche con fluidi, etc.; movimentazione di faldoni per recupero documenti, e gestione archivi documentali).
	Posizione, peso della persona da movimentare e frequenza di impiego del corpo	Valutazione del Rischio da Movimentazione manuale dei pazienti	Possibilità che la movimentazione di persone collaboranti, parzialmente o non collaboranti, a fini diagnostici, assistenziali, terapeutici, riabilitativi, determini un danno alle strutture muscolo-scheletriche.	• Priorità alta: reparti di degenza con numerosa e frequente presenza di pazienti parzialmente o non collaboranti ed esigenze di continue attività sanitarie. • Priorità media: reparti sanitari (anche diagnostici) con occasionale presenza di pazienti parzialmente o non collaboranti.	• Profili sanitari impiegati in attività diagnostiche, terapeutiche, assistenziali e riabilitative con pazienti parzialmente o non collaboranti.
Valutazione del Rischio fisico	Microclima	Valutazione del Rischio da Microclima	Effetto della conformità dei parametri microclimatici a criteri di ergonomia sul benessere delle persone che vi sostano e/o vi svolgono attività, lavorative e non	• Ubiquitario	• Tutti
	Vibrazione	Valutazione del Rischio Vibrazioni	Possibilità che l'esposizione prolungata e ricorrente a vibrazioni (oscillazioni meccaniche a specifiche frequenze) comporti lesioni alle strutture anatomiche implicate.	• Alta priorità: Odontoiatria; ambulanze.	• personale che utilizza trapani odontoiatrici e attrezzature con motori (ad es. mole per protesica); • autisti ambulanze e persone sanitario impiegato in ambulanze.
	Rumore	Valutazione del Rischio Rumore	Possibilità che l'esposizione a onde sonore al di sopra dei valori soglia per intensità e/o frequenza comporti un danno	• Sale operatorie e sala gessi. • Locali con macchinari e apparecchiature che generano onde	• Personale sanitario che utilizza trapani, seghe a motore. • Personale impiegato in prossimità di macchinari e

h

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
			biologico.	sonore al di sopra degli 80 db.	apparecchiature che generano al di sopra degli 80 db. • Personale sanitario che impiega sonicatori (TSLB per lisi cellulare)
	Temperatura degli oggetti/sostanze	Valutazione del Rischio di ustione per calore	Effetto dell'esposizione diretta del corpo o di parte di esso a temperature al di sopra o al di sotto sia di discomfort sia lesivi.	• Priorità alta: - Sale sterilizzazione e ambienti coinvolti nel trasporto di cestelli appena sterilizzati. - Ambiti sanitari dove si utilizzano elettrobisturi. - SPDC e reparti psichiatrici (aggressione con utilizzo di oggetti caldi/bollenti) • Priorità media: - Ambiti sanitari dove si utilizzano apparecchiature elettromedicali. - Ambiti sanitari dove si effettuano cure igieniche e assistenza all'alimentazione.	• Personale sanitario e/o di supporto di sterilizzazione • Personale sala operatoria e Personale che impiega elettrobisturi • Personale sanitario che utilizza e/o manipola apparecchiature elettromedicali. • Personale sanitario e/o di supporto (anche amministrativo) in SPDC e reparti psichiatrici.
		Per freddo intenso		• Laboratori di Anatomia Patologica e Istologia, Morgue, Medicina Trasfusionale, Istituto Tissutale.	• Personale sanitario addetto alla manipolazione di materiali e/o attrezzatura per la conservazione a basse temperatura (anche con gas criogenici).
	Radiazioni ionizzanti	Valutazione del Rischio da Radiazioni ionizzanti	Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche o particelle sub-atomiche che, irradiando la materia, determinano la creazione di particelle cariche. Nel caso dell'esposizione di esseri umani a radiazioni ionizzanti, le particelle cariche formatesi possono determinare, in funzione dell'entità dell'esposizione e delle modalità con cui	• Tutti gli ambienti in cui sono presenti apparecchiature radiogene, o dove si manipolano radioisotopi liberi (Medicina Nucleare)	• TSRM, Medici Radiologi, Operatori (medici, infermieri) addetti ad attività di radiologia interventistica) • DUVRI: manutenzione, società di manutenzione

li

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
			questa avviene, danni per la salute molto gravi sia a breve che a lungo termine.		(Philips, GE), OSS.
	Radiazioni Non ionizzanti	Valutazione del Rischio da Radiazioni non Ionizzanti	Possibilità che la natura della interazione non ionizzante con la materia possa determinare un danno negli operatori esposti.	Le sale di Risonanza Magnetica, il DEA ed il blocco operatorio A, Diagnostica per immagini, Locali MOC	- TSRM, Medici Radiologi, Infermieri, Neurochirurghi, Personale ambulatoriale MOC - DUVRI: manutenzione, società di manutenzione (Philips, GE), OSS.
	Radiazioni Ottiche Artificiali coerenti e non coerenti	Valutazione del Rischio da Radiazioni Ottiche Artificiali non coerenti e coerenti (LASER)	Effetto sulla materia dell'esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali	Quartieri Operatori e Day Surgery, Oculistica, Odontoiatria, Dermatologia, Ginecologia, Diagnostica Senologia.	Medici, Infermieri, Tecnici Sanitari di Radiologia medica
	Videoterminali	Valutazione del Rischio da utilizzo di videoterminale	Possibilità che le caratteristiche specifiche relative al lavoro con videoterminali (sia ergonomiche che in termini di organizzazione lavorativa) possano avere un impatto sulla salute e sul benessere dei lavoratori impiegati.	Ambienti dove si utilizzano attrezzature munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al VDT.	Personale impiegato con attrezzature munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al VDT.
	Atmosfere iperbariche	Valutazione del Rischio di utilizzo di atmosfere iperbariche	Sovraossigenazione ed esposizione a pressioni atmosferiche.	Presso il PTV non sono presenti Camere Iperbariche. Fino al 2016 è stato utilizzato il sistema "Hyper-box" per la terapia iperbarica del piede diabetico.	
Valutazione del Rischio da stress lavoro correlato	Agenti stressogeni relativi ad Information Technology	Valutazione del Rischio da stress correlato all'utilizzo di tecnologie	Effetti bio-psico-fisici sui lavoratori di agenti stressogeni IT correlati al lavoro	Ambiti ed ambienti dove si utilizzano apparecchiature informatiche in numero elevato e per lunghi periodi e/o	Ambiti ed ambienti dove si utilizzano apparecchiature informatiche in numero elevato e per lunghi periodi

Er

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
		informatiche – techno stress		continuativamente, unitamente a device IT portatili.	e/o continuativamente e, unitamente a device IT portatili.
	Agenti stressogeni	Valutazione Rischio Burn-out Valutazione del Rischio Suicidio	Possibilità che esperienze correlate al lavoro, in eventuale compresenza di fattori di rischio individuale, determinino l'instaurarsi di sindromi da burn-out e/o progetti e azioni di tipo suicidario.	Ubiquitario, con priorità ad attività a contatto con situazioni di disagio (cronicità, morte) e di burn-out.	Priorità alta: Personale – soprattutto sanitario - impiegato direttamente o di supporto in settori di alta criticità sanitaria e con alte richieste professionali psicologiche (Terapie Intensive, Sala Operatoria, Oncologia, Pronto Soccorso).
	Violenza fisica e verbale	Valutazione del Rischio di atti di violenza e di aggressione sui luoghi di lavoro	Possibilità di subire danni psicologici e/o fisici a seguito di coinvolgimento diretto od indiretto da atti di aggressione verbale e/o fisica	- Reparti front-line con utenza - Reparti in carenza organizzativa - Pronto Soccorso, Terapie intensive e aree dedicate all'emergenza - SPDC e reparti Psichiatri	Priorità alta: Personale – soprattutto sanitario - impiegato in servizi rivolti all'utenza, con sovrappollamento e/o pressioni dall'utenza, in situazioni critiche e di emergenza.
Valutazione del Rischio da fumo di tabacco	Fumo di tabacco	Valutazione del rischio di esposizione a prodotti della combustione del tabacco	Possibilità di contrarre patologie e disturbi (anche acuti dovuti a reazioni di intolleranza) a prodotti della combustione.	Ubiquitario	Tutti
	Combustione del tabacco	Valutazione del rischio incendio per combustione del tabacco	Possibilità che si sviluppino incendi dovuti ad inneschi correlati al consumo di tabacco	Ubiquitario	Tutti
Valutazione del Rischio da assunzione di alcol o di sostanze	Stato di coscienza alterato dovuto ad alcol e/o da sostanza stupefacenti	Valutazione del Rischio da comportamento alterato e inadeguato	Possibilità che il comportamento anomalo, alterato abbia un impatto negativo sulle azioni e sulle attività della persona e degli altri.	Ubiquitario, con priorità agli ambienti a rischio burn-out quali Reparti front-line con utenza; Reparti in carenza	Tutti, con priorità al personale impiegato in attività a rischio burn-out

h

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profillo lavorativi interessati
psicotrope e stupefacenti e dipendenza da essi				organizzativa; Pronto Soccorso, Terapie Intensiva e aree dedicate all'emergenza; SPDC e reparti Psichiatrici.	
	Stato di dipendenza da alcool e/o da sostanze stupefacenti	Valutazione del Rischio di sviluppare dipendenza da alcool e/o da sostanze psicotrope e stupefacenti	Possibilità che la dipendenza da alcool e da altre sostanze induca a comportamenti illeciti.	- Ubiquitario, con priorità agli ambienti a rischio burn-out quali Reparti front-line con utenza; Reparti in carenza organizzativa; Pronto Soccorso, Terapie Intensiva e aree dedicate all'emergenza; SPDC e reparti Psichiatrici. - Priorità alta ai reparti dove sono presenti farmaci stupefacenti.	Tutti, con priorità al personale impiegato in attività a rischio burn-out
Lavoratrici madri	Agenti chimici, fisici, psicologici teratogeni o pericolosi per il prosieguo della gravidanza	Valutazione del rischio rispetto allo stato di gravidanza	Possibilità che fattori di rischio inerenti l'attività lavorativa, l'ambiente e le sostanze abbiano un impatto negativo sulla salute della lavoratrice in stato di gravidanza e sul nascituro.	Ubiquitario, con priorità agli ambienti a rischio biologico, radiogeno, burn-out.	Tutti, con priorità al personale impiegato in attività a Rischio biologico, Radiogeno, Burn-out
Valutazione del Rischio da Attrezzature di lavoro	Attrezzature di lavoro	Valutazione del Rischio correlato all'impiego di attrezzature di lavoro	Possibilità che le condizioni di uso, la natura dell'attività, la specificità dei materiali e delle sostanze insite nelle attrezzature di lavoro e nei loro accessori possano determinare un danno agli utilizzatori e ad altre persone coinvolte.	- Ubiquitario, per apparecchi meccanici, elettrici, attrezzature per la salita, per l'archiviazione, etc. - Reparti di tipo sanitario, per attrezzature di tipo elettromedicale, strumentari sanitari, arredi sanitari etc.	Tutti, differenziato a seconda del profilo lavorativo correlato alle attrezzature per le quali si è abilitati all'uso.
	Gas sotto pressione	Valutazione del Rischio dei recipienti sotto pressione	Possibilità che i gas sotto pressione, per la loro intrinseca natura e/o in base ai contenitori utilizzati (compresi gli accessori) determinino durante l'uso o per malfunzionamento/incidenti danni agli utilizzatori e ad altre persone implicate.	- Reparti sanitari (bombole, contenitori di gas). - Priorità alta per reparti sanitari in sovraffollamento e con attività promiscue (ad es. Pronto Soccorso).	- Personale impiegato nell'utilizzo di gas compressi. - Personale in prossimità di contenitori di gas compressi.

Lu

Classe generale di fattori di Pericolo	Fattore specifico di pericolo	Tipologia specifica di Valutazione del Rischio	Descrizione del Rischio	Localizzazione	Profili lavorativi interessati
Valutazione del Rischio derivante da utilizzo di armi da fuoco	Arma da fuoco	Valutazione del Rischio derivante da utilizzo di armi da fuoco	Possibilità che un'arma da fuoco determini un danno accidentale a soggetti non destinati.	• Priorità ad aree dove sono impiegate guardie armate.	• Personale di vigilanza dotato di armi • Persone in prossimità di personale armato
Valutazione del Rischio stradale da utilizzo di autovetture	Autovetture Attività di guida	Valutazione del Rischio di incidente	Possibilità che si verifichino incidenti durante le attività di guida di auto aziendali e ambulanze	• Autovetture aziendali	• Autisti
VALUTAZIONE DEL RISCHIO SPECIFICO DELLE ATTIVITÀ OSPEDALIERE	Elementi insiti nell'esecuzioni di attività proprie di un ospedale				

Si ribadisce che nel caso in cui gli operatori debbano accedere nelle aree soggette a restrizione e debitamente segnalate per lo svolgimento delle loro attività, prima dell'accesso debbono far riferimento al Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), e devono essere preventivamente autorizzati dal/dalla Coordinatore/trice. Contestualmente, il/la Coordinatore/trice dovrà fornire le indicazioni sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI e su ogni eventuale precauzione d'ordine procedurale che debba essere adottata.

4 NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA

4.1 Regolamentazione delle zone classificate

Le "zone classificate" sono opportunamente segnalate e regolamentate, ai sensi del D.Lgs. 101/20, con segnali indicanti pericolo da irradiazione e delimitate eventualmente con opportune barriere (catenelle, reti, porte chiuse a chiave, etc.).

All'ingresso delle zone sono affisse le norme interne e, se ritenuto necessario, l'elenco delle persone autorizzate all'uso delle sorgenti e il nome del responsabile della zona.

Gli eventuali ospiti e/o visitatori, per accedere alle zone classificate o usare anche solo temporaneamente le apparecchiature radiogene, devono essere autorizzati dal responsabile

h

o da persona da lui ufficialmente delegata. Prima dell'accesso alle zone e prima dell'uso delle apparecchiature, gli ospiti e/o visitatori devono prendere visione delle norme interne di radioprotezione e di tutto quanto attiene al corretto comportamento in presenza di sorgenti radiogene.

4.2 Regolamento per l'uso di apparecchiature radiogene

L' art. 115 del D.Lgs.101/20, rappresenta la norma generale di riferimento in materia di radiazioni ionizzanti, definisce gli adempimenti che il datore di lavoro committente e i datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori o dei servizi aggiudicati devono porre in essere, al fine di garantire la tutela della sicurezza e la salute dei rispettivi prestatori d'opera. In particolare il *Datore di lavoro deve svolgere presso i terzi esercenti, le azioni necessarie finché venga comunque assicurato il rispetto di quanto disposto al comma 1 del presente articolo, anche ai fini del coordinamento delle misure da adottare, fermi restando gli obblighi dei terzi esercenti stessi, derivanti dalle disposizioni del presente capo, per gli aspetti operativi della radioprotezione direttamente connessi con la natura dell'attività da essi svolta e dell'intervento che i lavoratori sono chiamati a compiere* (art. 115, comma 2 del D.Lgs. 101/20).

È sempre possibile ottenere un'efficace protezione contro i rischi da radiazioni ionizzanti purché siano osservate le norme di sicurezza.

È vietata l'utilizzazione della sorgente radiogena a persone estranee al reparto ed al personale interno od esterno non autorizzato dal direttore del Dipartimento.

È vietato l'ingresso nella sala di diagnostica o di terapia a persone estranee al reparto durante l'erogazione raggi.

È necessario ricordare che i fattori che permettono di ridurre notevolmente la dose assorbita dal personale esposto può essere realizzata:

- sia riducendo il "tempo" di esposizione alle radiazioni generate dalla sorgente,
- sia interponendo tra la sorgente e l'organismo adeguate "schermature",
- sia aumentando la "distanza" della persona dalla sorgente.

Pertanto è opportuno che il personale addetto all'impiego ed al controllo della sorgente radiogena si esponga il minor tempo possibile, compatibilmente con le esigenze di lavoro.

Er

4.3 Ingressi e circolazione nelle aree esterne di pertinenza della Fondazione PTV

L'accesso ed i percorsi all'esterno della Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata deve rispettare la segnaletica presente ed in conformità ai regolamenti ed alle disposizioni delle Direzioni aziendali. Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici per gli automezzi VV.F.

L'accesso alla viabilità del Pronto Soccorso è soggetto al controllo dei veicoli da parte della Vigilanza Interna. L'accesso è consentito esclusivamente alle ambulanze e ai veicoli privati che trasportano pazienti diretti al Pronto Soccorso.

4.4 Percorsi ed accessi all'interno della Fondazione PTV

Nel caso in cui gli operatori della ditta appaltatrice debbano accedere alle aree in cui sono presenti fattori di pericolo, devono essere preventivamente autorizzati dal/dalla Coordinatore/trice. Contestualmente, il/la Coordinatore/trice dovrà fornire le indicazioni sulla eventuale necessità di integrazione dei DPI e su ogni eventuale precauzione d'ordine procedurale che debba essere adottata.

È necessario il corretto utilizzo degli spazi e dei percorsi comuni (corridoi, ascensori, ecc.) ed il massimo rispetto della segnaletica esistente (con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione e di percorsi e per le finalità di controllo ad esso connesse), dei regolamenti e delle prescrizioni aziendali.

Il personale della ditta appaltatrice al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi della Fondazione PTV. Corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc. devono essere mantenuti costantemente agibili, salvo preventiva autorizzazione del SPP.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali e attrezzature va concordato di volta in volta con il DEC.

Fermo restando che la responsabilità nella fase di esecuzione del servizio è in capo alle ditte appaltatrici, in quanto tale rischio risulta proprio dell'attività delle ditte, nel caso di eventi accidentali e/o situazioni di emergenza gli operatori delle ditte dovranno seguire le procedure proprie previste per i visitatori e gli utenti esterni che accedono alla struttura ospedaliera e descritta nel piano di evacuazione.

Il Datore di Lavoro o un delegato della ditta appaltatrice è tenuto a condividere con il Datore di Lavoro Committente, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Direttore Esecutivo del Contratto, prima dell'inizio

h

delle attività, strategie comuni e procedure per affrontare le eventuali emergenze, ex art. 26 comma 2 della norma citata.

4.5 Estratto del Documento di Valutazione del Rischio di incendio

Il personale della Ditta/società esterna deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica e le avvertenze esposte.

Nello svolgimento delle proprie attività il personale della Ditta/società esterna non deve intralciare con materiali e attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Tutti i Reparti attivi sono dotati di uscite adeguate e contrapposte. I segnali degli impianti di allarme confluiscono in un Centro Operativo di Controllo, presidiato H24, per la gestione dell'emergenza non sanitaria.

In caso di emergenza non sanitaria informare il personale sanitario e/o chiamare il numero di emergenza **06 20900309**, e/o premere il pulsante di allarme presente nei corridoi.

È disponibile una squadra di emergenza con compiti di intervento, di coordinamento dell'esodo e di sorveglianza degli impianti.

Sono di seguito riportate le responsabilità delle varie figure coinvolte nella gestione dell'emergenza.

La **comunicazione dell'ordine di evacuazione** è di competenza esclusiva delle seguenti figure:

- Direttore Sanitario;
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Addetto Servizio Prevenzione e Protezione;
- Personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.

Nella fase di evacuazione ognuno si deve attenere alle indicazioni del personale della Squadra Prevenzione Incendi e Gestione Emergenze non sanitarie.

4.6 Smaltimento dei Rifiuti

I rifiuti, sia allo stato solido, che allo stato liquido possono presentare delle caratteristiche di pericolo e quindi costituire un rischio per gli operatori esposti. In particolare i rifiuti generati da una struttura sanitaria, possono presentare aspetti e rischi specifici correlati alle diverse tipologie di attività svolte. Al fine di limitare al massimo questi fattori di rischio, occorre che vi



sia una precisa conoscenza delle procedure organizzative tese alla minimizzazione dei rischi stessi. Nell'organizzazione del lavoro all'interno delle varie strutture, si deve quindi tener conto anche della "problematica rifiuti", considerata alla stregua di un macroprocesso che interessa trasversalmente tutta l'organizzazione sanitaria. Una gestione controllata dei rifiuti deve pertanto prevedere l'adozione di modalità operative standardizzate che garantiscano il rispetto della sicurezza degli operatori e il rispetto degli obblighi derivanti dai dettami normativi. Viene definito rifiuto qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del decreto D.Lgs 152/2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. In particolare il Rifiuto Sanitario è quello che deriva da strutture pubbliche o private, individuate ai sensi del D. Lgs 30 dic. 1992 n. 502 e successive modificazioni (D.Lgs 22/97; D.M. 219/00; D.P.R. 254/03) che svolgano attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca ed erogino le prestazioni di cui alla legge 23 dicembre 1978, n. 833.

I rifiuti sono classificati secondo l'origine in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e in base alle caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

I rifiuti derivanti da attività sanitarie sono da classificare come rifiuti speciali, e vengono distinti come segue:

- Rifiuti Sanitari
- Rifiuti sanitari assimilati agli urbani
- Rifiuti sanitari non pericolosi
- Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
- Rifiuti non a rischio infettivo richiedenti particolari modalità di smaltimento.

Sono esclusi i rifiuti radioattivi in quanto disciplinati dal Decreto Legislativo 26 maggio 2000, n. 241: "attuazione delle direttive Euratom in materia di radiazioni ionizzanti".

La Direzione Sanitaria ha elaborato una Procedura Operativa di gestione dei Rifiuti Ospedalieri. In allegato sono disponibili le schede tecniche per l'identificazione dei contenitori idonei allo smaltimento dei rifiuti.

5 DEFINIZIONE DEI COSTI E ONERI DELLA SICUREZZA

5.1 Stima dei costi per la sicurezza da interferenze (su base annuale)

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la

tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

Alla luce di quanto detto è opportuno fare un distinguo tra¹ :

- **costi della sicurezza** che derivano, in caso di lavori ex Titolo IV, dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) - o dall'analisi della Stazione appaltante anche per tramite del Responsabile Unico del Provvedimento (RUP) quando il PSC non sia previsto secondo le indicazioni dell'allegato XV punto 4. A tali costi l'impresa è vincolata contrattualmente (costi contrattuali) in quanto rappresentano "l'ingerenza" del committente nelle scelte esecutive della stessa; in essi si possono considerare, in relazione al punto 4.1.1. dell'allegato XV del D.lgs. 81/08, esclusivamente le spese connesse al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere secondo le scelte di discrezionalità tecnica del CSP / Stazione appaltante, valutate attraverso un computo metrico estimativo preciso;
- **oneri aziendali** della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico (detti anche, in giurisprudenza piuttosto che in dottrina ex lege , costi propri, costi da rischi specifici o costi aziendali necessari per la risoluzione dei rischi specifici propri dell'appaltatore), relativi sia alle misure per la gestione del rischio dell'operatore economico, sia alle misure operative per i rischi legati alle lavorazioni e alla loro contestualizzazione, aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel PSC e comunque riconducibili alle spese generali. Detti oneri aziendali sono contenuti nella quota parte delle spese generali prevista dalla norma vigente (art. 32 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.) e non sono riconducibili ai costi stimati per le misure previste al punto 4 dell'allegato XV.

ln

Pertanto la quantificazione dei costi è rimessa alla Stazione Appaltante in presenza di PSC o nei casi in cui, in mancanza di PSC, esista "una ingerenza" del committente per le scelte che l'appaltatore dovrà effettuare. Tali costi non sono soggetti a nessuna verifica di congruità ma devono essere compresi nell'importo totale dei lavori, a differenza degli oneri aziendali della sicurezza che rappresentano un obbligo posto a carico degli operatori economici che partecipano alla procedura di gara e che sono soggetti alla verifica di congruità da parte del RUP della stazione appaltante. In situazioni particolari, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento (ex art.26 comma 2), l'Azienda Ospedaliera potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore

Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che il rispetto delle disposizioni di carattere generale presente nel disciplinare di gara e l'adozione delle misure preventive e protettive consentono di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile, per cui non è richiesta l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e protezione se non già quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore.

Solo nel caso in cui, in fase di coordinamento con la società aggiudicatrice, risulti necessario integrare misure preventive e protettive si aggiorneranno i costi della sicurezza.

Pertanto i costi per la sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi interferenziali sono pari a zero.

li

Qualifica	Data assunzione	Livello contrattuale	Orario contrattuale	Luogo di lavoro	Numero scatti maturati
Operaio	01/08/2016	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	4
Operaio	01/08/2016	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	5
Operaio	01/08/2016	4' Livello	40	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	5
Operaio	01/08/2016	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	5
Operaio	01/08/2016	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	5
Operaio	06/08/2016	4' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	4
Operaio	01/08/2016	4' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	5
Operaio	01/08/2016	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	5
Operaio	01/08/2016	3' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	4
Operaio	06/08/2016	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	4
Operaio	06/08/2016	4' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	5
Operaio	01/08/2016	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	5
Operaio	01/08/2016	4' Livello	40	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	3
Operaio	06/08/2016	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	2
Operaio	16/07/2004	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	5
Operaio	06/08/2016	5' Livello	30	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	5
Operaio	01/08/2016	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	5
Operaio	01/08/2016	4' Livello	40	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	5
Operaio	01/08/2016	4' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	4
Operaio	06/08/2016	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	5
Operaio	01/08/2016	6' Livello	35	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	5
Operaio	15/02/2017	5' Livello	30	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	1
Operaio	26/06/2017	5' Livello	21	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	1
Operaio	17/07/2017	5' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	1
Operaio	20/11/2017	5' Livello	20	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	1
Operaio	02/11/2017	5' Livello	20	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	1
Operaio	08/01/2018	5' Livello	30	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	1
Operaio	16/04/2018	5' Livello	24	TOR VERGATA-BAR TORRE 6	1
impiegato	01/06/2020	1' Livello	40	TOR VERGATA-BAR PIASTRA	0

h



ASSOBAR

ASSOCIAZIONE ESERCENTI CAFFÈ, BAR, BAR TAVOLA CALDA, PASTICCERIE, GELATERIE
ED ESERCIZI SIMILARI DI ROMA E PROVINCIA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE PROVINCIALE PUBBLICI ESERCIZI - F.I.P.E. ROMA

00195 ROMA • Via Andrea Bafile, 5 • Tel. 06 39.03.02.24 / 39.73.01.78 / 39.73.12.84 • Fax 06 39.73.12.51

LISTINO PREZZI

PRICE LIST

	CATEG. 3°/4°	CATEGORIA 2°	CATEGORIA 1°	
CAFFETTERIA	€	€	€	COFFEE & BEVERAGES
CAFFÈ ESPRESSO	0,95	1,10	1,30	ESPRESSO COFFEE
CAFFÈ DECAFFEINATO E CAFFÈ ORZO	1,10	1,30	1,60	DECAFFEINATED COFFEE & ROASTED BARLEY
CAPPUCCINO	1,15	1,40	2,00	CAPPUCCINO
CAFFÈ-LATTE	1,40	1,75	2,10	COFFEE WITH MILK
CAFFÈ FREDDO	1,10	1,40	1,90	ICE COFFEE
CIOCCOLATO IN TAZZA	1,75	2,10	2,50	HOT CHOCOLATE
TÈ ED INFUSI	1,35	1,75	2,00	TEA & INFUSIONS
LATTE IN BICCHIERE	0,95	1,10	1,60	MILK
TÈ FREDDO	1,40	1,75	2,10	ICE TEA
CORREZIONI PANNA				ADDED WHIPPED CREAM
PASTICCERIA				PASTRIES
BRIOCHE E LIEVITI	0,95	1,05	1,15	BAKED SWEET BREADS
PASTE ASSORTITE NORMALI	0,95	1,05	1,30	ASSORTED PASTRIES REGULAR SIZE
BIBITE FREDDI				COLD BEVERAGES
BEVANDE GASSATE IN BOTTIGLIA	1,70	2,05	2,80	BOTTLED SOFT DRINKS
SUCCHI DI FRUTTA IN BOTTIGLIA	1,70	2,00	2,80	BOTTLED FRUIT JUICE
ACQUA MINERALE BICCHIERE	0,35	0,50	-	MINERAL WATER PER GLASS
BIBITE/SUCCHI DI FRUTTA IN BARATTOLO	2,10	2,45	2,90	CANNED BEVERAGES & FRUIT JUICE
SPREMUTE DI FRUTTA				FRESH FRUIT JUICE
BIRRA NAZIONALE 1/3	2,10	2,50	3,10	BEER NATIONAL BRAND 1/3 LITRE
BIRRA NAZIONALE 1/5	1,75	2,10	2,90	BEER NATIONAL BRAND 1/5 LITRE
BIRRA ESTERA O SPECIALE	3,15	3,45	3,80	BEER INTERNATIONAL OR SPECIAL BRAND
SCIROPPI VARI	1,75	2,10	2,80	SYRUP DRINKS
GASTRONOMIA				DELICATESSEN
PANINI ASSORTITI				ASSORTED SANDWICH BUNS
TOAST				TOASTED HAM & CHEESE
TRAMEZZINI				SANDWICHES
FRULLATI				SHAKES
FRAPPÉ ASSORTITI	2,85	3,10	4,00	ICE-CREAM SHAKES
FRULLATI DI FRUTTA	2,85	3,10	4,00	FRUIT SHAKES
GELATERIA				ICE CREAM
MANTECATI ASSORTITI				ASSORTED SOFT ICE-CREAM
GRANITE, CREMOLATI, GIANDUIA				CRUSHED ICE DRINK, SIEVED WHIPPED ICE-CREAM, GIANDUIA
GRANITE DI CAFFÈ CON PANNA				CRUSHED ICE COFFEE WITH WHIPPED CREAM
CASSATE, TORTE, SEMIFREDDI				CASSATA, CAKES, SOFT ICE-CREAM
APERITIVI				APERITIFS
APERITIVI NAZIONALI E VERMOUTH	2,20	2,60	3,30	APERITIFS NATIONAL BRAND & VERMOUTH
PROSECCO SPUMANTE	2,50	3,05	4,00	PROSECCO SPARKLYING WINE
APERITIVI ESTERI	2,85	3,45	4,45	APERITIFS INTERNATIONAL BRAND
LIQUORI ED ACQUEVITI				LIQUORS & SPIRITS
LIQUORI NAZIONALI DI MARCA	2,20	2,50	4,35	NATIONAL BRAND LIQUORS
LIQUORI ESTERI	3,10	3,80	4,50	INTERNATIONAL BRAND LIQUORS
COGNAC, WHISKY	3,10	3,55	4,10	COGNAC, WHISKY
BRANDY, AMARI	2,20	2,40	3,10	BRANDY, BITTERS
FERNET, AMARI SPECIALI	2,20	2,50	3,10	FERNET, SPECIAL BITTERS
PUNCH	2,20	2,50	2,85	PUNCH
RISERVE: WHISKY, COGNAC, GRAPPA	4,30	4,55	5,60	RESERVE: WHISKY, COGNAC, GRAPPA

FESTIVO O SERALE DOPO LE ORE 22,00

+%

I prezzi di prodotti particolari sono esposti in appositi cartelli. Per le consumazioni al tavolo i prezzi

di cui sopra potranno essere maggiorati come segue: Cat. 3° e 4°% Cat. 2°% Cat. 1°%

ASSOBAR
 ASSOCIAZIONE ESERCENTI CAFFE' - BAR - PASTERICCERIE ED
 ESERCIZI SIMILARI DI ROMA E PROVINCIA
 Piazza dei Preti degli Strozzi n. 22
 00195 ROMA - Tel. 39731284

PRODOTTI	FORMATO	QUANTITA'	LISTINO FINALE
APERITIVI			
APERITIVI NAZIONALI, ANALCOLICI E VERMUT		10 cl.	
APERITIVI ESTERI - CAMPARI		10 cl.	
PROSECCO SPUMANTE		15 cl.	
FRULLATI			
FRAPPE ASSORTITO			
FRULLATI FRUTTA CON LATTE			
LEVITI			
CORNETTO SEMPLICE			
CORNETTO CON CREMA O MARMELLATA			
CORNETTO CON NUTELLA			
CORNETTO ALLA PANNA			
PASTICCERIA			
DIPLOMATICI GRANDI			
MEDAGLIONI			
SFOGLIE			
CROSTATA ALLA FRUTTA			
ROLLE			
TORTA A SPIGHI			
PASTICCERIA IN CARTA			
PIZZERIA PANINOTECA			
PIZZA BIANCA CON ROSMARINO ED OLIO DI OLIVA		100 gr.	
PIZZA POMODORO E MOZZARELLA		120 gr.	
PIZZA POMODORO, MOZZARELLA E FUNGHI		140 gr.	
PIZZA POMODORO, MOZZARELLA E MELANZANE		150 gr.	
PIZZA POMODORO, MOZZARELLA E PEPPERONI		150 gr.	
PIZZA POMODORO, MOZZARELLA E ZUCCHINE		150 gr.	
ALTRE PIZZE			
PIZZA TONDA GRANDE			
VIENNESE, MEDAGLIONE ALLA MORTADELLA		(vedi panini)	
VIENNESE, MEDAGLIONE AL PROSCIUTTO COTTO		(vedi panini)	
VIENNESE, MEDAGLIONE AL SALAME		(vedi panini)	
VIENNESE, MEDAGLIONE CON SOTTOACETI		(vedi panini)	
VIENNESE, MEDAGLIONE ALLA LONZA		(vedi panini)	
VIENNESE, MEDAGLIONE AL PROSCIUTTO CRUDO O SPEAK		(vedi panini)	
VIENNESE, MEDAGLIONE AL PROSCIUTTO CRUDO E FORMAGGIO		18 gr. 40 gr.	
VIENNESE, MEDAGLIONE AL PROSCIUTTO COTTO E FORMAGGIO		16 gr. 40 gr.	
TAMEZZINI			
MAIONESE, TONNO E POMODORO			
MAIONESE, PROSCIUTTO E FORMAGGIO			
MAIONESE, SALAME E FORMAGGIO			
MAIONESE E GAMBERI			

A S S O B A R
 ASSOCIAZIONE ESERCENTI CAFFE' - BAR - PASTICCERIA ED
 ESERCIZI SIMILARI DI ROMA E PROVINCIA
 Piazza dei Preti degli Strozzi n. 22
 00195 ROMA - Tel. 39731284

PRODOTTO	FORMATO	QUANTITA'	LISTINO FINALE
CAFFETTERIA			
CAFFE		7 GR.	
CAFFE HAG		7 GR.	
CAPPUCCINO		10 CL.	
LATTE MACCHIATO		10 CL.	
CAFFE FREDDO		10 CL.	
CIOCCOLATO			
THE ED INFUSI			
THE FREDDO	IN BICCHIERE	20 CL.	
LATTE	IN BICCHIERE	20 CL.	
CORREZIONE (BRANDY - MISTRA' - SAMBUCA)		2 CL.	
CORREZIONE PANNA			
LIQUORI			
NAZIONALI DI MARCA - BRANDY - AMARI	IN BICCHIERE	5 CL.	
COGNAC ESTERI	IN BICCHIERE	5 CL.	
WHISKI BABY	IN BICCHIERE	5 CL.	
FERNET ED AMARI	IN BICCHIERE	5 CL.	
PUNCH	IN BICCHIERE		
WHISKI E COGNAC RISERVA	IN BICCHIERE	5 CL.	
BIBITE			
SCIROPPI VARI	IN BICCHIERE	5 CL.	
BEVANDE GASSATE	BOTTIGLIETTA	25 CL.	
SUCCHI DI FRUTTA			
SUCCHI DI FRUTTA	BOTTIGLIA	1 L.	
SUCCO NATURALE	BARATTOLO	20 CL.	
SPREMITA DI AGRUMI FRESCHI		20 CL.	
SUCCHI DI FRUTTA		20 CL.	
SUCCO DI FRUTTA	BICCHIERE	20 CL.	
ACQUA MINERALE	BICCHIERE	20 CL.	
ACQUA MINERALE	IN BOTTIGLIA	50 CL.	
BIBITE	BARATTOLO	33 CL.	
BIBITE	BARATTOLO	25 CL.	
BIBITE	BARATTOLO	33 CL.	
THE FREDDO	BARATTOLO	33 CL.	
BIRRA NAZIONALE	BOTTIGLIA	66 CL.	
BIRRA NAZIONALE	BOTTIGLIA	33 CL.	
BIRRA ESTERA O SPECIALE	BOTTIGLIA	33 CL.	
APERITIVI			
NAZIONALI E VERMUT - ANALCOLICI		10 CL.	
PROSECCO SPUMANTE		15 CL.	
APERITIVI ESTERI E CAMPARI		10 CL.	

h

Allegato n. 4: Aggiornamento ISTAT listino prezzi Assobar aprile 2011 – marzo 2013

GRAMMATURA E PREZZI PANINI FARCITI

ROSETTE O PANINI DA 70 gr. FARCITI CON:	
Prosciutto cotto.....	30 gr.
Prosciutto crudo.....	25 gr.
Salame.....	30 gr.
Mortadella.....	30 gr.
Formaggio.....	40 gr.
Misto.....	Prosciutto cotto gr. 20 e formaggio 20 gr.
	58 gr.

PREZZI MINIMI E MASSIMI PRATICATI	
Da €	2,20
ad €	2,95
Da €	2,20
ad €	2,95
Da €	2,20
ad €	2,95
Da €	2,20
ad €	2,95
Da €	2,20
ad €	2,95
Da €	2,80
ad €	3,00

ROSETTE O PANINI DA 100 gr. FARCITI CON:	
Prosciutto cotto.....	35 gr.
Prosciutto crudo.....	30 gr.
Salame.....	40 gr.
Mortadella.....	40 gr.
Formaggio.....	40 gr.
Misto.....	Prosciutto cotto gr. 18 e formaggio 40 gr.
	58 gr.

PREZZI MINIMI E MASSIMI PRATICATI	
Da €	2,40
ad €	3,10
Da €	2,40
ad €	3,10
Da €	2,40
ad €	3,10
Da €	2,40
ad €	3,10
Da €	2,40
ad €	3,10
Da €	2,90
ad €	3,25

ASSOBAR
 ASSOCIAZIONE ESERCIZI CAFE-BAR-PASTICCERIE ED
 ESERCIZI SORBAJI DI ROMA E PROVINCIA
 Piazza del Fanciulli 22
 00195 ROMA - Tel. 065971254
 P. IVA 09249310669



ASSOBAR

ASSOCIAZIONE ESERCENTI CAFFÈ, BAR, PASTICCERIE ED ESERCIZI SIMILARI DI ROMA E PROVINCIA
Aderente all'URART (Unione Regionale tra le Associazioni delle Imprese Turistiche e Ricettive del Lazio)

00195 ROMA
Piazza Prati
degli Strozzi, 22
Tel. 0639730178
Fax 0639731284

LISTINO PREZZI PRICE LIST

	CATEGORIA 3 ^{1/4} *		CATEGORIA 2*		CATEGORIA 1*		
	£	€	£	€	£	€	
CAFFETTERIA				COFFEE & BEVERAGES			
CAFFÈ ESPRESSO	1.200	0,62	1.500	0,77	1.800	0,93	ESPRESSO COFFEE
CAFFÈ DECAFFEINATO E CAFFÈ ORZO	1.500	0,77	1.800	0,93	2.200	1,14	DECAFFEINATED COFFEE & ROASTED BARLEY
CAPPUCCINO	1.600	0,83	2.000	1,03	2.800	1,45	CAPPUCCINO
CAFFÈ-LATTE	2.000	1,03	2.500	1,29	3.000	1,55	COFFEE WITH MILK
CAFFÈ FREDDO	1.600	0,83	2.000	1,03	2.800	1,45	ICE COFFEE
CIOCCOLATO INTAZZA	2.500	1,29	3.000	1,55	3.500	1,81	HOT CHOCOLATE
TÈ E INFUSI	2.000	1,03	2.500	1,29	3.000	1,55	TEA & INFUSIONS
LATTE IN BICCHIERE	1.200	0,62	1.500	0,77	2.300	1,19	MILK
TÈ FREDDO	2.000	1,03	2.500	1,29	3.000	1,55	ICE TEA
CORREZIONI PANNA							ADDED WHIPPED CREAM
PASTICCERIA				PASTRIES			
BRIOCHE E LIEVITI	1.200	0,62	1.400	0,72	1.600	0,83	BAKED SWEET BREADS
PASTE ASSORTITE NORMALI	1.200	0,62	1.400	0,72	1.600	0,83	ASSORTED PASTRIES REGULAR SIZE
BIBITE FREDDI				COLD BEVERAGES			
BEVANDE GASSATE IN BOTTIGLIA	2.500	1,29	3.000	1,55	4.000	2,07	BOTTLED SOFT DRINKS
SUCCHI DI FRUTTA IN BOTTIGLIA	2.500	1,29	3.000	1,55	4.000	2,07	BOTTLED FRUIT JUICE
ACQUA MINERALE BICCHIERE	700	0,36	800	0,41			MINERAL WATER PER GLASS
BIBITE/SUCCHI DI FRUTTA BARATTOLO	3.000	1,55	3.000	1,55	4.200	2,17	CANNED BEVERAGES & FRUIT JUICE
SPREMIUTE DI FRUTTA							FRESH FRUIT JUICE
BIRRA NAZIONALE 1/3	3.000	1,55	3.500	1,81	4.500	2,32	BEER NATIONAL BRAND 1/3 LITRE
BIRRA NAZIONALE 1/5	2.500	1,29	3.500	1,81	4.200	2,17	BEER NATIONAL BRAND 1/5 LITRE
BIRRA ESTERA O SPECIALE	4.500	2,32	5.000	2,58	5.500	2,84	BEER INTERNATIONAL OR SPECIAL BRAND
SCIROPPI VARI	2.500	1,29	3.000	1,55	4.000	2,07	SYRUP DRINKS
GASTRONOMIA				DELICATESSA			
PANINI ASSORTITI							ASSORTED SANDWICH BUNS
TOAST							TOASTED HAM & CHEESE
TRAMEZZINI							SANDWICHES
FRULLATI				SHAKES			
FRAPPÉ ASSORTITI	4.000	2,07	4.500	2,32	5.800	2,99	ICE-CREAM SHAKES
FRULLATI DI FRUTTA	4.000	2,07	4.500	2,32	5.800	2,99	FRUIT SHAKES
GELATERIA				ICE-CREAM			
MANTECATI ASSORTITI							ASSORTED SOFT ICE-CREAM
GRANITE, CREMOLATI, GIANDUJA							CRUSHED ICE DRINK, SWEET WHIPPED ICE-CREAM, GIANDUJA
GRANITE DI CAFFÈ CON PANNA							CRUSHED ICE COFFEE WITH WHIPPED CREAM
CASSATE, TORTE, SEMIFREDDI							CASSATA, CAKES, SOFT ICE-CREAM
APERITIVI				APERITIFS			
APERITIVI NAZIONALI EVERMOUTH	3.000	1,55	3.800	1,96	4.800	2,48	APERITIFS NATIONAL BRAND & VERMOUTH
PROSECCO SPUMANTE	3.500	1,81	4.000	2,07	5.800	2,99	PROSECCO SPARKLING WINE
APERITIVI ESTERI	4.000	2,07	5.000	2,58	6.500	3,36	APERITIFS INTERNATIONAL BRAND
LIQUORI ED ACQUEVITI				LIQUORS & SPIRITS			
NAZIONALI DI MARCA, BRANDY E AMARI	3.000	1,55	3.500	1,81	4.500	2,32	BRANDY & BITTERS NATIONAL BRAND
COGNAC ED ESTERI	4.500	2,32	5.400	2,79	6.500	3,36	COGNAC & INTERNATIONAL BRANDS
WHISKY	4.500	2,32	5.000	2,58	6.000	3,10	WHISKY
FERNET E AMARI SPECIALI	3.000	1,55	3.500	1,81	4.400	2,27	FERNET & BITTERS
PUNCH	3.000	1,55	3.500	1,81	4.000	2,07	PUNCH
WHISKY, COGNAC, GRAPPA, RISERVE	6.000	3,10	6.500	3,36	8.000	4,12	WHISKY, COGNAC, GRAPPA, RESERVE

FESTIVO O SERALE DOPO LE 22

+.....%

Listino prezzi aggiornato al 1° aprile 1990

I prezzi di prodotti particolari sono esposti in appositi cartelli.

Per le consumazioni al tavolo i prezzi di cui sopra potranno essere maggiorati come segue:

Categoria 1° e 4°% Categoria 2°% Categoria 3°%

er

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
UOC AFFARI GENERALI

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che in data 03-07-2023 la deliberazione n. 809 del 28.06.2023 in formato *pdf* conforme all'originale agli atti d'ufficio, è pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito *web* istituzionale del PTV www.ptvonline.it ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, per rimanervi affissa 15 giorni consecutivi. E' resa inoltre disponibile, tramite canale telematico, al Collegio dei Revisori dei conti.

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI
(DR. FRANCESCO COSI)

Visto, l'incaricato della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

La presente deliberazione si compone di n. ____ pagine e di n. ____ allegati ed è conforme all'originale conservato agli atti dell'Ufficio.

Roma, _____

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI
(DR. FRANCESCO COSI)